



Internationale Gebrauchshunde Prüfungsordnung
Regolamento Internazionale Prove di Lavoro
per Cani da Utilità e Difesa (**FCI – IGP**)

per

Prove di lavoro internazionali per cani da utilità e difesa (**IGP**)

Prove di lavoro internazionali per cani da pista (**FH**)

Prove di lavoro internazionali di accompagnamento (**BH**)

Prove di lavoro internazionali di ricerca oggetti (**StPr**)

Prove di lavoro internazionali di Resistenza (**IAD**)

della FCI



Realizzato su mandato della Commissione per cani da Utilità e Difesa della FCI da:

Robert Markschläger (AT)
Klaus Jürgen Glüh (DE)
Igor Lengvarsky (SK)
Mike Greub (CH)
Lene Carlson (DK)
Sharon Ronen (IL)
Hari Arčon (HU)
Gerard Besselink (NL)
Clemente Grosso (IT)
Frans Jansen (NL)
Roar Kjonstad (NO)

Questo regolamento è stato approvato dal Comitato Centrale della FCI il 3 settembre 2024

È in vigore dal 1° gennaio 2025

Preambolo

Da più di trentacinquemila anni, il cane è stato il compagno dell'uomo. Attraverso la domesticazione, il cane è entrato a far parte del contesto sociale umano, ed ora sotto molti aspetti è completamente dipendente da noi. Ciò rende l'uomo fortemente responsabile del benessere del cane. In particolare, è di primaria importanza porre attenzione alla salute sia fisica che psichica del cane. È determinante gestire il cane in modo leale, metodico e con umanità, tenendo conto delle sue particolari caratteristiche, che si sono sviluppate durante la sua evoluzione come membro dell'ordine dei Carnivori e della famiglia dei Canidi. I cani sono una specie sociale che necessita di vivere in gruppo, ove al tempo stesso siano mantenuti l'ordine e i legami tra i membri, attraverso la cooperazione e il lavoro di squadra. Pertanto, è nostro dovere occuparci delle sue esigenze fisiche (alimentazione appropriata, acqua e cure veterinarie) e assicurarci che abbia adeguato esercizio fisico. È anche importante lavorare con lui "in squadra", per soddisfare i suoi bisogni mentali e le sue pulsioni.

Nel corso della storia, il cane ha svolto svariati compiti in ausilio dell'uomo. Questi compiti hanno garantito il soddisfacimento dei suoi bisogni mentali e delle sue pulsioni. Nel mondo moderno, molti di questi compiti sono svolti dalla tecnologia. È quindi ora compito e responsabilità del proprietario conduttore dare la possibilità al cane di svolgere attività e movimento conformi alle proprie attitudini, a stretto contatto con esseri umani. A questo scopo sono molto adatte la prova di accompagnamento (BH), le prove di IGP, e le prove di pista e di ricerca. Il cane dovrebbe avere la possibilità di essere impiegato ed impegnato in attività adeguate alle sue qualità naturali e alle sue potenzialità. Sono necessari oltre ad un sufficiente movimento, anche una attività intensa che tenga conto delle capacità di apprendere e delle attitudini di ogni singolo soggetto: i diversi tipi di attività sportive cinofile sono ideali a questo scopo.

Cani non sufficientemente impegnati in attività adeguate possono risultare frustrati e possono creare problemi nella società. Le persone che addestrano il loro cane, o che si dedicano con esso ad uno sport cinofilo, devono sottoporsi ad un'accurata formazione, al fine di ottenere una collaborazione uomo/cane più armonica possibile.

Lo scopo di qualsiasi tipo di addestramento è quello di insegnare ad ogni cane cose che lui sia in grado di comprendere.

L'armonia fra uomo e cane, indipendentemente dal tipo di attività cinofila praticata, è il primo traguardo da raggiungere. Si può conseguire una tale armonia solo se ci si riesce ad immedesimare nella mente del proprio cane, imparando a conoscere le sue doti e le sue qualità naturali. L'uomo ha l'obbligo etico di educare ed addestrare a sufficienza il proprio cane. Per conseguire la migliore educazione o il migliore addestramento possibile, è importante che il cane dimostri motivazione e desiderio di cooperare con il conduttore. L'addestramento del cane per lo sport deve essere basato sulle sue capacità, le sue motivazioni e le sue pulsioni. È severamente vietato influenzare le capacità di addestramento del cane mediante la somministrazione di farmaci o con maltrattamenti di ogni genere. Per conseguire l'armonia con il proprio cane, è importante osservarlo con onestà e comprendere le sue qualità. I metodi che devono essere utilizzati, devono fondarsi su conoscenze sicure, basate su studi di etologia e di cinologia.

L'impiego del cane nello sport si deve basare sulle sue qualità naturali, sulle sue potenzialità e sulla sua disponibilità; non è ammesso in alcun caso influenzare le naturali prestazioni del cane con medicinali o strumenti non adeguati.

Indice dei contenuti

PREAMBOLO.....	2
INDICE DEI CONTENUTI.....	3
ABBREVIAZIONI	7
ENTRATA IN VIGORE E VALIDITÀ.....	7
INFORMAZIONI GENERALI	7
STAGIONI DELLE PROVE.....	8
GIORNI DELLA PROVA.....	8
COMITATO ORGANIZZATORE/SEGRETERIA DELLA PROVA	8
SUPERVISIONE DELLA PROVA	9
GIUDICI DELLA PROVA	9
SEZIONI PER GIORNO PER CIASCUNA CLASSE	9
EQUIPAGGIAMENTO E VESTIARIO DEI CONCORRENTI	10
CONCORRENTI	10
TRACCIATORI.....	10
REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA PROVA:	11
ANTI-DOPING E REGOLE PER LE VACCINAZIONI	11
REGOLE DI COMPATIBILITÀ SOCIALE.....	12
INIZIO E FINE DELLA PROVA	12
CONDUTTORI DIVERSAMENTE ABILI	12
COLLARE E GUINZAGLIO	12
MUSERUOLA.....	13
RESPONSABILITÀ	13
PREMIAZIONE E PREMI.....	13
TITOLI DI LAVORO.....	13
LIBRETTO DELLE QUALIFICHE	14
COMANDI	14
REGOLE INTERNAZIONALI / SPECIALI	14
CAMPIONATO MONDIALE / EUROPEO	14
NORME DISCIPLINARI	14
SQUALIFICA	15
INTERRUZIONE	15
INTERRUZIONE PER MOTIVI DI SALUTE O PER INFORTUNIO	16
VALUTAZIONE DELL'EQUILIBRIO DEL CARATTERE	16
RISULTATI DELLA VALUTAZIONE DELL'EQUILIBRIO DEL CARATTERE.....	17
CONTROLLO DELL'IDENTITÀ.....	17
SICUREZZA ALLO SPARO	17
ASSEGNAZIONE DELLE QUALIFICHE	17
TABELLA DEI PUNTEGGI	18
PROSPETTO PERCENTUALI	18
ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI	18
REQUISITI DI BASE IN TUTTE LE CLASSI DELLE PROVE FCI-IGP	18
FCI-BH/VT PROVA DI ACCOMPAGNAMENTO E SICUREZZA NEL TRAFFICO	20
PARTE DI OBBEDIENZA IN CAMPO	20
PROVA NEL TRAFFICO	23
FCI-IBGH 1-3 (PROVA INTERNAZIONALE DI ACCOMPAGNAMENTO)	25
PARTICOLARITÀ NELL' FCI-IBGH 1-3.....	25
PARTICOLARITÀ NELL' FCI-IBGH 3.....	25
DISPOSIZIONI GENERALI	25
<i>Reazione del cane ai comandi</i>	25
<i>Comandi supplementari</i>	25
<i>Inizio della prova</i>	26
<i>Inizio e fine degli esercizi</i>	26
<i>Esecuzione della posizione base</i>	26
<i>Sviluppo dell'esercizio</i>	26



<i>Ripresa o chiamata del cane</i>	26
<i>Lodare il cane</i>	26
<i>Eccezione per l'FCI-IBhG1</i>	26
<i>Tempo di attesa</i>	26
<i>Errore nell'esecuzione della posizione</i>	27
<i>Riporto</i>	27
<i>Riportelli</i>	27
<i>Palizzata</i>	27
<i>Elementi primari e secondari nella valutazione: principi di valutazione degli esercizi</i>	27
SCHEMA DELL'OBEDIENZA FCI-IBGH1	27
DESCRIZIONE DEGLI ESERCIZI	29
CONDOTTA AL GUINZAGLIO FCI-IBGH 1	29
CONDOTTA AL GUINZAGLIO FCI-IBGH2	29
CONDOTTA SENZA GUINZAGLIO FCI-IBGH1	29
CONDOTTA SENZA GUINZAGLIO FCI-IBGH2 E 3	29
SEDUTO DURANTE LA MARCIA	30
SPECIALE PREVISIONE PER LE CLASSI FCI-IGHH1 E FCI-IGP1	30
TERRA CON CHIAMATA	30
SPECIALE PREVISIONE PER LA CLASSI FCI-IGHH1	31
FERMO IN PIEDI E RITORNO FCI-IBGH3	31
RIPORTO IN PIANO	32
RIPORTO CON SCALATA DI PALIZZATA	32
INVIO IN AVANTI CON TERRA	33
TERRA CON DISTRAZIONE	33
FCI IGP 1-3 PROVE DI LAVORO INTERNAZIONALI PER CANI DA UTILITÀ E DIFESA	34
SEZIONE A – LAVORO IN PISTA	34
TERRENI DI PISTA	34
TRACCIAMENTO DELLE PISTE	35
OGGETTI	35
RITROVAMENTO DEGLI OGGETTI	35
SCHEMA DI VALUTAZIONE DEGLI OGGETTI	36
GUINZAGLIONE	36
PRESENTAZIONE	37
PARTENZA E TENUTA DI PISTA	37
ANGOLI	38
LODARE IL CANE	38
INTERRUZIONE / SQUALIFICA	38
CASI DI INTERRUZIONE IN TUTTE LE CLASSI	38
SQUALIFICA	38
VALUTAZIONE DEL LAVORO IN PISTA	39
PENALIZZAZIONI IN TUTTI I LIVELLI	40
ESEMPI DI PISTE	40
TRACCIARE GLI ANGOLI	41
POSA DEGLI OGGETTI	41
SEZIONE B – OBEDIENZA	41
COMANDI VERBALI	42
REAZIONE DEL CANE AL COMANDO VOCALE	42
COMANDI SUPPLEMENTARI	42
PRESENTAZIONE	42
INIZIO E FINE DI UN ESERCIZIO	42
POSIZIONE BASE	43
SVILUPPO DELL'ESERCIZIO	43
RIPRESA O CHIAMATA DEL CANE	43
LODARE	43
TEMPO DI ATTESA	43
ERRORE NELL'ESECUZIONE DELLA POSIZIONE	43

RIPORTO	43
RIPORTELLI	44
SALTO.....	44
PALIZZATA	44
ELEMENTI PRIMARI E SECONDARI NELLA VALUTAZIONE: PRINCIPI DI VALUTAZIONE DEGLI ESERCIZI	44
SCHEMA DEGLI ESERCIZI DI OBEDIENZA FCI-IGP	45
DESCRIZIONE DEGLI ESERCIZI FASE B	46
CONDOTTA SENZA GUINZAGLIO E INDIFFERENZA ALLO SPARO	46
SEDUTO DURANTE LA MARCIA	46
TERRA CON CHIAMATA	47
IN PIEDI DURANTE LA MARCIA IGP-2.....	47
IN PIEDI DURANTE LA CORSA (SOLO IGP-3)	48
RIPORTO IN PIANO PER TUTTE LE CLASSI	48
POSIZIONE BASE DAVANTI AL SALTO E ALLA PALIZZATA	49
FCI-IGP 1: DUE SALTII SENZA RIPORTO	49
RIPORTO CON SALTO DI 1 METRO (FCI-IGP 2-3)	49
SCALATA DI UNA PALIZZATA (SOLO FCI-IGP 1 E 2) – 160 CM.....	50
INVIO CON TERRA.....	51
TERRA CON DISTRAZIONE	52
SEZIONE C – DIFESA	52
MARCATURE DEL CAMPO.....	52
NASCONDIGLI.....	52
REQUISITI DI BASE	52
CRITERI DI VALUTAZIONE NEGLI ESERCIZI DI DIFESA	52
LASCIA / COMANDI SUPPLEMENTARI – PENALIZZAZIONI.....	53
DISPOSIZIONI PER IL GIUDIZIO:	53
CLASSI FCI-IGP-1,2,3 (ESERCIZI E PUNTEGGI)	54
PRESENTAZIONE.....	54
RICERCA DEL FIGURANTE.....	54
AFFRONTO E ABBAIO (10 PER L’AFFRONTO E 5 PER L’ABBAIO).....	55
IMPEDIMENTO DEL TENTATIVO DI FUGA DEL FIGURANTE	56
RIAFFRONTO DURANTE LA FASE DI VIGILANZA (IGP 1-3)	58
SCORTA DA TERGO IGP-2	58
SCORTA DA TERGO IGP-3	59
ATTACCO DURANTE LA SCORTA DA TERGO (IGP-3)	59
ATTACCO LANCIATO.....	60
FCI IGP-1 completamento della fase C	60
FCI IGP-2	61
FCI IGP-3	61
RIAFFRONTO DURANTE LA FASE DI VIGILANZA, CON TERMINE DELLA SEZIONE C (FCI IGP 2-3)	62
DISPOSIZIONI PER I FIGURANTI	63
REGOLE DI COMPORTAMENTO DEI FIGURANTI NELLA PROVA	63
1. <i>Norme generali</i>	63
2. <i>“Affronto e abbaio”</i>	63
3. <i>“Tentativo di fuga”</i>	64
4. <i>“Riaffronto durante la fase di vigilanza”</i>	64
5. <i>“Scorta da tergo” (classi IGP 2 e IGP 3)</i>	64
6. <i>“Attacco al cane durante la scorta da tergo” (classe IGP 3)</i>	64
7. <i>“Attacco lanciato”</i>	65
8. <i>“Fase del lascia”</i>	65
9. <i>“Indecisioni ed errori del cane”</i>	65
FPR 1 – 3 (PROVA DI PISTA)	67
UPR 1 – 3 (PROVA DI OBEDIENZA)	67
SPR 1 – 3 (PROVA DI DIFESA)	67



GPR 1 – 3 (PROVA DI UTILITÀ B+C)	67
FCI – IGP PROVE DI PISTA	68
DISPOSIZIONI GENERALI	68
FCI-IGP-FH	68
TERRENI DI PISTA	68
TRACCIAMENTO DELLA PISTA	68
PISTE DI ATTRAVERSAMENTO IN FCI-IFH2 E 3	69
SPECIALI DISPOSIZIONI	69
OGGETTI	69
SEGNALAZIONE DEGLI OGGETTI	69
SCHEMA DI VALUTAZIONE DEGLI OGGETTI	70
GUINZAGLIONE	70
RICERCA LIBERA	71
PRESENTAZIONE	71
TENUTA DI PISTA	71
ANGOLI	71
FINE DELLA PISTA	72
LODARE IL CANE/INCORAGGIAMENTO	72
INTERRUZIONE / SQUALIFICA	72
CASI DI INTERRUZIONE IN TUTTE LE CLASSI	72
SQUALIFICA	72
VALUTAZIONE DEL LAVORO IN PISTA	73
PENALIZZAZIONI PER TUTTE LE CLASSI:	73
FORME DELLE PISTE	74
POSA DEGLI OGGETTI	76
ANGOLO ACUTO A DESTRA E A SINISTRA (TRA I 30° E I 60°)	76
PISTE DI ATTRAVERSAMENTO	76
STÖPR 1 – 3 (PROVA DI RICERCA DI OGGETTI)	77
CLASSI DELLA PROVA DI RICERCA DI OGGETTI:	77
QUALIFICHE	77
NELLA RICERCA DI OGGETTI (FCI_STÖPR 1-3) SONO DISPONIBILI 100 PUNTI. PER LA QUALIFICA SONO NECESSARI ALMENO 70 PUNTI.	77
DISPOSIZIONI GENERALI	77
TIPOLOGIE DI TERRENO PER LA RICERCA DI OGGETTI	77
OGGETTI	77
PRESENTAZIONE	77
ESECUZIONE DELLA PROVA IN TUTTE LE CLASSI	78
COMPORTEMENTO SUGLI OGGETTI	78
CRITERI DI GIUDIZIO PER TUTTE E 3 LE CLASSI	78
PROVA DI RESISTENZA (IAD)	79
NORME GENERALI	79
<i>Finalità</i>	79
<i>Ammissione dei cani</i>	80
<i>Giudizio</i>	80
<i>Terreni</i>	80
SVOLGIMENTO DELLA PROVA DI RESISTENZA	80
<i>Esercizio della corsa</i>	80
DISEGNI	81
SALTO	81
PALIZZATA	81
RIPORTELLI	82
DIMENSIONE DEI RIPORTELLI	82

Abbreviazioni

	<u>Originale</u>	<u>Traduzione italiana</u>
FCI	Fédération Cynologique Internationale	Federazione Internazionale della Cinofilia
IGP	Internationale Gebrauchshunde Prüfungsordnung	Regolamento Internazionale prove di lavoro
NPO	Nationale Prüfungsordnung	Regolamento Nazionale prove di lavoro
FCI -NCO	FCI National Canine Organization	Organizzazione nazionale (ENCI)
TS	Trial Secretary	Segreteria della prova
TD	Training Degree	Brevetto
TJ	Training Judge	Giudice della prova
BP	Basic Position	Posizione base (PB)
TR	Trial Regulations	Regolamento delle prove
JI	Judge Instruction	Comando del giudice
VC	Verbal Command	Comando verbale
CS	Chief Steward	Direttore di gara
HL	Helper	Figurante
DH	Dog Handler	Conduttore
TL	Track Layer	Tracciatore

Entrata in vigore e validità

Questo regolamento è in vigore dal 1° gennaio 2025. È stato realizzato dalla commissione FCI per cani da utilità e difesa ed è stato approvato dal Consiglio della FCI il 3 settembre 2024.

Con l'entrata in vigore di questo regolamento, tutte le precedenti disposizioni perdono di validità.

Questo regolamento è stato redatto e discusso dalla Commissione in lingua inglese. In caso di dubbio, il testo inglese ha la precedenza sulle altre traduzioni.

Il presente Regolamento (IGP) vale per tutti i paesi membri e partner a contratto della FCI. Tutte le prove nelle classi internazionali devono sottostare al presente regolamento.

Informazioni generali

Le prove di IGP hanno due obiettivi:

1. Verificare, attraverso il conseguimento di un titolo, le attitudini di un cane per un determinato impiego.
2. Mantenere ed accrescere la salute mentale, lo stato di forma e le attitudini del cane.

Si raccomanda alle organizzazioni nazionali (LAO) di promuovere le Prove di Lavoro Internazionali per cani da Utilità e Difesa (IGP). Soprattutto le competizioni internazionali debbono svolgersi secondo i regolamenti IGP. Tutte le prove di lavoro sono soggette ai principi di correttezza sportiva sia per quanto riguarda l'organizzazione delle manifestazioni che per il comportamento dei partecipanti. Le norme del presente regolamento sono vincolanti per tutti gli interessati. Tutti i concorrenti devono essere posti nelle stesse condizioni. Le manifestazioni sono aperte al pubblico. Gli associati devono essere informati pubblicamente del luogo e dell'ora in cui ha inizio la manifestazione.

Le prove di lavoro devono svolgersi completando la classe della prova o la sezione di una classe. In ogni caso, solo la prova completa, superata con esito positivo, indica un congruo grado di addestramento e consente il rilascio del “brevetto”, che deve essere riconosciuto da tutti i Paesi membri della FCI.

Ogni livello può essere ripetuto quante volte lo si desidera. I livelli debbono essere superati nell’ordine (Livello 1-2-3). Il cane può essere presentato al livello superiore solamente dopo aver superato il livello precedente con la qualifica minima di sufficiente in ciascuna delle sezioni (70%). Il cane deve sempre essere presentato al livello più alto raggiunto, ad eccezione di una partecipazione fuori classifica.

Stagioni delle prove

Le prove di lavoro si possono svolgere nel corso di tutto l’anno, se le condizioni atmosferiche lo consentono e il benessere sia dei conduttori che dei cani non è messa in pericolo. In caso contrario la manifestazione non potrà avere luogo. La relativa decisione spetta al solo giudice della prova. Le singole organizzazioni nazionali possono prevedere limitazioni relativamente alle stagioni in cui è consentito effettuare le prove, in relazione alla propria area geografica.

Giorni della prova

Fine settimana e festivi

Le prove di lavoro sono generalmente organizzate nei fine settimana e nei giorni festivi. Tuttavia, le organizzazioni nazionali, o le associazioni che sono autorizzate ad organizzare prove di lavoro, possono stabilire eccezioni a questa regola, sia per tutte le classi che per classi particolari. È possibile organizzare prove di FCI-BH/VT o BH/VT nazionali in associazione con prove di FCI-IGP-1 o FCI-IFH-1 in combinazione con una prova in più giorni o di due club differenti.

Non è previsto un minimo di giorni di attesa tra FCI-BH/VT o BH/VT (NPO) e FCI-IGP-1, FCI-FPr, FCI-UPr, FCI-SPr, FCI-IAD, FCI-IFH-1, FCI-IBGH-1, FCI-StöPr.1. Un cane può partecipare ad una prova al giorno.

I partecipanti che desiderano concorrere con il proprio cane in jFCI-IGP-1 o FCI-IFH-1 possono partecipare in un giorno all’FCI-BH/VT o BH/VT nazionale e il giorno successivo presentare il cane in classe FCI-IGP-1 o FCI-IFH-1. A condizione che ciò non comporti il superamento del numero massimo quotidiano di partecipanti. Ogni Club deve porre attenzione alle regole per l’omologazione della prova stabilite dalle organizzazioni canine nazionali.

Regole per i giorni festivi

Per i giorni festivi si applicano le norme che precedono. Eccezione: devono essere rispettate le regole per i giorni festivi di ciascuna nazione.

Comitato organizzatore/Segreteria della prova

La segreteria della prova è responsabile dell’organizzazione della manifestazione. Gestisce e supervisiona tutte le attività attinenti all’organizzazione e alla conduzione della prova. Assicura il corretto svolgimento dell’evento e deve essere a disposizione del giudice per tutta la durata della manifestazione.

Il direttore di gara non è autorizzato a presentare un cane o accettare altri incarichi. Egli è responsabile di:

- Ottenere le autorizzazioni necessarie per la manifestazione [*ndt: in Italia, secondo il regolamento delle manifestazioni, spetta all’associazione specializzata di razza che organizza la prova*]
- Reperire terreni di pista adeguati a tutte le classi, nel rispetto del presente regolamento
- Raggiungere intese con i proprietari dei terreni di pista e le guardie venatorie
- Disporre di volontari disponibili tra i quali anche i figuranti, i tracciatori, il gruppo ecc.
- Mettere a disposizione le attrezzature necessarie e adeguato abbigliamento protettivo per i figuranti
- Predisporre le schede di giudizio, gli ordini di partenza e la modulistica necessaria per la prova
- Conservare i libretti delle qualifiche, i pedigree, i certificati di vaccinazione e, ove necessario, le polizze assicurative.

La segreteria della prova deve portare all'attenzione del giudice della prova la possibilità di esclusione di un concorrente in caso di comportamento non sportivo o di violazione delle norme sul benessere animale, se ciò non è avvenuto durante la presentazione del cane in campo e pertanto il giudice non è a conoscenza. La segreteria deve portarne a conoscenza il giudice al fine di giungere assieme alla decisione finale.

Con un preavviso di almeno tre giorni, il direttore di gara deve comunicare al giudice il luogo della prova, l'orario di inizio, le classi ed il numero dei cani partecipanti. In difetto il giudice ha diritto di rinunciare alla nomina. L'omologazione della prova deve essere esibita al giudice prima dell'inizio della manifestazione.

Supervisione della prova

Le organizzazioni nazionali della FCI hanno il diritto di nominare un supervisore. L'organizzazione Nazionale può nominare una persona di provata esperienza [*Delegato ENCI ndt*] per supervisionare la manifestazione e assicurare che si svolga nel rispetto delle regole del presente regolamento FCI-IGP 2025.

Giudici della Prova

I giudici di prove di lavoro, autorizzati a giudicare una prova di lavoro internazionale per cani da utilità e difesa, possono essere invitati dal comitato organizzatore nel rispetto dei regolamenti delle Organizzazioni Nazionali.

In relazione al campionato del mondo, i giudici saranno richiesti attraverso la Commissione FCI per i Cani da Utilità e Difesa. Il numero dei giudici invitati per una prova è a discrezione del comitato organizzatore. Tuttavia, un giudice può giudicare un massimo di **36 sezioni** al giorno. Al Campionato Mondiale FCI-IGP o ai campionati nazionali, questo numero può essere superato previa approvazione dell'Organizzazione Nazionale. È consentito utilizzare più di un giudice per ciascuna sezione. I giudici non sono autorizzati a giudicare cani dei quali sono stati proprietari o dei quali sono in possesso, o cani i cui proprietari risiedono presso di loro, o cani che sono stati di proprietà di loro conviventi. Eccezioni a questa regola possono essere prevista dall'Organizzazione Nazionale in caso di eventi a carattere nazionale. Nel caso in cui sia invitato a giudicare un giudice straniero, la richiesta di autorizzazione deve essere trasmessa dall'Organizzazione Nazionale all'altra Organizzazione competente.

Un giudice non può condurre un cane in una prova nella quale è chiamato a giudicare.

Al giudice non è consentito disturbare o influenzare con il proprio comportamento il lavoro del cane.

La modalità di esecuzione degli esercizi è descritta nel presente regolamento e deve essere seguita alla lettera, senza modifiche. Ciò vale in tutte le discipline.

Il giudice è responsabile del rispetto del regolamento e della sua corretta applicazione. Ha la facoltà di interrompere una prova in caso di mancato rispetto del presente regolamento o delle sue indicazioni.

Sezioni per giorno per ciascuna classe

FCI-test del cane buon cittadino (FCI-BH/VT) o BH/VT (NPO) FCI-BH/VT – BH/VT NPO	Equivale a 2 sezioni
FCI-test del cane buon cittadino (FCI-BH/VT) o BH/VT (NPO) con test teorico del conduttore	Equivale a 3 sezioni
FCI-FPr, FCI-UPr and FCI-SPr, 1-3	Equivale a 1 sezione
FCI-GPr 1-3	Equivale a 2 sezioni
FCI-IBGH 1-3	Equivale a 1 sezione
FCI-IFH-1	Equivale a 1 sezione
FCI-IFH-2	Equivale a 2 sezioni
FCI-IGP-IFH 3 and FCI-IGP-IFH	Equivale a 3 sezioni
Se è il direttore di pista a gestire I tracciatori	Equivale a 2 sezioni
FCI-IGP 1 - 3	Equivale a 3 sezioni
FCI-Article search examination 1-3 / Article search 1-3	Equivale a 1 sezione
FCI-Endurance Test	Equivale a 1 sezione

Per eventi di Maggiore importanza, le Organizzazioni Nazionali possono stabilire regole particolari, sottoponendo la proposta alla Commissione FCI per cani da Utilità e Difesa.

Equipaggiamento e vestiario dei concorrenti

Durante la prova è consentito indossare un abito aderente o con vestibilità normale, privo di tasche sporgenti o altri oggetti in qualche modo attaccati. Non sono, viceversa, ammessi marsupi o cosiddetti grembiuli da addestramento. Spetta alle Organizzazioni Nazionali o alle Associazioni Specializzate di Razza stabilire ulteriori regole per eventi nazionali.

Concorrenti

I concorrenti della prova devono rispettare le leggi locali per il benessere animale, e mantenere un comportamento rispettoso del luogo, degli spettatori e degli altri concorrenti.

I concorrenti devono rispettare il termine di chiusura delle iscrizioni alla manifestazione. Con l'invio del modulo di iscrizione, il concorrente si impegna a pagare la tassa di iscrizione. Nel caso il concorrente non sia in grado di prendere parte alla prova per qualsiasi motivo, è tenuto ad informare subito il comitato organizzatore.

Ogni concorrente è tenuto a mettere a disposizione il certificato di vaccinazione del proprio cane e a rispettare le linee guida relative ai diritti degli animali. Il concorrente deve seguire le istruzioni del giudice e del direttore di gara. Il conduttore deve presentare il cane in modo sportivo ed ineccepibile. Il conduttore è tenuto a presentare il cane in tutte le sezioni della prova, indipendentemente dal risultato conseguito in una singola sezione.

Per l'effettuazione di una prova di lavoro è necessaria la presenza di almeno quattro partecipanti al giorno (quattro differenti conduttori). Il numero minimo di partecipanti al giorno può essere inferiore solo per le prove di FCI-BH/VT o BH/VT nazionali, nel caso in cui i medesimi cani sostengano la prova anche il giorno successivo (FCI-IGP1, FCI-IFH1). Un concorrente può partecipare ad una sola prova con il medesimo cane, salvo il caso di FCI-BH/VT o BH/VT nazionali che precede la prova di livello 1. Un conduttore può condurre un massimo di due cani per prova. Prerequisito per l'ammissione ad una prova è che il proprietario e il conduttore appartengano ad una Organizzazione Nazionale riconosciuta dalla FCI. Le eccezioni possono essere stabilite dalle Organizzazioni Nazionali per il superamento del BH-VT.

Tracciatori

I tracciatori sono tenuti al rispetto del presente regolamento FCI-IGP. È necessaria la presenza dei tracciatori nelle classi FCI-IGP2, FCI-IGP3, FCI-IFH2, FCI-IFH3 and FCI-IGP-IFH. Nei campionati è raccomandato l'utilizzo di tracciatori certificati. Spetta al giudice o al direttore di pista stabilire l'andamento delle piste, a seconda dei terreni disponibili. Il tracciatore riceve le istruzioni dal giudice o dal direttore di pista. Per le prove di FCI-IFH1 (lo stesso conduttore), FCI-IFH-2, FCI-IFH-3 and FCI-IGP-FH, i tracciatori ricevono lo schema della pista (che include le particolarità del terreno come alberi, pali ecc.) dal giudice o dal direttore di pista. Il giudice o il direttore di pista vigilano sul tracciamento delle piste e danno istruzioni ai tracciatori. Le piste devono essere differenti: angoli e oggetti non devono essere nella medesima posizione o ad eguale distanza in ogni pista.

Il punto di partenza della pista deve essere contraddistinto da un paletto che è posto direttamente in terra alla sinistra della piazzola di partenza. Il tracciatore sosta brevemente nella piazzola di partenza per poi proseguire ad andatura normale nella direzione indicata. Quando traccia la pista il tracciatore deve usare un'andatura normale. Gli angoli sono effettuati ad andatura normale, in modo che il lavoro di pista sia il più continuo possibile (vedi schema). Aiuti da parte del tracciatore, come un'andatura non naturale, grattare il terreno o battere i piedi non è consentito in nessuna parte della pista. Gli oggetti devono essere posizionati sulla traccia continuando a camminare e non possono essere posizionati entro 20 passi prima o dopo gli angoli. Dopo aver posizionato l'ultimo oggetto, il tracciatore deve proseguire nella medesima direzione per almeno 10 passi.

A partire dalla classe FCI-IGP2, al conduttore e al cane non è consentito osservare mentre la pista viene tracciata. L'ordine dei concorrenti è determinato mediante un sorteggio effettuato dopo aver tracciato le piste, alla presenza del giudice o di un addetto.

Requisiti di ammissione alla prova:

Il giorno della prova il cane deve aver compiuto l'età stabilita dal regolamento. Non possono essere fatte eccezioni. Il cane deve aver superato una prova di FCI-BH/VT o BH/VT nazionale nel rispetto delle norme stabilite dalle organizzazioni nazionali.

L'età minima per il superamento del BH/VT nazionale è stabilita dalle organizzazioni nazionali, ma non può in ogni caso essere inferiore a 12 mesi.

Classe	Significato italiano della sigla (ndt)	Requisiti di ammissione	Età minima
FCI-IBGH-1	<i>Prova di accompagnamento – classe 1</i>	FCI-BH/VT o BH/VT Naz	15 mesi
FCI-IBGH-2	<i>Prova di accompagnamento – classe 2</i>	FCI-IBGH-1	15 mesi
FCI-IBGH-3	<i>Prova di accompagnamento – classe 3</i>	FCI-IBGH-2 (o IGP-1 o Obedience 1)	15 mesi
FCI-IGP-1	<i>Prova di Lavoro per cani da utilità – classe 1</i>	FCI-BH/VT o BH/VT Naz	18 mesi
FCI-IGP-2	<i>Prova di Lavoro per cani da utilità – classe 2</i>	FCI-IGP-1	19 mesi
FCI-IGP-3	<i>Prova di Lavoro per cani da utilità – classe 3</i>	FCI-IGP-2	20 mesi
FCI-IFH-1	<i>Prova di ricerca in pista – classe 1</i>	FCI-BH/VT o BH/VT Naz	18 mesi
FCI-IFH-2	<i>Prova di ricerca in pista – classe 2</i>	FCI-IFH-1	19 mesi
FCI-IFH-3	<i>Prova di ricerca in pista – classe 3</i>	FCI-IFH-2	20 mesi
FCI-IGP-FH	<i>Prova di ricerca in pista – classe internazionale</i>	FCI-IFH-3	20 mesi
FCI-FPr. 1-3	<i>Prova di sola sezione A 1-3</i>	FCI-BH/VT o BH/VT Naz	15 mesi
FCI-UPr. 1-3	<i>Prova di sola sezione B 1-3</i>	FCI-BH/VT o BH/VT Naz	15 mesi
FCI-GPr. 1-3	<i>Prova senza la sezione A (solo B e C)</i>	FCI-BH/VT o BH/VT Naz	18 mesi
FCI-SPr. 1-3	<i>Prova di sola sezione C 1-3</i>	FCI-BH/VT o BH/VT Naz	18 mesi
FCI-Stö. Pr. 1	<i>Prova di ricerca di oggetti – classe 1</i>	FCI-BH/VT o BH/VT Naz	15 mesi
FCI-Stö. Pr. 2	<i>Prova di ricerca di oggetti – classe 2</i>	FCI-Stö. Pr. 1	15 mesi
FCI-Stö. Pr. 3	<i>Prova di ricerca di oggetti – classe 3</i>	FCI-Stö. Pr. 2	15 mesi
FCI-IAD	<i>Prova di resistenza</i>	FCI-BH/VT o BH/VT Naz	16 mesi

Se un cane ha superato qualificandosi la prova di FCI-IGP1 o una prova di Obedience, deve iniziare direttamente in classe FGI-IBgH3.

Con l'abbreviazione **FCI-FPr. 1-3** sono da intendersi le singole sezioni di pista (A) delle prove di IGP; con **FCI-UPr. 1-3** sono da intendersi le singole sezioni di obbedienza (B) delle prove di IGP; con **FCI-SPr. 1-3** sono da intendersi le singole sezioni di difesa (C) delle prove IGP. Con l'abbreviazione **FCI-GPr. 1-3** sono da intendersi prove che comprendono solo le sezioni B e C delle prove IGP 1-3. Queste prove possono essere giudicate come singole sezioni, senza superamento della classe e assegnazione di "brevetto". Non è consentito organizzare prove con la sola sezione C. Tutti i cani iscritti, a prescindere dalla taglia, la razza o la genealogia, possono partecipare ad una prova. Spetta al giudice stabilire se il cane dispone delle condizioni fisiche per soddisfare i requisiti previsti del regolamento. Il conduttore può scegliere in quale livello di queste prove presentarsi, senza aver precedentemente superato il livello inferiore. Tuttavia, è necessario aver preventivamente conseguito il FCI-BH/VT o BH/VT Naz.

Le femmine in calore possono partecipare a tutte le manifestazioni; tuttavia, debbono essere presentate separatamente dagli altri cani. Nella sezione A (lavoro in pista) assieme agli altri cani in pista, ma nelle restanti sezioni alla fine della manifestazione quando gli altri cani avranno completato la prova. Nelle prove di resistenza, le femmine in calore devono partire per ultime e a debita distanza in modo da non disturbare gli altri cani. La distanza deve essere stabilita dal giudice. Le femmine gravide possono solamente partecipare al FCI-BH/VT o BH/VT Naz, FCI-IFH, FCI-Ricerca di Oggetti, e Resistenza, ma solo fino al 27° giorno dall'accoppiamento. Dopo il 27° giorno è consentita la partecipazione solo se la femmina non è incinta e ciò è attestato da un certificato medico. La FCI o le organizzazioni nazionali possono ulteriormente regolare la partecipazione di femmine gravide o in allattamento. Cani malati o a rischio di contagio devono essere esclusi da tutte le manifestazioni. In caso di dubbio la decisione spetta al veterinario.

Anti-Doping e regole per le vaccinazioni

Non è consentita la partecipazione di cani malati o feriti. Non è, inoltre, consentito intervenire in alcuno modo sul cane con attività che ne alterino in alcun modo l'apparenza, la performance, le reazioni, il carattere, o finalizzate a nascondere segni di ferite o malattie.

È responsabilità del conduttore accertare se una terapia può impedire la partecipazione del cane, ad esempio in relazione al tempo di latenza che segue la somministrazione di un farmaco (si vedano anche le linee guida FCI per il doping). È compito del comitato organizzatore divulgare in congruo anticipo le informazioni relative alla normativa antidoping.

Può essere effettuato un test antidoping. Se l'Organizzazione Nazionale stabilisce di prelevare un campione per il test antidoping, il conduttore è tenuto a mettere a disposizione il cane anche in relazione ad eventuali ulteriori esami in dipendenza dell'esito del test.

I cani concorrenti devono essere in possesso delle vaccinazioni richieste dalle norme vigenti nell'Organizzazione Nazionale, e darne prova mediante un passaporto o un certificato vaccinale.

Regole di compatibilità sociale

In caso di aggressione il cane è immediatamente squalificato.

Un cane che, in ogni momento durante la prova (prima, durante o dopo il suo lavoro) morda una persona o un altro cane, tenti di mordere, attacchi o tenti di attaccare, è squalificato dalla prova. Tutti i punti conseguiti vengono cancellati ed il cane è squalificato, anche se dovesse aver già completato tutte e tre le sezioni. In una prova che si svolge in più giorni la squalifica si estende anche ai giorni successivi di modo che il cane non potrà prendere parte o proseguire la prova.

Prima di poter nuovamente partecipare ad una prova, il cane ed il conduttore devono nuovamente superare una prova di FCI-BH/VT o BH/VT nazionale. La squalifica dovrà essere ufficializzata dal giudice della prova nel libretto delle qualifiche con la dicitura *“Squalifica dovuta ad aggressione, il cane deve essere nuovamente presentato FCI-BH/VT”*. In tali casi, il giudice deve trasmettere una relazione all'organizzazione nazionale.

A seconda dei casi, l'organizzazione nazionale può disporre ulteriori accortezze, specialmente se la ripetizione della prova di BH/VT può porre a rischio persone o animali. In caso di ripetizione del BH/VT dovuto ad aggressione, il giudice dovrà essere informato precedentemente dall'organizzazione e potrà mettere in atto ulteriori accorgimenti per evitare ogni rischio. In tali casi è necessario l'impiego di un cosiddetto “cane in bianco”, che non potrà in ogni caso essere sanzionato.

Inizio e fine della prova

L'inizio e la fine della prova sono stabiliti dal comitato organizzatore. La prova termina con la consegna dei libretti delle qualifiche. La consegna avviene dopo la cerimonia di premiazione. La cerimonia di premiazione è parte della prova stessa. Il conduttore deve condurre il cane alla cerimonia di premiazione, senza oggetti motivazionali in bocca.

Conduttori diversamente abili

Un concorrente che, a causa di una menomazione fisica, non sia in grado di svolgere correttamente un esercizio o parte di esso, è tenuto ad informare il giudice prima dell'inizio della prova. Se a causa di una menomazione fisica il conduttore non può presentare il cane al proprio alto sinistro, il cane può essere condotto a destra. Le organizzazioni nazionali possono anche stabilire ulteriori deroghe.

Collare e guinzaglio

Per tutta la durata della prova è obbligatorio indossare un collare metallico a fila singola, a maglie larghe e portato lento. Nelle Nazioni in cui è richiesto dalla legge, il collare deve essere dotato di un fermo. Il cane deve indossare il collare per tutta la durata della prova.

Nelle prove di FCI-BH/VT o BH/VT Naz è altresì consentito l'uso di collari in cuoio, in stoffa o pettorine. Per il IBGH 1-3 non è consentito l'uso della pettorina. Per il lavoro di pista è consentito, oltre al collare metallico a maglia larga, l'uso di una pettorina da pista o un Böttger.

Per tutta la durata della prova, il conduttore deve avere con sé un guinzaglio, portato a bandoliera con il moschettone agganciato dal lato opposto a quello del cane, oppure tenuto fuori vista.

Museruola

Nelle nazioni nelle quali è previsto dalla legge, i conduttori possono presentare i propri cani nel FCI-BH/VT o BH/VT Naz indossando una museruola. In nazioni ove non è previsto dalla legge, il cane deve essere presentato senza museruola.

Responsabilità

Il proprietario o conduttore del cane è responsabile dei danni causati a persone o cose dal proprio cane. Per questo è necessario sia munito di adeguata assicurazione. In caso di incidente durante la prova, il conduttore è responsabile per sé e per il proprio cane. Il conduttore segue a proprio rischio le istruzioni del giudice e dell'organizzazione durante la manifestazione.

Premiazione e premi

Verranno effettuate premiazioni separate per ogni tipologia di prova. La cerimonia di premiazione è parte della prova. Il cane deve essere presentato alla cerimonia senza avere oggetti motivazionali in bocca.

Salvo rare eccezioni, tutti i partecipanti devono presentarsi alla cerimonia con il cane. La prova termina quando tutti i partecipanti hanno completato la prova e quando, terminata la cerimonia, sono stati consegnati i libretti delle qualifiche.

Nel caso in cui più cani conseguano lo stesso numero di punti in IGP 1-3, il fattore decisivo sarà il punteggio più alto nella sezione C. In caso di ulteriore pareggio, prevale la sezione B. Se il punteggio risulta il medesimo in tutte e tre le sezioni, i cani saranno classificati a pari merito. Se nella prova IGP-FH più cani conseguono il medesimo punteggio, il fattore decisivo sarà il punteggio più alto nella singola pista. Se i punti assegnati in entrambe le piste sono i medesimi, i cani saranno classificati a pari merito. Tutti i concorrenti devono prendere parte alla premiazione. La prova si conclude ufficialmente con la cerimonia finale e la consegna dei libretti delle qualifiche.

Titoli di lavoro

Il FCI-CACIT e la Riserva di FCI-CACIT sono messi in palio in manifestazioni autorizzate dalla FCI e solamente nella classe più alta (Classe 3). Le proposte di FCI-CACIT e Riserva FCI-CACIT sono confermate dall'Ufficio Centrale FCI dopo il ricevimento dei risultati. Si applica il Regolamento FCI per il Campionato Internazionale.

Tutte le organizzazioni aderenti alla FCI devono essere invitate ad un evento con in palio il CACIT. È necessaria la presenza di almeno 2 giudici, uno dei quali proveniente da una nazione diversa. I certificati di CACIT e Riserva CACIT sono assegnati, su proposta dei giudici, a cani che soddisfino i seguenti requisiti:

- Aver conseguito la qualifica di almeno "molto buono" in esposizione
- Aver conseguito la qualifica di almeno "molto buono" nella prova disputata. Il certificato FCI-CACIT non è emesso automaticamente in relazione al punteggio.

- Appartenere alle razze sottoposte a prova di lavoro nell’ambito dei gruppi 1, 2 o 3 dell’elenco delle razze della FCI e sottoposte a prove di lavoro.

IL titolo di “Campione Nazionale di Lavoro” è disciplinato dalle singole Organizzazioni Nazionali (LAO). In una singola manifestazione potranno essere assegnati un solo CACIT ed una sola Riserva di CACIT per ciascuna razza.

Libretto delle qualifiche

È obbligatorio che ogni cane sia munito di libretto delle qualifiche rilasciato da una organizzazione riconosciuta FCI. Il libretto deve essere rilasciato dall’organizzazione nazionale nel cui libro genealogico è iscritto il cane. Il cane deve essere iscritto al libro del Paese nel quale risiede. In caso di cessione, è consentito conservare il libretto originario, aggiungendo l’indicazione del nuovo proprietario e il nuovo numero di iscrizione al libro genealogico. Importante: ogni cane può avere un solo libretto delle qualifiche. È responsabilità dell’organizzazione accertarlo. Solamente in nazioni nelle quali il libretto è rilasciato sia dall’organizzazione nazionale che dal club di razza è consentito di avere entrambi.

Il risultato della prova, in ogni caso, deve essere registrato dal giudice sul libretto delle qualifiche assieme alla segreteria della prova che lo sottoscrive per un doppio controllo.

Il libretto delle qualifiche deve necessariamente contenere le seguenti informazioni: numero dei soci, data e luogo della prova, nome e razza del cane, identificazione del cane (tatuaggio o chip), nome e indirizzo del proprietario, punteggio complessivo in fase A, B e C, nome del giudice e del segretario della prova e loro firme. Le organizzazioni nazionali possono rilasciare altri moduli in luogo dei libretti delle qualifiche. In tal caso, deve essere assicurato che il risultato sia registrato in un database centralizzato.

Comandi

I comandi verbali indicati nel presente regolamento devono essere considerati come suggerimenti. I comandi devono essere brevi, pronunciati ad un tono di voce normale, e debbono essere i medesimi per un medesimo esercizio. I comandi molto lunghi devono essere considerati degli aiuti. Per richiamare il cane, il nome del cane può essere utilizzato al posto del comando per il richiamo. Per la ricerca nei *revier*, il nome del cane può essere utilizzato in abbinamento al comando per il richiamo. In tutti gli altri casi, il nome del cane in abbinamento con qualsiasi altro comando è considerato doppio comando.

Le organizzazioni nazionali (LAO) possono prevedere disposizioni per l’utilizzo di comandi nella lingua nazionale, che in tal caso devono essere adeguatamente pubblicizzati nei regolamenti. È sempre consentito impartire comandi nella lingua madre del conduttore.

Regole internazionali / speciali

Le organizzazioni nazionali (LAO) che aderiscono alla FCI sono autorizzate ad emanare disposizioni più restrittive in materia di requisiti per la partecipazione alle prove: requisiti veterinari, tutela degli animali, regole sanitarie. I comandi possono essere impartiti nella lingua nazionale. Le organizzazioni internazionali possono apportare modifiche che devono essere trasmesse alla Commissione FCI per l’Utilità e Difesa e devono essere approvate prima di avere effetto.

Campionato Mondiale / Europeo

Sono in vigore le norme per l’organizzazione del Campionato del Mondo e del Campionato Europeo di Utilità e Difesa. La pubblicazione e la revisione di tali norme spettano alla Commissione FCI per cani da Utilità e Difesa.

Norme Disciplinari

Il comitato organizzatore è responsabile dell'ordine e della sicurezza su tutto il terreno della prova. Il giudice della prova, in caso di problemi di ordine pubblico e sicurezza, può decidere di sospendere o interrompere definitivamente la prova. Il mancato rispetto da parte del conduttore delle regole del presente regolamento, delle norme a tutela del benessere degli animali o delle regole di comportamento civile, portano all'esclusione dalla prova e devono essere riferite all'Organizzazione Nazionale.

Il giudizio del giudice della prova è definitivo e insindacabile. Critiche pubbliche relative alla valutazione ricevuta possono portare all'espulsione dalla prova e a conseguente responsabilità disciplinare. Sono consentiti reclami solamente in relazione al rispetto del presente regolamento e mai in relazione ai giudizi espressi. Tali reclami devono essere trasmessi per iscritto all'autorità competente, sottoscritti dall'interessato, entro otto giorni dalla chiusura della prova. L'accoglimento del reclamo non comporta la revisione del giudizio. Le videoriprese non possono essere utilizzate come prova. Si applicano le norme disciplinari dell'organizzazione nazionale (LAO).

Squalifica

In caso di squalifica verranno sottratti tutti i punti fino a quel momento conseguiti nelle altre sezioni. Nel libretto delle qualifiche non saranno registrati né punti né qualifiche. Non sarà neppure dato il giudizio. Non sarà più permesso presentare il cane in altre sezioni. Il giudice deve registrare nel libretto delle qualifiche la ragione della squalifica.

Causa della squalifica	Conseguenza da registrare nel libretto
<ul style="list-style-type: none">• Il cane raccoglie l'oggetto in pista e non lo lascia più.• Il cane lascia il campo e non ritorna dopo tre comandi.• Il cane va fuori mano del conduttore (ad esempio nell'accompagnamento del figurante o nel trasporto da tergo); il cane non lascia dopo tre comandi o solo dopo un intervento fisico del conduttore.• Il cane morde (non tocca solamente) il figurante in altre parti del corpo non protette dalla manica.• Durante la difesa, il cane si dirige contro altre persone (giudice o aiutanti) al posto del figurante.	Squalifica per disobbedienza
<ul style="list-style-type: none">• Il cane non è indifferente durante la valutazione dell'equilibrio del carattere.	Squalifica per mancanza di equilibrio del carattere
<ul style="list-style-type: none">• Comportamento non sportivo del conduttore (ad esempio portare con sé oggetti motivazionali o cibo).• Violazioni del presente regolamento, delle norme a tutela degli animali o delle buone maniere. Tentativo di utilizzo fraudolento di attrezzature per l'addestramento non consentite.• Non seguire le indicazioni del giudice.	Squalifica per comportamento antisportivo

Interruzione

In caso di interruzione, tutti i punti conseguiti fino a quel momento sono assegnati, anche i punti delle altre sezioni già completate. Nel libretto delle qualifiche sono riportati i punti conseguiti fino all'interruzione. Se l'interruzione avviene nella sezione C il lavoro deve essere valutato 0 punti, i punti conseguiti nelle sezioni A e B rimangono invariati.

Cause dell'interruzione
<ul style="list-style-type: none">• Il cane non parte in pista dopo tre comandi o non riparte dopo l'oggetto.

- Il cane lascia la pista per più della lunghezza di un guinzaglione.
- Il cane non termina la pista nel tempo consentito.
- Il cane caccia selvatici e non riprende la ricerca.
- Il cane lascia il figurante prima dell'ordine del giudice al conduttore di lasciare la linea centrale e non ritorna dal figurante con un comando supplementare, ovvero lascia nuovamente il figurante.
- Il cane fallisce un esercizio di difesa.
- Il cane lascia il figurante prima dell'ordine del giudice al conduttore di raggiungere il cane/ovvero il conduttore impartisce al cane un comando per farlo rimanere nei pressi del figurante.
- Il cane non trova il figurante dopo tre comandi per dirigerlo all'ultimo *revier*.

Interruzione per motivi di salute o per infortunio

Qualora un cane presentato in prova sia malato, deve essere gestito come segue:

Se il conduttore al termine di una sezione si presenta con il proprio cane malato, sul libretto delle qualifiche dovrà essere riportata la dicitura *"Interruzione per motivi di salute"*. I punti conseguiti fino a quel momento rimangono invariati, non verrà assegnata alcuna qualifica.

Attenzione: è chiaro che il giudice può interrompere la prova anche contro il parere del conduttore, quando il cane secondo il suo giudizio è evidentemente malato o ferito. Lo stesso deve avvenire nel caso in cui il cane non sia evidentemente in grado di partecipare alla prova a causa dell'età, e ciò in relazione al benessere animale.

Sul libretto delle qualifiche dovrà essere riportata la dicitura *"Interruzione per infortunio"*.

Valutazione dell'equilibrio del carattere

L'equilibrio del carattere del cane deve essere verificato per tutta la durata della prova, inclusa la cerimonia di chiusura. Se un cane nel corso della manifestazione presenta un problema di equilibrio, non può superare la prova di equilibrio del carattere anche se i punti conseguiti nelle singole sezioni sono positivi. Se un cane non supera la valutazione dell'equilibrio del carattere deve essere squalificato e la squalifica deve essere registrata nel libretto delle qualifiche.

- La valutazione dell'equilibrio del carattere deve avvenire prima di ogni prova FCI-IGP.
- La valutazione deve avvenire in un luogo neutrale. La scelta del luogo dovrebbe essere non in stretta connessione con il campo di lavoro o il terreno di pista.
- Ogni cane deve essere valutato singolarmente. Non è consentita una valutazione collettiva.
- Deve essere individuato un momento tale per cui il cane non debba immediatamente cominciare il lavoro in pista o in campo. Tutti i cani debbono essere al guinzaglio (guinzaglio corto e senza pettorina da pista). Il guinzaglio deve essere tenuto lento. Il cane deve essere tenuto sotto controllo.

Come minimo, il giudice deve essere in grado di valutare il comportamento nei confronti delle persone e dei cani, così come il controllo del microchip. Spetta al giudice della prova stabilire come organizzare la valutazione; tuttavia, non dovrebbero esserci differenze estreme tra i giudici. Più il giudice resterà indifferente nella conduzione della valutazione, più la valutazione risulterà semplice e sicura. La valutazione dovrà essere eseguita in condizioni ambientali normali, il cane non dovrà essere sfidato perché altrimenti sarebbe normale una reazione; stimoli particolari dovranno essere evitati. Il controllo dell'identità è parte integrante della verifica dell'equilibrio del carattere.

Qualora il giudice della prova individui dei problemi, è tenuto ad approfondire la verifica (ad esempio con i colpi di sparo). Le ripetizioni sono sempre ammesse per consentire il giudizio. Qualora un cane, anche dopo aver superato la verifica dell'equilibrio del carattere, dimostri carenze di carattere, il giudice lo può escludere dalla prova e nel libretto delle qualifiche registrare la squalifica per mancanza di equilibrio del carattere.

Nella prova di FCI-BH/VT non è previsto il test di indifferenza allo sparo. Per questo motivo i concorrenti di BH/VT non possono lavorare in coppia con i concorrenti di FCI-IGP. I concorrenti del BH-VT possono essere giudicati assieme ai concorrenti di IBGH, dato che entrambe le prove non hanno l'indifferenza allo sparo.

Risultati della valutazione dell'equilibrio del carattere

Prova superata:

- Cane sicuro di sé
- Cane tranquillo, sicuro, vigile
- Cane vivace e vigile
- Cane aperto e cordiale
- Cane indifferente e tranquillo
- Cane al limite: necessita di una speciale attenzione
- Cane irrequieto ma non aggressivo, che nel corso della prova si dimostra equilibrato
- Leggermente sovraeccitato, che però si tranquillizza nel corso della prova

Cani che non possono essere ammessi alla prova:

- Cani insicuri, timorosi, che evitano l'uomo
- Cani nervosi, aggressivi, che mordono per paura
- Cani mordaci

Controllo dell'identità

Il controllo dell'identità è obbligatoriamente parte integrante di ciascuna prova. Può essere effettuato sia mediante la verifica del numero di tatuaggio che usando un lettore di microchip. I cani che non hanno un tatuaggio devono essere microchippati. Il giudice deve indicare sulla scheda di giudizio che è stato effettuato il controllo di identità. Se il tatuaggio non è leggibile, la parte di numero leggibile deve essere registrata. Il numero di identificazione deve coincidere con il numero indicato sul pedigree e sul libretto delle qualifiche. In difetto è necessario effettuare un appunto sui documenti.

I conduttori di un cane cui è stato inoculato il microchip all'estero devono assicurarsi che sia disponibile un lettore adatto. Se il giudice non riesce a trovare il chip, può ordinare al conduttore di cercarlo lui stesso; in tal caso deve poi essere ripetuta la verifica da parte del giudice. I cani la cui identità non è chiaramente verificabile non possono partecipare alla prova.

Sicurezza allo sparo

(in nazioni nelle quali è proibito l'uso di armi da sparo, il test può essere effettuato mediante un suolo simile ottenuto da un altro dispositivo).

Esempi di cosa si intende per "cane sensibile allo sparo":

- Il cane si alza allo sparo e fugge.
- Il cane mostra una reazione di timore.
- Il cane corre verso il suo conduttore con panico.
- Il cane mostra paura o panico e cerca di lasciare il campo o lo lascia.
- Il cane mostra paura o panico e corre senza controllo.

Nel corso della valutazione è necessario accertare se il comportamento sia dovuto ad un errore di addestramento o se il fatto di alzarsi non sia correlato allo sparo. In caso di dubbio il giudice deve determinare se il cane è sensibile allo sparo facendo legare il cane dal conduttore al guinzaglio. Da una distanza di circa 15 passi il giudice farà sparare dei colpi supplementare mentre il cane è tenuto con il guinzaglio lento.

Assegnazione delle qualifiche

La valutazione di una prestazione avviene per mezzo di qualifiche e di punti. Le qualifiche e i punti conseguentemente assegnati devono riflettere la qualità di esecuzione dell'esercizio.

Tabella dei punteggi

Punteggio massimo	Eccellente 96-100%	Molto Buono 90-95,5%	Buono 80-89,5%	Sufficiente 70-79,5%	Insufficiente fino a 69,5%
3	3	2,7	2,4	2,1	2,0 - 0
5	5,0	4,5 - 4,75	4,4 - 4,0	3,9 - 3,5	3,4 - 0
7	7,0 - 6,7	6,6 - 6,3	6,2 - 5,6	5,5 - 4,9	4,8 - 0
10	10,0	9,5 - 9,0	8,5 - 8,0	7,5 - 7,0	6,5 - 0
15	15,0 - 14,5	14,0 - 13,5	13,0 - 12,0	11,5 - 10,5	10,0 - 0
20	20,0 - 19,5	19,0 - 18,0	17,5 - 16,0	15,5 - 14,0	13,5 - 0
30	30,0 - 29,0	28,5 - 27,0	26,5 - 24,0	23,5 - 21,0	20,5 - 0
60	60,0 - 58,0	57,5 - 54,0	53,5 - 48,0	47,5 - 42,0	41,5 - 0
70	70,0 - 66,5	66,0 - 63,0	62,5 - 56,0	55,5 - 49,0	48,5 - 0
100	100,0 - 96,0	95,5 - 90,0	89,5 - 80,0	79,5 - 70,0	69,5 - 0
200	200 - 192	191 - 180	179 - 160	159 - 140	139 - 0
300	300 - 286	285 - 270	269 - 240	239 - 210	209 - 0

Prospetto percentuali

Qualifica	Punteggio assegnato	Deduzioni
Eccellente	minimo 96 %	Fino al 4 %
Molto Buono	da 90 a 95 %	dal 5 al 10 %
Buono	da 80 a 89 %	dall'11 al 20 %
Sufficiente	da 70 a 79 %	dal 21 al 30 %
Insufficiente	fino a 69 %	dal 31 al 100 %

Assegnazione dei punteggi

Nella valutazione di una sezione complessiva, possono essere attribuiti solo punti pieni (senza decimali). Tuttavia, nella valutazione dei singoli esercizi possono essere attribuiti anche parti di punto. Se il risultato finale di una sezione non risulta un numero intero, il punteggio sarà arrotondato per eccesso o per difetto a seconda dell'impressione generale della sezione.

Requisiti di base in tutte le classi delle prove FCI-IGP

- **Comportamento espressivo / sicurezza di sé**

Particolare attenzione deve esser posta al comportamento espressivo del cane durante il giudizio e in fase di assegnazione del relativo punteggio. Il cane deve dimostrare di voler eseguire l'esercizio richiesto dal conduttore e di non aver subito pressione per eseguirlo. Un'attenta osservazione del cane nel suo insieme, l'espressione facciale, la posizione di orecchie e coda, la tensione muscolare, movimenti innaturali, eccessiva frequenza respiratoria, eccessiva salivazione o comportamento nervoso, ecc., contribuisce alla valutazione. Reazioni negative a seguito dei comandi verbali devono essere adeguatamente penalizzate.

- **Lavoro gioioso e motivato**

Il cane deve mostrare un lavoro motivato. Il desiderio di lavorare è l'assoluta priorità.

- **Concentrazione / attenzione**

Il cane deve essere concentrato sul conduttore durante l'intero programma, senza mostrare posture del corpo o della testa estremamente anormali.

- **Armonia del binomio**

La presentazione deve essere armoniosa. Il cane deve essere in grado di seguire il conduttore in una normale sequenza di passi.

- **Correttezza tecnica / posizione**

Oltre al comportamento espressivo e ad un lavoro armonioso, deve essere posta attenzione alla correttezza tecnica dell'esecuzione. Gli esercizi devono essere svolti con chiarezza e come sono descritti nel regolamento.

- **Docilità / esecuzione**

Il cane deve accettare i comandi con immediatezza ed effettuare l'esercizio senza ritardo.

FCI-BH/VT prova di accompagnamento e sicurezza nel traffico

Informazioni generali

Sono ammessi tutti i proprietari di cani, i quali forniscano la prova di aver già superato l'esame preliminare se richiesto dai regolamenti delle organizzazioni nazionali. Sono ammessi i cani di ogni razza e dimensione. L'età minima per la partecipazione è fissata dalle organizzazioni nazionali, ma non può essere inferiore a 12 mesi. Una prova nazionale di BH/VT è ammessa a condizione che preveda una parte di obbedienza ed una parte di "esame nel traffico". Non vi sono limiti di tempo per eventuali ripetizioni della prova, ma in una manifestazione un cane può essere presentato una volta sola. Ogni prova di BH/VT a cui il cane viene presentato deve essere riportata sul libretto delle qualifiche indipendentemente dal suo risultato.

Descrizione della prova: accompagnamento con sicurezza nel traffico.

Durante questa prova, l'attenzione deve essere posta alla socievolezza e all'equilibrio e non alla correttezza tecnica nell'esecuzione della parte di obbedienza. Durante la parte di obbedienza, il giudice della prova dovrà prestare la massima attenzione alla valutazione dell'obbedienza di base.

Parte di obbedienza in campo

Requisiti di base:

- **Comportamento espressivo / sicurezza di sé**

Durante il giudizio e in fase di assegnazione del relativo punteggio si deve porre particolare attenzione al comportamento espressivo del cane. Il cane deve dimostrare di voler eseguire l'esercizio richiesto dal conduttore e di non aver subito pressione per eseguirlo. Un'attenta osservazione del cane nel suo insieme, l'espressione facciale, la posizione di orecchie e coda, la tensione muscolare, movimenti innaturali, eccessiva frequenza respiratoria, eccessiva salivazione o comportamento nervoso, ecc., contribuisce alla valutazione.

Reazioni negative a seguito dei comandi verbali devono essere adeguatamente penalizzate.

- **Motivazione**

Il cane deve mostrare un lavoro motivato. Il desiderio di lavorare è l'assoluta priorità.

- **Concentrazione / attenzione**

Il cane deve essere concentrato sul conduttore durante l'intero programma, senza mostrare posture del corpo o della testa estremamente anormali. I comandi verbali devono essere eseguiti direttamente senza esitazione.

- **Armonia del binomio**

La presentazione deve essere armoniosa. Il cane deve essere in grado di seguire il conduttore in una normale sequenza di passi.

- **Correttezza tecnica / posizione**

Oltre al comportamento espressivo e ad un lavoro armonioso, deve essere posta attenzione alla correttezza tecnica dell'esecuzione.

- **Posizione**

Il cane deve essere parallelo al conduttore, con la spalla all'altezza del ginocchio del conduttore.

- **Docilità / esecuzione**

I comandi verbali devono essere impartiti in conformità al regolamento. Il cane deve accettare i comandi con immediatezza ed effettuare l'esercizio senza ritardo.

Risposta del cane ai comandi verbali

Il cane deve eseguire l'esercizio con piacere al comando verbale del conduttore. Qualsiasi comportamento che denoti paura o stress dovrà essere adeguatamente penalizzato.

Comandi supplementari

1° comando supplementare, meno 1,5 punti

2° comando supplementare, meno 2,5 punti

Se il cane non esegue l'esercizio dopo il 2° comando supplementare, l'esercizio sarà valutato 0 punti.
Se il cane esegue l'esercizio in modo non corretto (ad esempio andare a terra o stare in piedi nell'esercizio del seduto o sedersi o stare in piedi in quello del terra) l'esercizio sarà valutato al 50%.
Se un cane esegue l'esercizio prima del comando verbale, l'esercizio sarà penalizzato di 2 punti.

Esecuzione della posizione base

La posizione base è con il cane seduto alla sinistra del conduttore. Ogni esercizio inizia e finisce con la posizione base. La posizione base può essere assunta solo una volta prima di ciascun esercizio e in avanti. In posizione base il cane deve sedere parallelo, concentrato sul conduttore, con la spalla all'altezza del ginocchio sinistro del conduttore. In posizione base, il conduttore non può tenere le gambe larghe ed entrambe le braccia devono essere rilassate accanto al corpo.

Sviluppo dell'esercizio

Dalla posizione base, lo sviluppo dell'esercizio viene effettuato negli esercizi "seduto in movimento", "terra e richiamo", "invio in avanti con terra". Deve essere di almeno 10 e non più di 15 passi prima di impartire il comando verbale per l'esecuzione dell'esercizio.

Ripresa/richiamo del cane

Negli esercizi nei quali il cane viene ripreso, il conduttore può avvicinarsi al cane da davanti o da dietro. Quando si deve chiamare il cane, il nome del cane può essere utilizzato al posto del comando verbale per la chiamata. Il nome del cane assieme al richiamo è considerato doppio comando. Il cane deve raggiungere il conduttore con piacere, con determinazione e direttamente, e sedersi vicino e dritto di fronte al conduttore. Al comando verbale per la posizione base, il cane deve portarsi direttamente alla posizione base finale. Questo può avvenire girando attorno dietro al conduttore oppure di fronte. Se il conduttore necessita di un ulteriore comando per portare il cane in posizione base finale, l'esercizio sarà penalizzato di 1.5 punti. Se sono necessari due comandi supplementari, sarà penalizzato di 2.5 punti. Se dopo il secondo comando supplementare, il cane non assume la posizione base, l'intero esercizio deve essere valutato "insufficiente".

Lodare

Dopo ciascun esercizio è consentito lodare brevemente il cane. Durante questo tempo di rilassamento, che non può durare più di 5 secondi, è consentito perdere la posizione base. Dopo questo rilassamento, il cane deve essere nuovamente posto in posizione base e, dopo un'attesa di 3 secondi, comincia l'esercizio successivo.

Presentazione

All'inizio degli esercizi di obbedienza, entrambi i conduttori con i propri cani si devono presentare al giudice. Ciò avviene con i cani al guinzaglio. I conduttori devono dichiarare al giudice il proprio nome, il nome del cane e la classe per la quale si stanno presentando.

Inizio e fine di un esercizio

Il giudice indica l'inizio di ogni esercizio. Tutte le altre attività come angoli, fermate, cambi di velocità ecc. sono effettuati senza comando del giudice. Se il conduttore dimentica un esercizio, il giudice gli chiede di effettuarlo senza per questo penalizzarlo. Parti dell'esercizio dimenticate portano a penalizzazione dell'esercizio.

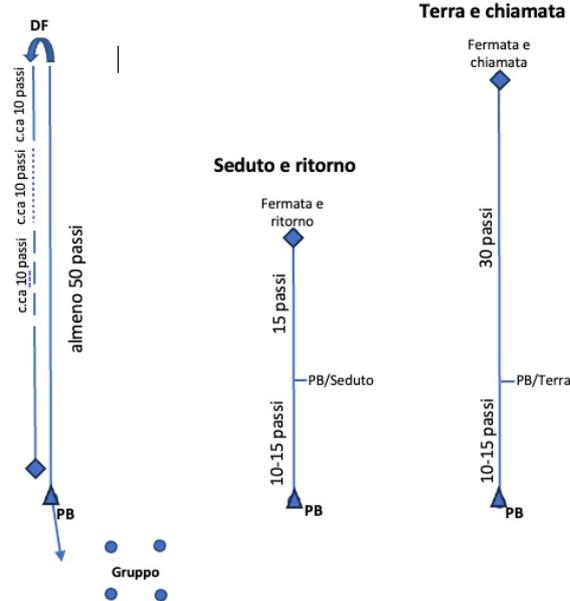
Inizio degli esercizi

Seguendo le indicazioni del giudice, un conduttore ed il suo cane si portano alla posizione di partenza per l'esercizio della "Condotta al guinzaglio" ed il secondo conduttore porta il suo cane alla posizione per l'esercizio "Terra con distrazione".

Schema dell'obbedienza FCI-BH/VT

Legenda

—	Passo normale
.....	Passo di corsa
—	Passo lento
DF	Dietro front
Dx	Girare a destra
Sx	Girare a sinistra
PB	Posizione base
	Dietro Front
	Fermata
	Posizione base



Condotta al guinzaglio

30 punti

Esecuzione: all'inizio degli esercizi di obbedienza, il conduttore con il suo cane si presenta al giudice. Ciò avviene con il cane al guinzaglio. Il conduttore deve riferire al giudice il proprio nome, il nome del cane e il livello della prova per cui si sta presentando. Su indicazione del giudice, il conduttore ed il suo cane si portano alla posizione di partenza per la condotta. Su ulteriore comando del giudice, il conduttore inizia l'esercizio. Da una posizione base parallela, nella quale deve essere calmo e attento, il cane, al comando per la condotta segue il conduttore con attenzione, piacere al lavoro, parallelo e veloce. Il cane deve sempre rimanere a sinistra del conduttore con la scapola all'altezza del ginocchio, e quando questi si ferma sedersi senza comando, in modo veloce e parallelo. All'inizio dell'esercizio, il conduttore procede con il suo cane per 50 passi senza fermarsi. Dopo il dietro front prosegue per 10-15 passi a velocità normale, il conduttore, impartendo il comando per la condotta, effettua una condotta di corsa ed una condotta a passo lento (10-15 passi ciascuna). La transizione dalla condotta di corsa al passo lento deve essere eseguita senza passaggi intermedi, e può essere impartito un ulteriore comando per la condotta a ciascun cambio di velocità. Dopo gli ultimi 10-15 passi ad andatura normale il binomio si ferma. Successivamente il conduttore con il suo cane entrano in un gruppo di almeno 4 persone in movimento. Nel gruppo il conduttore, con il proprio cane, deve girare attorno una persona a sinistra e una a destra e fermarsi una volta all'interno del gruppo. Su indicazione del giudice, il conduttore e il cane ritornano alla posizione di base ed assumono la posizione base. Questa è anche la posizione di partenza per l'esercizio successivo.

Criteri di giudizio

Costituiscono errori e comportano penalizzazioni: precedere, deviare di lato, restare indietro, sedere lentamente o con esitazione, comandi supplementari, aiuti gestuali, errori nella posizione base, distrazioni, mancanza di piacere al lavoro o di motivazione, atteggiamento sottomesso o mancanza di sicurezza di sé da parte del cane.

Seduto durante la marcia

10 punti

Dalla posizione base, al comando per la condotta il binomio cammina in una linea retta ad un'andatura normale per circa 10-15 passi dopo di che il conduttore impartisce il comando per il seduto. Il conduttore può restare accanto al cane finché questi non assuma la posizione di seduto e successivamente riprendere l'andatura normale, oppure può continuare a camminare senza attendere che il cane si segga. Il conduttore procede diritto

con la stessa andatura per circa 15 passi allontanandosi dal cane. Si ferma, si gira verso il cane e al comando del giudice torna dal cane.

Criteri di giudizio

Sono da penalizzare: sedere lentamente, comportamenti che denotano stress, seduto non tranquillo o non concentrato sul conduttore. Se il cane resta in piedi o va a terra, l'esercizio sarà penalizzato del 50% del totale dei punti per l'esercizio. Se il cane non risponde al secondo comando supplementare, l'esercizio sarà valutato "insufficiente" (zero). In questo caso il cane può essere ripreso al piede e la prova può proseguire.

Terra con richiamo

10 punti

Dalla posizione base e al comando per la condotta, il binomio cammina in linea retta ad andatura normale per circa 10-15 passi dopo i quali il conduttore impartisce il comando per il "terra". Il conduttore può restare accanto al cane finché non assume la posizione di terra o può continuare la propria andatura senza attendere che il cane abbia assunto la posizione. Il conduttore procede in linea retta alla stessa andatura per circa altri 30 passi, si ferma, si gira verso il cane e, al comando del giudice, chiama il cane. Il cane deve venire dal conduttore con motivazione, seguendo una linea retta, e sedersi di fronte. Al comando per la posizione base il cane può sedersi alla sua sinistra direttamente o girandogli intorno. Al termine dell'esercizio il cane viene posto nuovamente al guinzaglio e condotto al punto di partenza per l'esercizio "terra con distrazione" oppure dal giudice.

Criteri di giudizio

Sono da penalizzare: andare a terra lentamente, restare a terra non tranquillo o non concentrato sul conduttore, una chiamata lenta, aiuti del conduttore come allargare le gambe. Se il cane resta seduto o in piedi, l'esercizio sarà penalizzato del 50% del totale dei punti per l'esercizio. Se il cane non risponde al secondo comando supplementare, l'esercizio sarà valutato "insufficiente" (zero). In questo caso il cane può essere ripreso al piede e la prova può proseguire.

Terra con distrazione

10 punti

Dalla posizione base, il conduttore toglie il guinzaglio e lo pone sulla spalla o fuori dalla vista del cane. Al comando del giudice impartisce al cane il comando per il "terra". Il cane deve andare a terra direttamente e senza stress. Dopo che il cane ha assunto la posizione di terra, il conduttore si allontana di circa 10 metri, si ferma e si gira di 90° in linea con il cane. Durante l'esercizio il cane deve rimanere calmo a terra senza aiuti del conduttore durante il lavoro dell'altro cane. Dopo che l'altro binomio ha completato l'esercizio "terra con richiamo", al comando del giudice il conduttore torna dal proprio cane e si pone al suo fianco. Al comando del giudice, il conduttore pone il cane in posizione base con il comando per il seduto.

Criteri di giudizio

Sono da penalizzare: errori nella posizione base, comportamento non calmo, aiuti da parte del conduttore, alzarsi in piedi o sedersi troppo presto, o abbandonare la posizione.

Se il cane si sposta per più di 3 metri prima che l'altro conduttore abbia completato la condotta, l'esercizio sarà valutato 0 punti. Altrimenti potrà essere valutato un massimo di 5 punti. Se il cane si alza mentre il conduttore sta andando verso di lui, potrà essere penalizzato fino a 3 punti.

Prova nel traffico

Disposizioni generali

Solo i cani che hanno superato la parte di obbedienza in campo possono accedere alla prova nel traffico.

Gli esercizi seguenti si svolgono al di fuori del campo di addestramento, in ambiente adatto in area aperta al pubblico. Il giudice, assieme al direttore della prova, determina lo svolgimento degli esercizi nelle aree aperte al pubblico (strade, viali o piazze). Tutto ciò senza ostacolare il traffico. A causa delle specifiche caratteristiche di

questa prova, il suo svolgimento richiede una durata considerevole. L'accuratezza del giudizio non deve essere penalizzata da una valutazione superficiale di ciascun cane. Per i singoli esercizi della sezione "B" non è prevista assegnazione di punti. Per il superamento di questa sezione è decisiva l'impressione generale che il cane offre, muovendosi nel traffico di un luogo pubblico. Gli esercizi descritti di seguito sono indicativi e possono essere cambiati dal giudice, in base alle caratteristiche degli spazi pubblici a disposizione. Se il giudice ha dei dubbi, può chiedere di ripetere o di variare un esercizio.

Svolgimento della prova (gli esercizi che seguono sono il requisito minimo e possono essere implementati dalle organizzazioni nazionali).

Incontro con un gruppo di persone

Su indicazione del giudice, il conduttore cammina con il cane al guinzaglio, lungo il tratto marciapiede accanto alla strada indicatogli. Il giudice segue a distanza opportuna. Il cane deve seguire volentieri, con guinzaglio allentato, il suo conduttore, stando sul lato sinistro. Il cane deve mostrarsi indifferente verso persone estranee ed al traffico. Durante la condotta, un addetto cammina tagliando la strada a cane e conduttore. Il cane deve restare indifferente e sicuro. La condotta prosegue attraverso un gruppo sparso di persone (almeno 6). Una di queste saluta verbalmente e con una stretta di mano il conduttore. Durante la breve chiacchierata che segue, il cane deve restare tranquillo seduto o a terra accanto il conduttore.

Incontro con ciclisti

Mentre il conduttore ed il cane al guinzaglio camminano, vengono sorpassati da dietro da un ciclista, che suona il campanello della bicicletta. Dopo una certa distanza, il ciclista fa dietrofront e ritorna incontro a cane e conduttore, suonando ancora il campanello della bici. I passaggi devono avvenire in modo che il cane si trovi fra il conduttore ed il ciclista. Il cane, tenuto al guinzaglio deve rimanere tranquillo senza disturbare il ciclista.

Incontro con automobili

Il conduttore cammina con il cane al guinzaglio e passa di fianco a diverse auto. Una di queste viene messa in moto. Il passeggero di un'altra auto chiude una portiera sbattendola. Mentre il conduttore ed il cane proseguono, un'auto in movimento si ferma; il conducente abbassa il finestrino e chiede informazioni al conduttore. Al comando del conduttore, il cane deve sedersi o mettersi a terra. Il cane deve rimanere tranquillo e non deve farsi impressionare dalle auto e dai rumori del traffico.

Incontro con persone che fanno jogging o schettinano

Il conduttore con il cane al guinzaglio passeggia su una strada tranquilla, almeno due persone lo sorpassano di corsa senza rallentare. Dopo che i primi corridori si sono allontanati, ritornano indietro e vanno incontro al conduttore ed al cane e passano senza rallentare. Non è necessario che il cane esegua una condotta corretta, non è però consentito che disturbi né le persone che lo sorpassano né quelle che gli vanno incontro. Il conduttore può mettere il cane nella posizione di seduto o terra, al passaggio dei corridori. Al posto delle persone che corrono, per questa prova, possono essere usati dei pattinatori.

Incontro con altri cani

Il cane, quando viene sorpassato e incrociato da un altro cane al guinzaglio, si deve comportare in modo neutrale. Il conduttore può ripetere il segnale verbale "piede" o può mettere il suo cane seduto o a terra, al passaggio dell'altro cane.

Comportamento del cane lasciato per breve tempo legato da solo, nei confronti del traffico e di altri animali

Su indicazione del giudice, il conduttore, con il cane al guinzaglio, percorre una strada mediamente trafficata. Dopo un breve tratto, su indicazione del giudice, il conduttore si ferma e lega il suo cane ad una recinzione, ad un anello nel muro o simili. Il conduttore lascia il cane e va fuori vista, entrando in un negozio o in un portone. Il cane può stare in piedi, seduto o a terra. Durante l'assenza del conduttore, un'altra persona con un cane al guinzaglio oltrepassa il cane legato, ad una distanza di circa 5 passi. Il cane legato in assenza del conduttore deve restare tranquillo e lasciare passare l'altro cane (non usare cani litigiosi), senza dare segno di volerlo attaccare (tirando con forza il guinzaglio o abbaiando ininterrottamente). Su indicazione del giudice il conduttore va a prendere il proprio cane.

Nota bene: spetta al giudice scegliere se far eseguire ad ogni singolo cane la prova completa o, invece, far eseguire uno o più esercizi a tutti i cani, per recarsi successivamente con tutti i cani nel luogo del successivo esercizio.

FCI-IBgH 1-3 (prova internazionale di accompagnamento)

Esercizio	IBGH-1	IBGH-2	IBGH-3
Condotta al guinzaglio	30 punti	20 punti	
Condotta senza guinzaglio	30 punti	20 punti	20 punti
Seduto durante la marcia	15 punti	15 punti	10 punti
Terra durante la marcia con chiamata	15 punti	15 punti	10 punti
In piedi durante la marcia			10 punti
Riporto in piano		10 punti	15 punti
Riporto con scalata di palizzata (140 cm)			15 punti
Invio in avanti con terra		10 punti	10 punti
Terra con distrazione	10 punti	10 punti	10 punti
Totale	100 punti	100 punti	100 punti

Particolarità nell' FCI-IBGH 1-3

Ogni qual volta il cane viene chiamato dal conduttore o nei riporti, invece di sedersi di fronte è anche consentito andare direttamente in posizione base. Prima della consegna del riportello si devono attendere 3 secondi prima che il conduttore dia il comando "lascia" e prenda il riportello.

Particolarità nell' FCI-IBGH 3

L'ordine degli esercizi da 2 a 6 è deciso dal giudice della prova secondo le seguenti 5 opzioni:

- Opzione 1: esercizi 2, 4, 5, 6, 3
- Opzione 2: esercizi 4, 3, 6, 2, 5
- Opzione 3: esercizi 6, 4, 5, 3, 2
- Opzione 4: esercizi 3, 2, 6, 5, 4
- Opzione 5: esercizi 5, 6, 3, 2, 4

Tutti i partecipanti devono completare gli esercizi dal 2 al 6 nello stesso ordine.

Il cane può essere insignito del titolo di "FCI-IBgH special" se supera due volte la classe FCI-IBgH3 in una stessa prova in due giorni consecutivi.

Disposizioni generali

Reazione del cane ai comandi

Al comando del conduttore il cane deve immediatamente eseguire l'esercizio con piacere e sicurezza di sé. Sarà penalizzato ogni comportamento che denoti paura o stress.

Comandi supplementari.

Se un cane non esegue l'esercizio dopo il 2° comando supplementare, l'esercizio sarà valutato 0.
1° comando supplementare, meno 1,5 punti

2° comando supplementare, meno 2,5 punti

Se il cane commette un errore nell'esecuzione dell'esercizio, come stare in piedi o andare a terra nell'esercizio del seduto, oppure sedersi o stare in piedi nell'esercizio del terra ecc., l'esercizio sarà penalizzato del 50%.

Se un cane esegue l'esercizio senza aver ricevuto il comando verbale, l'esercizio sarà penalizzato di 2 punti.

Nell'esercizio del riporto, la penalizzazione sarà fino a 2 punti.

Inizio della prova

All'inizio della prova, il conduttore si presenta al giudice con il proprio cane dicendo il proprio nome, il nome del cane e il livello della prova per la quale si presenta.

Il primo cane che deve effettuare la condotta deve assumere la posizione base contemporaneamente al secondo cane che assume la posizione base per il terra fermo. Il giudizio comincia sempre quando entrambi i cani hanno rispettivamente assunto la posizione base per il primo esercizio da eseguire. Ciò avviene al guinzaglio per le classi FCI-IBgH1 e 2, senza guinzaglio per l'IBgH3.

Inizio e fine degli esercizi

Ogni esercizio comincia al comando del giudice. Ogni altra attività, come girare, fermarsi, cambiare andatura ecc., è svolta senza comando da parte del giudice. È obbligatorio osservare una pausa di 3 secondi ogni qual volta si passa dalla posizione di fronte alla posizione base, nella tenuta del riporto prima del lascia, dopo aver premiato il cane e prima dell'inizio di un nuovo esercizio. Se il conduttore dimentica un esercizio, il giudice deve chiedergli di eseguirlo. Non ci sono penalizzazioni. L'esecuzione parziale di un esercizio sarà penalizzata.

Esecuzione della posizione base

Nella posizione base il cane è seduto alla sinistra del conduttore. Ciascun esercizio inizia e finisce con la posizione base. La posizione base può essere assunta una volta sola prima di ogni esercizio e muovendosi in avanti. In posizione base il cane deve sedere parallelo, attento al conduttore, con la scapola all'altezza del ginocchio sinistro del conduttore. In posizione base, il conduttore non può allargare le gambe ed entrambe le braccia devono essere rilassate lungo il corpo.

Sviluppo dell'esercizio

Dalla posizione base, lo sviluppo dell'esercizio viene effettuato negli esercizi "seduto in movimento", "terra e richiamo", "invio in avanti con terra". Deve essere di almeno 10 e non più di 15 passi prima di impartire il comando verbale per l'esecuzione dell'esercizio.

Ripresa o chiamata del cane

Negli esercizi nei quali deve riprendere al piede il cane, il conduttore può avvicinarsi al cane da davanti o da dietro. Quando chiama il cane, il nome del cane può essere utilizzato al posto del comando per la chiamata. Il nome del cane utilizzato assieme al comando per la chiamata è considerato doppio comando.

Lodare il cane

È consentito lodare il cane solamente in posizione base dopo ogni esercizio. Prima di iniziare l'esercizio successivo è necessario attendere almeno 3 secondi.

Eccezione per l'FCI-IBhG1

Dopo ogni esercizio è consentito liberare brevemente il cane e premiarlo. Durante questo breve tempo (che può durare al massimo 5 secondi) è consentito abbandonare la posizione base. Dopo questo rilassamento, il cane deve essere nuovamente posto in posizione base e, dopo circa 3 secondi, può iniziare l'esercizio successivo.

Tempo di attesa

Nelle seguenti situazioni, è necessario attendere circa 3 secondi:

- Lodare il cane – inizio di un nuovo esercizio
- Seduto di fronte – passaggio alla posizione base finale
- Seduto di fronte – consegna del riporto
- Dopo la consegna del riporto – passaggio alla posizione base finale

- Fine dell'esercizio – lodare il cane
- Posizione base – comando per eseguire l'esercizio

Errore nell'esecuzione della posizione

In tutti gli esercizi tecnici (seduto, terra e in piedi), in caso di posizione errata l'intero esercizio è penalizzato del 50%, oltre ad eventuali altri errori.

Riporto

Nel lancio del riporto è consentito un breve spostamento della gamba. Dopo aver riportato la gamba in posizione di base, è necessario attendere circa 3 secondi. Su autorizzazione del giudice, i conduttori mancini possono impartire al cane il comando per il "seduto" e spostarsi a destra di un passo prima di lanciare il riporto. Prima di continuare l'esercizio, il conduttore si porta nuovamente accanto al cane e attende 3 secondi.

Se il cane non lascia il riporto dopo il terzo comando sarà squalificato per disobbedienza.

Riportelli

Nell'esercizio del riporto è consentito l'utilizzo di riportelli di proprietà del conduttore, a condizione che:

- Siano di legno
- La distanza tra la barra e il terreno sia di almeno 4 centimetri.

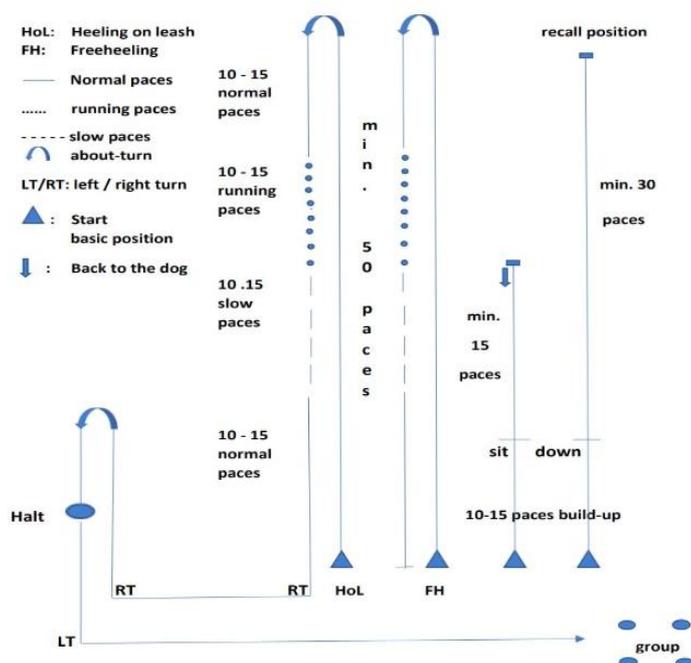
Palizzata

La palizzata consiste in due pareti unite al vertice, larghe 150 cm e alte 191 cm. Alla base, le due pareti sono piazzate in modo che l'altezza complessiva risulti essere 140 cm per la FCI-IBgH3. L'intera superficie delle pareti deve essere ricoperta di materiale non scivoloso. Sulla metà superiore di ciascuna parete, sono fissate tre bacchette della misura di 1500/24/48 mm. Tutti i cani della prova devono usare la stessa palizzata. Non è consentito saltare la palizzata.

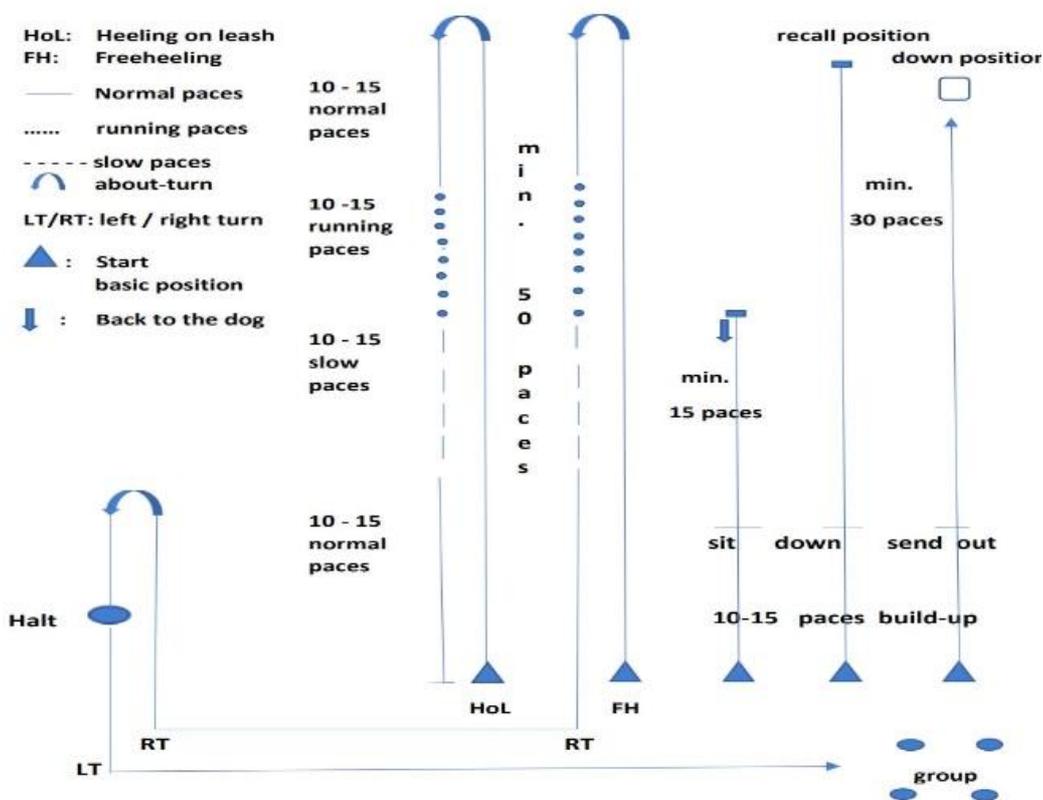
Elementi primari e secondari nella valutazione: principi di valutazione degli esercizi.

Per la migliore valutazione del lavoro del cane, alcuni esercizi sono divisi in sezioni, che devono essere valutate separatamente. La valutazione deve inoltre tenere conto della parte principale e della parte secondaria di ogni esercizio. Al fine di tenere nel giusto conto l'essenza dell'esercizio, la parte primaria dovrà avere un valore maggiore di quella secondaria.

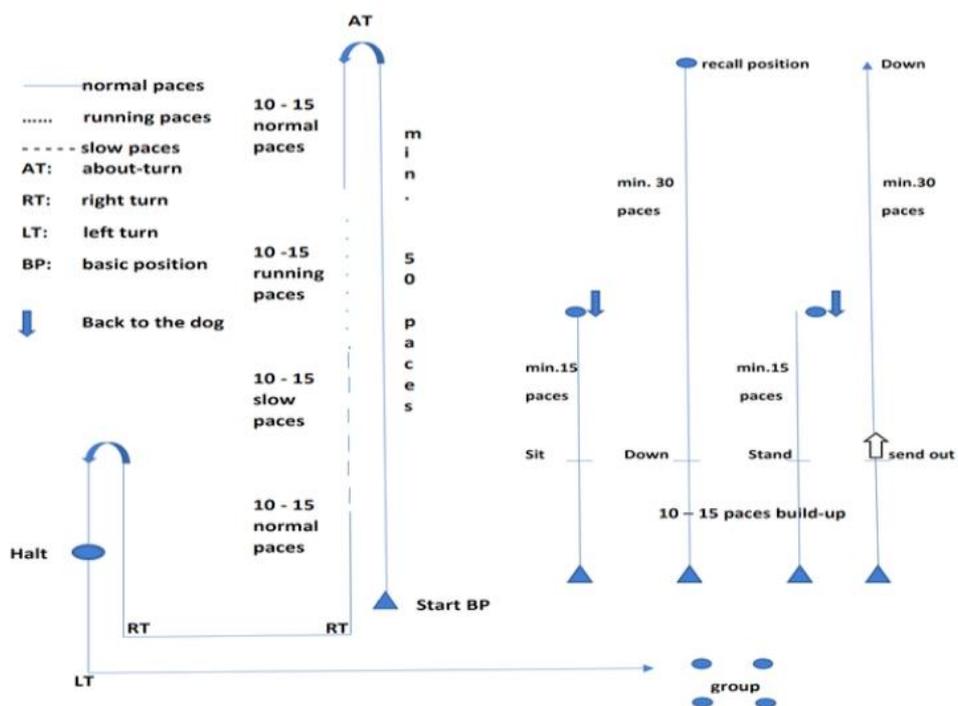
Schema dell'obbedienza FCI-IBgH1



Schema dell'obbedienza FCI-IBgH2



Schema dell'obbedienza FCI-IBgH3



Descrizione degli esercizi

Prima dell'inizio della prova, il giudice verifica che sia disponibile tutta l'attrezzatura prevista e che sia compatibile con il presente regolamento.

Condotta al guinzaglio FCI-IBgH 1

Partendo dalla posizione base, al comando per il "piede", il cane deve seguire il conduttore con attenzione, piacere e concentrazione, e rimanere al lato sinistro del conduttore con la spalla all'altezza del ginocchio sinistro. Lo svolgimento della condotta si effettua secondo lo schema FCI-IBgH1. Il conduttore deve assumere la posizione base quando il secondo conduttore assume la posizione base per l'esercizio "terra con distrazione". Dopo un minimo di 50 passi ad andatura normale, il conduttore ed il cane effettuano un dietro front verso sinistra. Il cane può girare attorno al conduttore alla destra, oppure rimanere all'altezza del ginocchio del conduttore, facendo un mezzo giro a sinistra. Successivamente, il binomio effettua 10-15 passi ad andatura normale, quindi 10-15 passi di corsa e subito dopo 10-15 passi ad andatura lenta. Dopo l'andatura lenta, il binomio ritorna ad andatura normale. La corsa e l'andatura lenta devono essere chiaramente distinguibili dall'andatura normale. Il cambio di andatura deve essere effettuato direttamente, senza passi intermedi. Dopo il secondo dietro front, si deve effettuare una fermata. Il cane deve sedere immediatamente e senza comando. Successivamente, il binomio nel rispetto dello schema di condotta si porta all'interno di un gruppo di almeno 4 persone in movimento. Nel gruppo il conduttore deve girare attorno ad una persona a destra e una a sinistra, formando una sorta di 8, e fermarsi nel gruppo accanto ad una persona. Il giudice può richiedere una ripetizione. Al comando del giudice, il conduttore con il cane al piede lascia il gruppo e assume la posizione base finale, che è anche la posizione di inizio dell'esercizio successivo. Lodare il cane è consentito solamente nella posizione base finale.

Condotta al guinzaglio FCI-IBgH2

Partendo dalla posizione base, al comando per il "piede", il cane deve seguire il conduttore con attenzione, piacere e concentrazione, e rimanere al lato sinistro del conduttore con la spalla all'altezza del ginocchio sinistro. Lo svolgimento della condotta si effettua secondo lo schema FCI-IBgH1. Il conduttore deve assumere la posizione base quando il secondo conduttore assume la posizione base per l'esercizio "terra con distrazione". Dopo un minimo di 50 passi ad andatura normale, il conduttore ed il cane effettuano un dietro front verso sinistra. Il cane può girare attorno al conduttore alla destra, oppure rimanere all'altezza del ginocchio del conduttore, facendo un mezzo giro a sinistra. Successivamente, il binomio effettua 10-15 passi ad andatura normale, quindi 10-15 passi di corsa e subito dopo 10-15 passi ad andatura lenta. Dopo l'andatura lenta, il binomio ritorna ad andatura normale. La corsa e l'andatura lenta devono essere chiaramente distinguibili dall'andatura normale. Il cambio di andatura deve essere effettuato direttamente, senza passi intermedi. Dopo gli ultimi 10-15 passi ad andatura normale, il binomio si ferma. Il cane si deve sedere immediatamente e senza comando. Dopo 3 secondi, viene tolto il guinzaglio.

Criteri di giudizio

Elementi principali:

Corretta posizione del cane, espressione positiva del cane (motivato, libero, concentrato).

Elementi secondari:

Posizioni base.

Errori:

Costituisce errore e deve essere penalizzato: stare avanti, deviare di lato, restare indietro, sedersi lentamente o con esitazione, comandi supplementari, aiuti con il corpo, errori nella posizione base, distrazione, mancanza di piacere al lavoro o di motivazione, comportamento depresso o privo di sicurezza di sé.

Condotta senza guinzaglio FCI-IBgH1

Lo svolgimento della condotta è effettuato secondo lo schema FCI-IBgH1 (in linea retta a passo normale, dietro front, passo normale, passi di corsa, passo lento, passo normale, fermata) e l'esecuzione segue la descrizione dell'esercizio della condotta al guinzaglio. Anche negli spostamenti tra un esercizio e l'altro, il cane deve eseguire una condotta senza guinzaglio.

Condotta senza guinzaglio FCI-IBgH2 e 3

Partendo dalla posizione base, al comando per il "piede", il cane deve seguire il conduttore con attenzione, piacere e concentrazione, e rimanere al lato sinistro del conduttore con la spalla all'altezza del ginocchio sinistro. Lo

svolgimento della condotta si effettua secondo lo schema FCI-IBgH2 e 3. Dopo un minimo di 50 passi ad andatura normale, il conduttore ed il cane effettuano un dietro front verso sinistra. Il cane può girare attorno al conduttore alla destra, oppure rimanere all'altezza del ginocchio del conduttore, facendo un mezzo giro a sinistra. Successivamente, il binomio effettua 10-15 passi ad andatura normale, quindi 10-15 passi di corsa e subito dopo 10-15 passi ad andatura lenta. Dopo l'andatura lenta, il binomio ritorna ad andatura normale. La corsa e l'andatura lenta devono essere chiaramente distinguibili dall'andatura normale. Il cambio di andatura deve essere effettuato direttamente, senza passi intermedi. Dopo il secondo dietro front, si deve effettuare una fermata. Il cane deve sedere immediatamente e senza comando. Successivamente, il binomio nel rispetto dello schema di condotta si porta all'interno di un gruppo di almeno 4 persone in movimento. Nel gruppo il conduttore deve girare attorno ad una persona a destra e una a sinistra, formando una sorta di 8, e fermarsi nel gruppo accanto ad una persona. Il giudice può richiedere una ripetizione. Al comando del giudice, il conduttore con il cane al piede lascia il gruppo e assume la posizione base finale, che è anche la posizione di inizio dell'esercizio successivo. Lodare il cane è consentito solamente nella posizione base finale.

Negli spostamenti tra gli esercizi il cane esegue sempre una condotta senza guinzaglio.

Criteri di giudizio

Elementi principali:

Corretta posizione del cane, espressione positiva del cane (motivato, libero, concentrato).

Elementi secondari:

Posizioni base.

Errori:

Costituisce errore e deve essere penalizzato: stare avanti, deviare di lato, restare indietro, sedersi lentamente o con esitazione, comandi supplementari, aiuti con il corpo, errori nella posizione base, distrazione, mancanza di piacere al lavoro o di motivazione, comportamento depresso o privo di sicurezza di sé, così come saltare molto nella corsa.

Seduto durante la marcia

1° parte: posizione base iniziale, sviluppo, esecuzione del seduto. 50% dei punti

2° parte: allontanamento dal cane e ritorno, posizione base finale. 50% dei punti

Al comando del giudice, il conduttore inizia l'esercizio con il comando per il "piede". Dopo uno sviluppo di circa 10-15 passi in linea retta ad andatura normale, il conduttore, senza cambiare andatura o guardare indietro, impartisce al cane il comando per il "seduto". Al comando del conduttore, il cane deve sedersi immediatamente, in un solo movimento, senza mostrare stress o paura, restando concentrato sul conduttore.

Il conduttore prosegue per altri 15 passi e si gira verso il cane.

Al comando del giudice, il conduttore ritorna dal cane a passo normale e si pone direttamente in posizione base. Dopo di che è consentito al conduttore lodare brevemente il cane.

Speciale previsione per le classi FCI-IGhH1 e FCI-IGP1

Dopo lo sviluppo, il conduttore può fermarsi e impartire il comando per il "seduto". Dopo che il cane ha assunto la posizione di seduto, il conduttore si allontana dal cane per la prosecuzione dell'esercizio.

Criteri di giudizio

Elementi principali:

Diretta e veloce esecuzione del seduto, qualità della reazione al comando del conduttore.

Elementi secondari:

Posizione base all'inizio e alla fine dell'esercizio, sviluppo e concentrazione sul conduttore.

Errori:

Costituisce errore e deve essere penalizzato sedersi lentamente, dimostrare stress, paura o reazioni di insicurezza al comando del conduttore, sedersi non ben fermo o non concentrato sul conduttore.

Se il cane resta in piedi o va a terra, si avrà una penalizzazione supplementare del 50% dei punti totali.

Terra con chiamata

1° parte: posizione base iniziale, sviluppo dell'esercizio, esecuzione della posizione. 50% dei punti.

2° parte: esecuzione della chiamata, seduto di fronte al conduttore, posizione base finale. 50% dei punti.

Al comando del giudice, il conduttore esegue l'esercizio del "terra con chiamata" partendo dalla posizione base, che può essere la posizione base finale dell'esercizio del "seduto". Ad andatura normale procede senza guinzaglio in direzione rettilinea per un minimo di 10 e un massimo di 15 passi, dopo di che il conduttore impartisce il comando per il "terra".

Al comando per il "terra", il cane deve andare immediatamente a terra, parallelo al senso di marcia, senza che il conduttore cambi andatura o guardi indietro. Il conduttore prosegue per almeno 30 passi e si gira verso il cane.

Il cane deve rimanere calmo e concentrato sul conduttore. Al comando del giudice, il conduttore chiama il cane utilizzando il nome o il comando per la chiamata. Il cane deve raggiungerlo immediatamente, con determinazione e desiderio di raggiungerlo, sedersi ben diritto e vicino di fronte al conduttore e, al comando di quest'ultimo, porsi direttamente in posizione base finale. Dopo di che il conduttore può brevemente lodare il cane.

Speciale previsione per la classi FCI-IGhH1

Dopo lo sviluppo, il conduttore può fermarsi e impartire il comando per il "terra" prima di allontanarsi dal cane. Deve essere osservato il corretto tempo di attesa.

Alla fine dell'esercizio, il cane è posto al guinzaglio e posto al punto di partenza per l'esercizio del "terra con distrazione", o condotto dal giudice per la fine del lavoro.

Criteri di giudizio

Elementi principali:

Esecuzione del "terra", qualità della reazione al comando del conduttore, rapida esecuzione del terra, determinazione nella chiamata, esecuzione del seduto di fronte al conduttore.

Elementi secondari:

Posizione base all'inizio e alla fine dell'esercizio, sviluppo e concentrazione sul conduttore.

Errori:

Costituisce errore e deve essere penalizzato andare a terra lentamente, restare a terra non ben fermo o non concentrato sul conduttore, effettuare la chiamata senza determinazione, aiuti da parte del conduttore come divaricare le gambe. Se il cane si siede o resta in piedi, vi sarà una penalizzazione supplementare del 50% dei punti totali. Se nella chiamata il cane non risponde al 2° comando supplementare, l'esercizio è valutato "insufficiente" (zero). In questo caso il cane può essere recuperato dal conduttore e la prova può continuare.

Fermo in piedi e ritorno FCI-IBgH3

1° parte: posizione base iniziale, sviluppo, esecuzione del "fermo in piedi". 50% dei punti.

2° parte: ritorno del conduttore, posizione base finale. 50% dei punti

Dopo uno sviluppo di 10-15 passi ad andatura normale, al comando del conduttore per il "fermo in piedi", il cane deve fermarsi immediatamente e stare fermo in direzione della condotta, senza che il conduttore interrompa o modifichi la propria andatura. Il conduttore continua a camminare per almeno altri 15 passi e si gira in direzione del cane. Al comando del giudice, il conduttore ritorna dal cane, si ferma alla sua destra e, con il comando per il "piede" o per il "seduto" fa assumere al cane la posizione base finale.

Criteri di giudizio

Elementi principali:

Esecuzione del "fermo in piedi", qualità della reazione al comando del conduttore.

Elementi secondari:

Posizione base all'inizio e alla fine dell'esercizio, sviluppo e concentrazione sul conduttore durante l'allontanamento.

Errori:

Costituisce errore e deve essere penalizzato non fermarsi immediatamente, restare in piedi non ben fermo o non concentrato sul conduttore. Se il cane si siede o va a terra, vi sarà una penalizzazione supplementare del 50% dei punti totali.

Riporto in piano

Dalla posizione base, il conduttore lancia il riportello a circa 10 metri di distanza. Sul terreno è segnato un riquadro di 4 metri per 4, ad una distanza di 8 metri dalla posizione di partenza. Il riportello deve atterrare all'interno del quadrato. Se atterra all'esterno, deve essere posto al centro del quadrato da parte di un assistente che, prima che venga impartito il comando per il riporto, deve allontanarsi ponendosi dietro al conduttore.

Durante il lancio, è consentito arretrare leggermente una gamba, ma in questo caso è necessario attendere circa 3 secondi per assumere la posizione base. Il comando per il "riporto" può essere impartito solamente quando il riportello è fermo a terra. Al comando per il "riporto", il cane deve correre direttamente verso il riportello, raccogliendolo immediatamente e portarlo direttamente al conduttore. Il cane deve muoversi avanti e indietro con determinazione e motivazione. Il riportello deve essere presentato seduto di fronte al conduttore o, in alternativa, nella posizione base finale. Se la consegna è effettuata seduto di fronte, non è consentito sbattere contro il conduttore. Sia durante il riporto che al momento della consegna, il riporto deve essere tenuto fermo e calmo finché il conduttore, dopo una pausa di circa 3 secondi, prenda il riportello dal cane con il comando per il "lascia". Il cane, senza esitazione, deve consegnare il riportello al conduttore. Dopo una pausa di circa 3 secondi, con il comando per la "posizione base", il cane è posto in posizione base (salvo che non vi sia già). Il riportello deve essere tenuto con la mano destra, con il braccio destro disteso verso il basso. Il conduttore deve riporre il riportello nel sostegno previsto per questo scopo. Nel frattempo, il cane deve rimanere sempre al piede del conduttore.

Criteri di valutazione

Elementi principali:

esecuzione del riporto, pari intensità della corsa per raccogliere il riporto e riportarlo al conduttore, seduto di fronte o posizione finale con consegna del riporto sicura e libera, desiderio di portare il riportello.

Elementi secondari:

Esecuzione della posizione base iniziale e finale.

Errori:

Costituisce errore e deve essere penalizzata la mancanza di motivazione del cane nell'andare a raccogliere il riportello o nel riportarlo al conduttore, errori nella raccolta, lasciar cadere il riportello, giocare o masticare, conduttore a gambe divaricate o posizione base non calma.

Riporto con scalata di palizzata

Il conduttore si pone con il proprio cane in posizione base ad almeno 4 metri di distanza dalla palizzata. Dalla posizione base, lancia un riportello personale al di là di una palizzata di 140 cm. Durante il lancio è consentito spostare una gamba, ma in questo caso è necessario attendere circa 3 secondi per assumere la posizione base. Il cane deve restare libero e tranquillo accanto al conduttore in posizione base. Ad una distanza di 6 metri dalla palizzata, è segnato sul terreno un riquadro di 2 per 4 metri. Il riportello deve atterrare all'interno del riquadro. Se atterra all'esterno, deve essere posto al centro del rettangolo da parte di un assistente che, prima che venga impartito il comando per il riporto, deve allontanarsi ponendosi dietro al conduttore.

Al comando del conduttore, il cane esegue la scalata della palizzata; durante la scalata viene impartito il comando per il "riporto". Il cane deve correre direttamente verso il riportello, raccogliendolo immediatamente e portarlo direttamente al conduttore effettuando la scalata di ritorno. Il cane deve eseguire l'intero esercizio con motivazione ed eseguire le due scalate della palizzata con energia. Il riportello deve essere presentato seduto di fronte al conduttore o, in alternativa, nella posizione base finale. Se la consegna è effettuata seduto di fronte, non è consentito sbattere contro il conduttore. Sia durante il riporto che al momento della consegna, il riporto deve essere tenuto fermo e calmo finché il conduttore, dopo una pausa di circa 3 secondi, prenda il riportello dal cane con il comando per il "lascia". Il cane, senza esitazione, deve consegnare il riportello al conduttore. Dopo una pausa di circa 3 secondi, con il comando per la "posizione base", il cane è posto in posizione base (salvo che non vi sia già). Il riportello deve essere tenuto con la mano destra, con il braccio destro disteso verso il basso. Il conduttore deve riporre il riportello nel sostegno previsto per questo scopo.

Criteri di valutazione

Elementi principali:

Scalate della palizzata con energia e determinazione, esecuzione del riporto, pari intensità della corsa per raccogliere il riporto e riportarlo al conduttore, seduto di fronte o posizione finale con consegna del riporto sicura e libera, desiderio di portare il riportello.

Elementi secondari:

Esecuzione della posizione base iniziale e finale.

Errori:

Costituisce errore e deve essere penalizzata la mancanza di motivazione del cane nell'andare a raccogliere il riportello o nel riportarlo al conduttore, errori nella raccolta, lasciar cadere il riportello, giocare o masticare, conduttore a gambe divaricate o posizione base non calma.

Per conseguire un punteggio, il cane deve portare il riportello ed effettuare almeno una scalata della palizzata. Se non effettua una delle due scalate della palizzata, oltre agli altri errori sarà penalizzato di 5 punti.

Invio in avanti con terra

1° parte: posizione base iniziale, sviluppo, esecuzione dell'invio in avanti. 50% dei punti

2° parte: reazione al comando per il "terra", posizione base finale. 50% dei punti

Se il cane non esegue l'invio per almeno il 50% della distanza richiesta, o non si ferma entro i 3 comandi del conduttore, l'esercizio è valutato "insufficiente" con 0 punti.

Dalla posizione base, il conduttore ed il cane eseguono uno sviluppo di 10-15 passi. Al comando per l'invio in avanti, impartito alzando simultaneamente il braccio, il conduttore manda il cane in avanti fino al comando del giudice. Al comando per l'invio in avanti, il cane deve correre con determinazione in linea retta a passo veloce per almeno 30 passi nella direzione indicata. Al comando del giudice, il conduttore impartisce il comando per il "terra" a seguito del quale il cane deve fermarsi andando immediatamente a terra. Il conduttore può tenere sollevato il braccio finché il cane non va a terra. Al comando del giudice, il conduttore raggiunge il cane e si pone in piedi alla sua destra. Dopo circa 3 secondi, al comando per il "seduto", il cane deve subito assumere la posizione base parallelo al conduttore.

Criteri di valutazione**Elementi principali:**

Corsa diretta, dritta e veloce in avanti, immediata esecuzione del comando per il terra.

Elementi secondari:

Sviluppo e posizioni base.

Errori:

Costituisce errore e deve essere penalizzata la mancanza di determinazione nell'invio, ritardo nell'andare a terra, non restare calmo a terra o errori nelle posizioni base.

Detrazioni:

- Il cane si ferma al primo comando ma non va a terra. Un comando supplementare per il "terra" **-1,5 punti**
- Il cane si ferma al primo comando, va a terra al secondo comando supplementare **-2,5 punti**
- Il cane si ferma al primo comando, ma non va a terra al secondo comando supplementare **-3,5 punti**
- Il cane si ferma al primo comando supplementare e va a terra **-2,5**
- Il cane si ferma al secondo comando supplementare e va a terra **-3,5**
- Il cane non si ferma al secondo comando supplementare **0**

Se il cane ha assunto la posizione a terra al primo comando, ma si alza dopo che il giudice ha impartito al conduttore il comando di andare dal cane e si ferma all'ulteriore comando del conduttore entro il 50% della distanza tra il cane e il conduttore, sarà penalizzato fino a **-5 punti**.

Terra con distrazione

L'esercizio del "Terra con distrazione" si svolge durante il lavoro dell'altro cane. Dalla posizione base, in un punto indicato dal giudice, con il comando per il "terra" il conduttore mette il cane in posizione a terra. Il cane deve restare tranquillo senza intervento del conduttore mentre l'altro cane sta lavorando.

A seconda del livello della prova, su indicazione del giudice il conduttore deve assumere la seguente posizione:

- | | |
|-----------|---|
| FCI-IBgH1 | il conduttore è posto ad almeno dieci metri di distanza, in vista del cane, di lato rispetto al cane. |
| FCI-IBgH2 | il conduttore è posto ad almeno venti metri di distanza, in vista del cane, ma girato di spalle. |
| FCI-IBgH3 | il conduttore è posto ad almeno trenta metri di distanza, fuori vista del cane. |

Criteri di valutazione

Elementi principali:

Restare a terra tranquillo nel medesimo posto, comportamento calmo.

Elementi secondari:

Posizione base iniziale e finale

Errori:

Costituisce errore e deve essere adeguatamente penalizzato un errore nelle posizioni base, comportamento non tranquillo a terra, aiuti dal conduttore, alzarsi o sedersi troppo presto, lasciare il posto assegnato.

Se il cane si allontana per più di tre metri, per ricevere un punteggio di almeno il 50% dei punti è necessario:

FCI-IBgH1 che l'altro binomio abbia completato il secondo esercizio.

FCI-IBgH2 che l'altro binomio abbia completato il terzo esercizio.

FCI-IBgH3 che l'altro binomio abbia completato il terzo esercizio.

Se il cane raggiunge il conduttore mentre questi gli si sta avvicinando per recuperarlo, sarà penalizzato fino a 3 punti.

FCI IGP 1-3 Prove di lavoro Internazionali per cani da utilità e difesa

Sono previsti tre livelli di difficoltà delle prove di lavoro. In ciascun livello il cane deve conseguire la qualifica di almeno sufficiente in ciascuna delle 3 fasi (A lavoro in pista, B obbedienza con il conduttore, C lavoro di difesa).

Sezione A – lavoro in pista

Indicazioni generali

	IGP-1	IGP-2	IGP-3
Lunghezza guinzaglione	5 metri	10 metri	10 metri
Tracciatore	Conduttore	Estraneo	Estraneo
Lunghezza Minima	300 Passi	400 Passi	600 Passi
Lati	3	3	5
Angoli	2, di circa 90°	2, di circa 90°	4, di circa 90°
Distanza tra gli angoli	Minimo 50 passi	Minimo 50 passi	Minimo 50 passi
Punteggio oggetti	3 (del conduttore) 3 x 7 punti	3 (del tracciatore) 3 x 7 punti	3 (del tracciatore) 3 x 7 punti
Posizione oggetti	1° e 2° lato e alla fine	1° e 2° lato e alla fine	1° ad almeno 100 passi, 2° a scelta, 3° alla fine
Dimensione oggetti	Lunghezza 10 x 2-3 Spessore 0,5-1	Lunghezza 10 x 2-3 Spessore 0,5-1	Lunghezza 10 x 2-3 Spessore 0,5-1
Invecchiamento	20 Min.	30 Min.	60 Min.
Tempo massimo	15 Min.	15 Min.	20 Min.

Terreni di pista

Come terreni di pista possono essere utilizzati tutti i terreni naturali come ad esempio erba, arato e sottobosco. In tutti i livelli è consentito effettuare cambi di terreno o attraversamenti di sentieri per adattarsi ai terreni esistenti.

Tracciamento delle piste

Solo in classe FCI-IGP1 la pista è tracciata dal conduttore. In tutti gli altri livelli di FCI-IGP, la pista deve essere tracciata da un estraneo. In FCI-IGP2 e 3, si consiglia di impiegare un tracciatore qualificato, che determini l'andamento della pista in relazione al terreno disponibile e realizzi uno schizzo della pista per il giudice.

Lo schizzo include le caratteristiche del terreno (ad esempio alberi, pali elettrici, capanni ecc.), il numero di passi per ciascun lato e la posizione degli oggetti. Il giudice o il direttore di pista verificano il tracciamento delle piste e danno istruzioni ai tracciatori. Le piste debbono essere differenti le une dalle altre; angoli e oggetti non devono trovarsi sempre nella medesima posizione o essere posti alla medesima distanza per ogni pista. La piazzuola di partenza della pista deve essere ben segnalata da un paletto con un cartello, piantato nel terreno alla sinistra della piazzuola. Il tracciatore sosta per un po' sulla piazzuola per poi procedere camminando ad una andatura naturale, con passi normali, nella direzione prevista. È necessario assicurarsi che la pista, e gli angoli, siano tracciati con un'andatura il più possibile naturale e continua. Non sono ammessi angoli aperti, si veda lo schema allegato.

Non sono consentiti aiuti da parte del tracciatore tramite un'andatura innaturale, strisciare i piedi o interrompere l'andatura. Gli oggetti non possono essere collocati nei 20 passi che precedono o seguono gli angoli e si devono trovare sulla traccia. Gli oggetti devono essere collocati sulla pista continuando a camminare. Dopo aver deposto l'ultimo oggetto, il tracciatore deve proseguire per almeno dieci passi nella medesima direzione. Durante il tracciamento della pista, cane e conduttore devono rimanere fuori vista. L'ordine di lavoro dei concorrenti deve essere determinato con un sorteggio da effettuarsi dopo che le piste sono state tracciate e alla presenza del giudice o di un suo incaricato.

Speciali disposizioni

Solo nell'FCI-IFH3 il conduttore può chiedere al giudice di interrompere brevemente il lavoro di pista se si rende conto che il cane necessita di una breve pausa dovuta alle sue condizioni fisiche o alle condizioni ambientali (ad esempio una temperatura elevata). La pausa sarà detratta dal tempo totale per svolgere il lavoro. È consentito al conduttore di pulire la testa del cane, gli occhi e il naso, e dargli un po' d'acqua da bere durante la breve pausa o dopo aver segnalato un oggetto. Per questo scopo, è consentito al conduttore portare con sé un po' d'acqua, uno straccio umido o una spugna. L'acqua, lo straccio o la spugna dovranno essere mostrati al giudice prima dell'inizio della pista. In ogni caso non sono ammessi oggetti motivazionali.

Oggetti

Gli oggetti Gli oggetti non possono essere collocati nei 20 passi che precedono o seguono gli angoli e si devono trovare sulla traccia. Gli oggetti devono essere collocati sulla pista continuando a camminare. Il colore degli oggetti non deve discostarsi troppo da quello del terreno. Gli oggetti devono essere posti tra le impronte o, se la natura del terreno non lo consente, all'interno delle impronte lasciate dal tracciatore.

I conduttori (IGP-1) o i tracciatori (IGP-2, IGP-3) prima di tracciare la pista devono mostrare al giudice o al direttore di pista gli oggetti. Prima dell'utilizzo gli oggetti debbono essere tenuti in tasca del tracciatore (o conduttore) per almeno 30 minuti. Gli oggetti di una pista devono essere di materiali differenti (ad esempio pelle, tessuto e legno). Nelle qualificazioni, nei campionati e nelle prove di IFH, gli oggetti devono essere numerati. I numeri devono corrispondere al numero del paletto di ciascuna pista.

Se un oggetto non è stato segnalato dal cane e non viene trovato dal tracciatore, non vi potrà essere penalizzazione. Se gli oggetti non segnalati e non ritrovati sono più di uno, sarà effettuata una nuova pista. Questa regola non si applica per l'IGP1, perché il conduttore stesso è il tracciatore. In questi casi, se un oggetto non viene segnalato dal cane, saranno detratti i relativi punti.

Ritrovamento degli oggetti

La segnalazione può avvenire sedendosi, ponendosi a terra e fermandosi in piedi, o anche in modo alternato. Il ritrovamento dell'oggetto può avvenire, oltre che mediante segnalazione, anche con la raccolta o il riporto. Dopo aver raccolto l'oggetto, il cane può fermarsi, sedersi o riportare l'oggetto. Raccogliere l'oggetto e mettersi a terra costituisce errore, così come proseguire con l'oggetto in bocca. Se il cane riporta l'oggetto, il conduttore deve porre a terra il guinzaglio e rimanere all'estremità del medesimo dal momento in cui il cane raccoglie l'oggetto fino alla consegna. Il cane deve riportare l'oggetto direttamente e può sedersi di fronte al conduttore o restare in piedi. Il conduttore prende l'oggetto (con il comando lascia) e fa ripartire il cane dal punto in cui si trova.

Gli oggetti devono essere indicati con convinzione e senza aiuto da parte del conduttore, senza segni di stress o di evitamento. Dopo che il cane ha segnalato l'oggetto, il conduttore lascia andare il guinzaglio o lo posa a terra, si reca direttamente dal cane, solleva l'oggetto e lo mostra al giudice. Ciò può avvenire dal lato sinistro o destro

del cane, senza attendere il comando del giudice. La segnalazione deve essere effettuata nella direzione della pista. Non è considerato errore porsi a terra, seduto o in piedi leggermente storto (+o- 30 gradi). Mentre si trova nella posizione di segnalazione, non è considerato errore se il cane guarda indietro in direzione del conduttore. Per effettuare una segnalazione eccellente, l'oggetto deve trovarsi subito davanti o tra gli arti anteriori del cane. Non è necessario che il cane fissi l'oggetto. Il cane deve rimanere calmo in quella posizione senza segnali di stress o di evitamento fino alla ripartenza della pista. Gli oggetti segnalati con forte aiuto da parte del conduttore sono considerati come non segnalati. Dopo aver mostrato l'oggetto al giudice, la ripartenza della pista avviene con il comando "cerca", ponendosi vicino al cane (accanto o immediatamente dietro) e senza comando del giudice.

Schema di valutazione degli oggetti

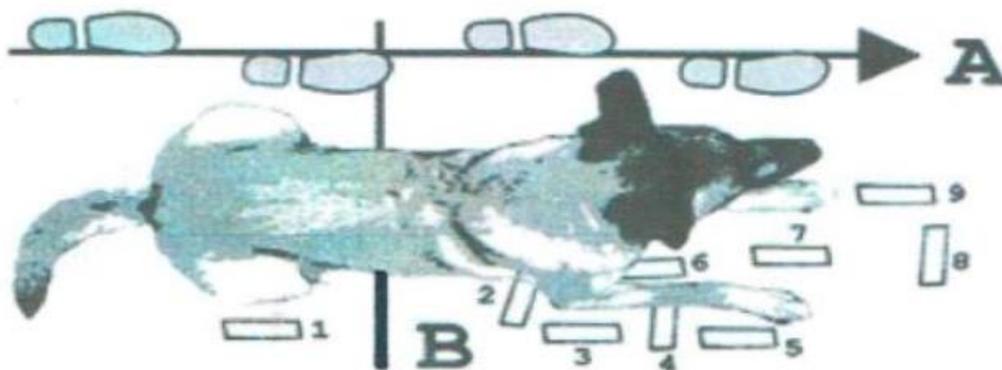
A = direzione della pista

B = metà del corpo del cane

La distanza tra le zampe e gli oggetti 8 e 9 non deve superare approssimativamente i 20 centimetri.

Lo schema che segue deve essere considerato come orientativo. È necessario tenere in considerazione:

- Le condizioni di vento
- La taglia del cane
- La posizione di segnalazione (seduto, terra, in piedi)



	Punti oggetto	n. 1 insuff.	n. 2 suff.	n. 3 buono	n. 4 buono	n. 5 m. b.	n. 6 m.b.	n. 7 ecc.	n. 8 ecc/m.b.	n. 9 ecc/m.b.
FCI-IGP1	7	4	5	5,5	5,5	6,5	6,5	7	6,5	6,5
FCI-IGP2	7	4	5	5,5	5,5	6,5	6,5	7	6,5	6,5
FCI-IGP3	7	4	5	5,5	5,5	6,5	6,5	7	6,5	6,5

Guinzaglione

La lunghezza del guinzaglione da pista è di 5 metri in FCI-IGP1 e di 10 metri in FCI-IGP2 e 3. Il giudice, o un suo delegato, può effettuare una verifica della lunghezza del guinzaglione, del collare, della pettorina o del Böttger (se usato) prima dell'inizio del lavoro di pista (al più tardi al momento della presentazione). Non sono consentiti guinzagli arrotolabili. Il guinzaglione può essere tenuto sopra la schiena del cane, di lato o tra gli arti anteriori o posteriori. Può essere agganciato direttamente ad un collare, che deve essere indossato non a strozzo, o all'anello

della pettorina da pista (è consentito l'utilizzo di una pettorina o di un Böttger senza lacci addizionali). Se viene utilizzata una pettorina, ci si deve assicurare che la fascia posteriore non superi l'ultima arcata costale stringendo i tessuti molli del cane. Il guinzaglione può essere tenuto lento durante il lavoro di pista; tuttavia, non è consentito ridurre sensibilmente la distanza dal cane. Il contatto occasionale del guinzaglione con il terreno non costituisce errore. Il conduttore deve seguire il cane tenendo il capo del guinzaglione. È irrilevante il modo con il quale lo tiene: con una mano, con due mani, se cambia mano durante il lavoro, a che altezza lo tiene ecc., a condizione che non interferisca con il lavoro del cane. Non è consentito al conduttore aiutare il cane cambiando la tensione del guinzaglione.

Per i cani di piccola taglia, al posto del collare a maglie larghe può essere utilizzato un altro collare adatto.

Ricerca libera: Nella ricerca senza guinzaglione, deve essere mantenuta una distanza tra il conduttore ed il cane di almeno 5 metri (IGP1) o 10 metri (per le altre classi).

Presentazione

Alla chiamata del binomio, il conduttore si presenta al giudice con il proprio cane in posizione base pronto per la ricerca. Il conduttore deve dichiarare se il cane segnala o raccoglie gli oggetti. Durante la presentazione è consentito tenere il cane con un guinzaglio più corto. Dopo la presentazione, il cane può essere condotto al guinzaglio corto sino a circa due metri dal paletto di partenza. È vietata ogni forma di coercizione sia prima che durante l'intera pista. Su indicazione del giudice il cane viene condotto con calma alla piazzola di partenza (è consentito un comando per il "piede") e posto alla piazzola di partenza della pista ove gli viene impartito il comando per la ricerca. È consentito mettere brevemente a sedere, in piedi o a terra il cane, a circa due metri di distanza dalla partenza, in modo da svolgere il guinzaglione e farlo passare nel posto desiderato (tra gli arti anteriori o posteriori). Il cane deve essere posto al paletto di partenza con il conduttore accanto a lui o immediatamente dietro di lui.

Al termine del lavoro di pista gli oggetti ritrovati debbono essere mostrati al giudice. Non è consentito giocare con il cane o dargli del cibo dopo che ha indicato gli oggetti e fino al termine del giudizio. La presentazione al giudice al termine del lavoro deve avvenire in posizione base. Dopo di che il cane può essere rimesso al guinzaglio corto.

Partenza e tenuta di pista

La partenza avviene impartendo al cane un comando per la ricerca al paletto di partenza. Sono consentiti un massimo di tre comandi per iniziare il lavoro di ricerca. Se il cane non parte dopo il terzo comando, il lavoro in pista viene interrotto e il risultato è 0 punti. Il secondo e il terzo comando determinano una penalizzazione nel punteggio del primo lato. Per ogni comando supplementare è obbligatoria una penalizzazione di -1,5 punti. Il cane deve prendere l'emanazione con il naso basso, quindi seguire la pista con motivazione e sicurezza di sé, sempre tenendo il naso basso, con grande intensità di ricerca e mantenendo una velocità costante. È importante vedere per l'intera durata della pista che è il cane a condurre il lavoro e a prendere le decisioni in autonomia. La velocità di ricerca non dovrà essere penalizzata a condizione che il cane lavori in modo convincente e con intensità.

La partenza (così come la ripartenza dopo la segnalazione dell'oggetto) avviene con il conduttore accanto al cane o immediatamente dietro di lui, con il comando per la ricerca. Il conduttore deve rimanere fermo finché l'intero guinzaglione non sia svolto. Il modo con il quale il conduttore svolge il guinzaglione non è rilevante, se non condiziona il lavoro del cane. Durante il lavoro in pista, è consentito al conduttore indossare dei guanti.

È ammesso tenere il guinzaglione leggermente lento. La valutazione del lavoro di raccolta dell'emanazione sulla piazzola di partenza non è direttamente legata al tempo, ma il giudice deve prestare attenzione al lavoro del cane all'inizio del primo lato per valutarne l'intensità e la capacità di orientarsi nel prendere l'emanazione.

Se il cane rimane ingarbugliato nel guinzaglione, il conduttore può chiedere al giudice di liberarlo. Dopo l'autorizzazione del giudice, il conduttore ferma il cane con un comando e raggiunge il cane. Dopo aver sistemato il guinzaglione il conduttore deve recarsi di nuovo all'estremità del guinzaglione. Da questa posizione deve essere dato un nuovo comando per riprendere il lavoro. Non è prevista penalizzazione. Dopo che il conduttore ha mostrato al giudice l'ultimo oggetto ritrovato dal cane, il giudice dà il segnale che il lavoro è terminato. Da questo momento termina il giudizio. È consentito lodare brevemente il cane lasciandolo rilassare, ma senza giocare. Dopo di che il conduttore si presenta al giudice in posizione base per la presentazione finale.

Mentre il cane sta effettuando il lavoro in pista, il giudice deve scegliere una distanza dal cane tale da non interferire con il lavoro di ricerca (ad una distanza di circa 10 metri).

Termine della pista in tutte le classi: dopo aver segnalato l'ultimo oggetto, non è necessario che il cane assuma la posizione base prima di recarsi dal giudice per la presentazione. Il conduttore non è tenuto ad effettuare una

condotta al guinzaglio, ma può scegliere come portare il cane dal giudice. La presentazione finale deve essere effettuata con il cane al guinzaglio e in posizione base.

Angoli

Il cane deve lavorare negli angoli con sicurezza e in modo convincente. Girare su sé stesso agli angoli è un errore e comporta una penalizzazione. È consentito effettuare accertamenti con la testa, senza lasciare la pista, che non sono penalizzati. Superato l'angolo, il cane deve continuare il lavoro di ricerca mantenendo la medesima intensità e velocità e con il naso a terra. Durante il lavoro negli angoli il conduttore deve mantenere dal cane la distanza prescritta. Il conduttore può deviare dal tracciato solamente dopo che il cane ha effettuato l'angolo in modo convincente.

Lodare il cane

È consentito lodare o incoraggiare occasionalmente e brevemente (una parola) il cane solamente in classe FCI-IGP1, ma solo nei rettilinei e non durante il lavoro sugli angoli, non quando il cane corregge un errore o dimostra insicurezza e non prima di segnalare un oggetto. Inoltre, in tutte le classi è consentito lodare brevemente il cane dopo che ha segnalato l'oggetto. Ciò può avvenire prima o dopo aver mostrato l'oggetto al giudice. Non è permesso al conduttore lodare il cane quando riprende il guinzaglio per la ripartenza dopo l'oggetto.

Interruzione / Squalifica

Qualora il cane abbandoni la traccia e il conduttore cerchi di trattenerlo, il giudice gli intimerà di seguire il cane. Qualora il conduttore non rispetti l'indicazione del giudice, questi dovrà interrompere il lavoro. Se il lavoro di pista non è concluso nel tempo consentito, previsto a seconda del livello, il giudice interrompe il lavoro. Verrà valutato il lavoro svolto fino al momento dell'interruzione. Qualora il cane smetta di cercare (anche restando nello stesso posto senza più cercare, alzando la testa, tornando dal conduttore ecc.) il lavoro può essere interrotto anche se il cane si trova ancora sulla pista e il tempo a disposizione non è ancora scaduto.

Se durante il lavoro di pista il cane comincia a cacciare selvatici e segue il suo istinto di caccia, il conduttore può impartire il comando terra per cercare di impedire al cane di inseguire i selvatici. Al comando del giudice, il conduttore chiama il cane e impartisce il comando per il "cerca". Se il cane non riprende la ricerca, il lavoro verrà interrotto.

In caso di interruzione, tutti i punti conseguiti fino a quel momento sono assegnati al cane e vengono registrati nel libretto delle qualifiche. Se il lavoro del cane viene interrotto nella sezione C, l'intera fase C sarà valutata 0 punti, viceversa i punti conseguiti nelle sezioni A e B fino al momento dell'interruzione vengono conservati.

Casi di interruzione in tutte le classi

Il cane non comincia a cercare dopo tre comandi alla piazzola di partenza o dopo aver segnalato un oggetto.
Il cane abbandona la traccia per la lunghezza di più di un guinzaglione, o il conduttore non rispetta l'indicazione del giudice di seguire il cane. Il cane non conclude la pista nel tempo previsto.
Il conduttore non rispetta l'indicazione del giudice di seguire il proprio cane.
Il cane non riprende a cercare dopo essere stato distratto dal selvatico.

Squalifica

Tutti i punti conseguiti fino al momento della squalifica, compresi quelli conseguiti nelle altre sezioni, vengono cancellati. Nel libretto delle qualifiche non vengono registrati né punteggi né classifiche. Dopo la squalifica, il binomio non può più prendere parte alle altre sezioni. Il motivo della squalifica deve essere registrato nel libretto delle qualifiche.

Motivo della squalifica	Dicitura nel libretto delle qualifiche
Il cane raccoglie l'oggetto e non lo consegna al conduttore.	Squalifica per disobbedienza

Durante la pista senza guinzaglio, si allontana per più di dieci metri e non ritorna al terzo comando.	
Il cane non è equilibrato durante il controllo del carattere.	Squalifica per mancanza di equilibrio
Comportamento antisportivo del conduttore (per esempio avere con sé oggetti motivazionali o cibo). Comportamenti del conduttore contrari alle norme del presente regolamento, al benessere degli animali, alla moralità, o tentativo di frode mediante l'utilizzo di sistemi di addestramento non consentiti.	Squalifica per comportamento antisportivo

Valutazione del lavoro in pista

Nella valutazione del lavoro in pista è necessario effettuare una distinzione tra elementi principali e secondari. Gli elementi principali devono essere tenuti in maggiore considerazione nella valutazione del lavoro in pista.

Elementi principali:

Intensità, sicurezza di sé, concentrazione, segnalazione diretta e sicura.

Elementi secondari:

Distanza tra il cane e il conduttore, velocità nell'andare a terra segnalando l'oggetto.

Valutazioni:

- La valutazione di ciascun lato dipende dalla lunghezza, dal terreno, e dalle condizioni metereologiche, e deve tenere conto della classe della prova. Il giudice e gli altri addetti non devono transitare nell'area nella quale il cane ha il diritto di cercare (dieci metri di raggio attorno al binomio e dieci metri di distanza dall'altra pista).
- Dopo che il cane ha segnalato l'oggetto, il conduttore può avvicinarsi al cane senza attendere il permesso del giudice. Il giudice, assieme al conduttore, può avvicinarsi al cane per vedere la posizione dell'oggetto segnalato dal cane. Il giudice deve evitare di disturbare il cane. Dopo aver verificato la posizione dell'oggetto, prima di far ripartire il cane il giudice si deve allontanare per non disturbare la ripartenza.
- Durante tutto il lavoro di pista, il cane non deve mai essere disturbato né dal tracciatore né dal giudice. Per effettuare una corretta valutazione, il giudice non dovrà solamente tenere conto del cane e del conduttore, ma anche del terreno, delle condizioni metereologiche, delle possibili distrazioni e dell'invecchiamento della pista. Il giudice deve basare la sua valutazione sulla totalità delle variabili.

La valutazione della tenuta di pista deve tenere conto dei seguenti criteri:

- Comportamento motivato del cane, con il naso basso, intensità costante, velocità costante prima e dopo gli angoli, e prima e dopo la segnalazione degli oggetti.
- Livello di addestramento del cane (nervosismo, comportamento che dimostra stress, comportamento evitante non sono desiderati).
- Cooperazione tra conduttore e cane.
- Difficoltà nella tenuta della pista.
- Particolari condizioni come: vegetazione, terreno, cambi di terreno, concime.
- Condizioni del vento.
- Presenza di selvatico.
- Condizioni metereologiche: vento, calore, freddo, pioggia, neve.
- Cambiamenti metereologici.

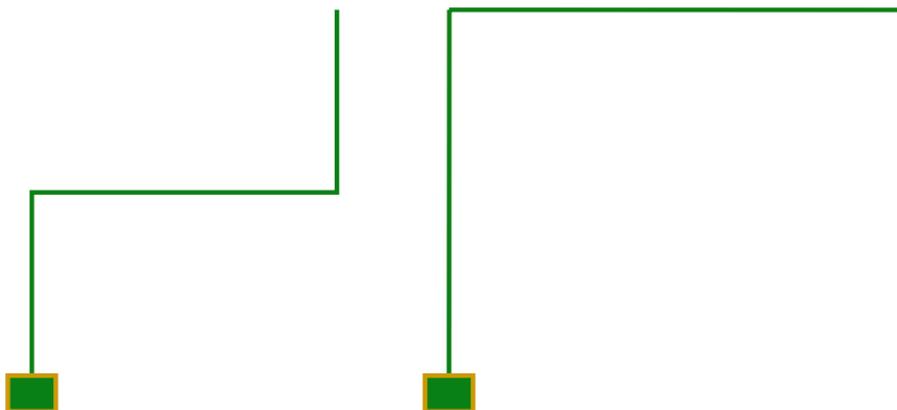
Il giudice deve tenere conto del desiderio di cercare, della sicurezza di sé, del temperamento, della sicurezza o insicurezza della ricerca, dello stress, dei comportamenti di evitamento. Se il cane inizia direttamente a cercare alla partenza e segue la pista con il naso basso ed esegue un primo lato eccellente, il giudice non dovrà affermare nella sua valutazione che il cane avrebbe dovuto soffermarsi di più alla partenza.

Penalizzazioni in tutti i livelli

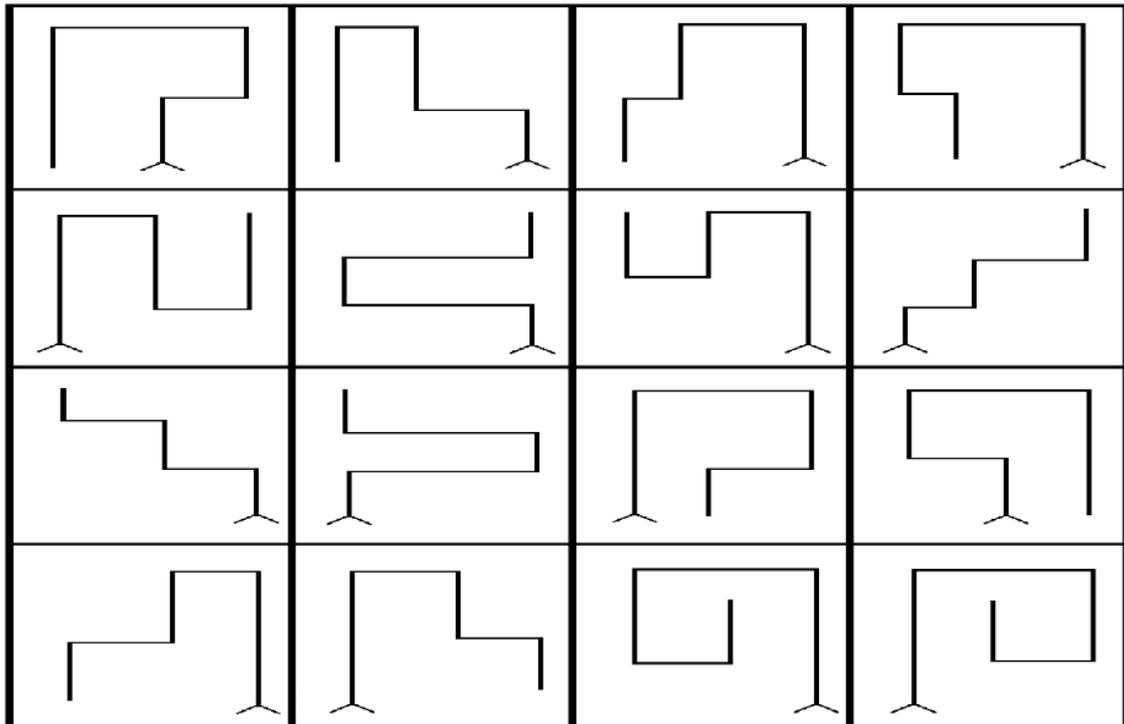
- Se il conduttore impartisce il comando “cerca” prima del paletto di partenza, è prevista la penalizzazione di - 1 punto. Ciò in quanto al paletto il cane è partito senza comando. Tuttavia, se il cane comincia ad annusare prima del paletto senza comando del conduttore, non è prevista penalizzazione.
- Se il cane al paletto comincia la ricerca senza comando non sarà penalizzato.
- Se il cane interrompe il lavoro di pista per una falsa segnalazione di oggetto, e il conduttore si reca dal cane e impartisce il comando “cerca” la penalizzazione è di – 4 punti in tutte le classi.
- Non è consentito al conduttore aiutare il cane alla partenza, o ripartenza, indicandogli la direzione della pista. In questo caso la penalizzazione è di – 2 punti.
- Girare intorno, urinare o defecare, girare su sé stesso agli angoli, continui incoraggiamenti, aiuti con il guinzaglio o con la voce durante la pista o agli oggetti, costituiscono errore e sono penalizzati di conseguenza.
- Urinare o defecare sono penalizzati di – 8 punti

Esempi di piste

FCI – IGP 1 e 2 – esempi di andamento della pista che possono essere usati specularmente



FCI – IGP 3 – esempi di andamento della pista che possono essere usati specularmente



Tracciare gli angoli

Angolo a destra



Angolo a sinistra



Posa degli oggetti

Se la vegetazione è troppo alta, gli oggetti possono essere posti all'interno dell'impronta.



Sezione B – obbedienza

ESERCIZIO:	FCI-IGP-1	FCI-IGP-2	FCI-IGP-3
Condotta senza guinzaglio	15 punti	15 punti	15 punti
Seduto durante la marcia	10 punti	10 punti	10 punti
Terra e richiamo	10 punti, passo normale	10 punti, passo normale	10 punti, di corsa
Fermo in piedi e ritorno / con richiamo		10 punti, passo normale e ritorno	10 punti, di corsa e richiamo
Riporto in piano	15 punti	10 punti	10 punti
Riporto con salto di 1 Metro	15 punti due salti senza riporto	15 punti due salti con riporto	15 punti due salti con riporto
Riporto con scalata di palizzata Altezza cm 160	15 punti solo 1 scalata senza riporto	15 punti Solo 1 scalata senza riporto	10 punti Due scalate con riporto
Invio e terra	10 punti	10 punti	10 punti
Terra con distrazione	10 punti	10 punti	10 punti
Totale	100	100	100

Comandi verbali

Nel richiamo, il nome del cane può essere utilizzato al posto del comando per il richiamo. Il nome del cane assieme al comando è considerato doppio comando.

Reazione del cane al comando vocale

Il cane al comando del conduttore deve eseguire l'esercizio con piacere e sicurezza di sé. Ogni segnale di ansia o stress deve essere sensibilmente penalizzato.

Comandi supplementari

1° comando supplementare - 1,5 punti

2° comando supplementare - 2,5 punti

Se il cane non esegue un esercizio dopo il secondo comando supplementare, l'esercizio sarà valutato 0 punti.

Se il cane esegue l'esercizio senza aver ricevuto il comando, la parte di esercizio deve essere valutata "insufficiente".

Se il cane esegue un errore (ad esempio resta in piedi o va a terra nell'esercizio del seduto, si siede o resta in piedi nell'esercizio del terra, ecc.) l'esercizio è penalizzato del 50 %.

Se il cane inizia l'esercizio senza il comando del conduttore, l'esercizio sarà penalizzato di - 2 punti.

Per il riporto la penalizzazione sarà fino a - 2 punti.

Presentazione

All'inizio della sezione dell'obbedienza, il conduttore si presenta al giudice con il proprio cane in posizione base e riferisce al giudice il proprio nome, il nome del cane, il livello e la fase per la quale si presenta. Ciò avviene con il cane al guinzaglio in FCI-IGP1 e senza guinzaglio in IGP-2 e IGP-3.

Inizio e fine di un esercizio

Il primo cane che deve effettuare la condotta deve assumere la posizione base contemporaneamente al secondo cane che assume la posizione base per il terra fermo. Il giudizio comincia sempre quando entrambi i cani hanno rispettivamente assunto la posizione base per il primo esercizio da eseguire.

Tutti gli esercizi iniziano su comando del giudice. Tutto il resto, come girare, fermarsi, cambiare velocità etc. avviene senza comando del giudice. Si deve osservare un intervallo di circa tre secondi tra i singoli passaggi di un

esercizio, come ad esempio dal seduto di fronte passare alla posizione base, sedere di fronte e lasciare il riportello, lodare il cane e iniziare un nuovo esercizio. Qualora il conduttore dovesse dimenticare un esercizio, il giudice deve invitarlo ad effettuarlo senza deduzione di punti. La mancata effettuazione di una parte di un esercizio comporta deduzioni.

Posizione base

Nella posizione base il cane è seduto alla sinistra del conduttore. Ciascun esercizio inizia e finisce con la posizione base. La posizione base iniziale può essere assunta una volta sola prima di ogni esercizio e muovendosi in avanti. In posizione base il cane deve sedere parallelo, attento al conduttore, con la scapola all'altezza del ginocchio sinistro del conduttore. In posizione base, il conduttore non può allargare le gambe ed entrambe le braccia devono essere rilassate lungo il corpo.

La posizione base finale può essere assunta con il cane che gira attorno al conduttore oppure che si sposta direttamente alla sua sinistra. Se il conduttore necessita di un comando supplementare per la posizione base, la parte di esercizio è penalizzata di – 1,5 punti. Se necessita di un secondo comando supplementare, la parte di esercizio sarà penalizzata di – 2,5 punti. Se il cane non assume la posizione base dopo il secondo comando supplementare, l'intero esercizio sarà valutato "insufficiente".

Sviluppo dell'esercizio

Dalla posizione base, lo sviluppo dell'esercizio viene effettuato negli esercizi "seduto in movimento", "terra e richiamo", "invio in avanti con terra". Deve essere di almeno 10 e non più di 15 passi prima di impartire il comando verbale per l'esecuzione dell'esercizio.

Ripresa o chiamata del cane

Negli esercizi nei quali deve riprendere al piede il cane, il conduttore può avvicinarsi al cane da davanti o da dietro. Quando chiama il cane, il nome del cane può essere utilizzato al posto del comando per la chiamata. Il nome del cane utilizzato assieme al comando per la chiamata è considerato doppio comando. Il cane deve venire dal conduttore velocemente, con piacere, con determinazione e direttamente, e sedere dritto e vicino davanti al conduttore. Al comando per la posizione base, il cane deve andare direttamente in posizione base finale.

Lodare

È consentito lodare il cane solamente al termine di ogni esercizio, in posizione base. Se questa è anche la nuova posizione base per l'esercizio successivo, è necessario attendere circa tre secondi di intervallo.

Eccezione per l'FCI-IGP1: dopo ogni esercizio è consentito liberare brevemente il cane e premiarlo. Durante questo breve tempo (che può durare al massimo 5 secondi) è consentito abbandonare la posizione base. Dopo questo rilassamento, il cane deve essere nuovamente posto in posizione base e, dopo circa 3 secondi, può iniziare l'esercizio successivo.

Tempo di attesa

Nelle seguenti situazioni, è necessario attendere circa 3 secondi:

- Lodare il cane – inizio di un nuovo esercizio
- Seduto di fronte – passaggio alla posizione base finale
- Seduto di fronte – consegna del riporto
- Dopo la consegna del riporto – passaggio alla posizione base finale
- Fine dell'esercizio – lodare il cane
- Posizione base – comando per eseguire l'esercizio

Errore nell'esecuzione della posizione

In tutti gli esercizi tecnici (seduto, terra e in piedi), in caso di posizione errata l'intero esercizio è penalizzato del 50%, oltre ad eventuali altri errori.

Riporto

Nel lancio del riporto è consentito un breve spostamento indietro della gamba. Dopo aver riportato la gamba in posizione di base, è necessario attendere circa 3 secondi. Su autorizzazione del giudice, i conduttori mancini

possono impartire al cane il comando per il “seduto” e spostarsi a destra di un passo prima di lanciare il riporto. Prima di continuare l’esercizio, il conduttore si porta nuovamente accanto al cane e attende 3 secondi. Se al termine dell’esercizio il cane non lascia il riporto dopo il terzo comando sarà squalificato per disobbedienza.

Riportelli

Negli esercizi di riporto, è consentito solamente l’utilizzo di riportelli forniti dall’organizzazione della prova. Tutti i partecipanti devono utilizzare i medesimi riportelli.

I riportelli devono avere le seguenti caratteristiche:

- La barra deve essere di legno
- Deve rispettare il peso prestabilito
- La distanza de terra della barra deve essere di almeno 4 cm

	IGP-1	IGP- 2	IGP-3
<i>In piano</i>	650 Grammi	1000 Grammi	2000 Grammi
<i>Salto</i>	non c’è riporto	650 Grammi	650 Grammi
<i>Palizzata</i>	non c’è riporto	non c’è riporto	650 Grammi

Salto

Il salto ha le seguenti misure per tutte le classi: altezza cm 100, larghezza cm 150.

Durante la prova di lavoro non è consentito effettuare salti di prova.

Palizzata

La palizzata consiste in due pareti unite al vertice, larghe 150 cm e alte 191 cm. Alla base, le due pareti sono piazzate in modo che l’altezza complessiva risulti essere 160 cm. L’intera superficie delle pareti deve essere ricoperta di materiale non scivoloso. Sulla metà superiore di ciascuna parete, sono fissate tre bacchette della misura di 1500/24/48 mm. Tutti i cani della prova devono usare la stessa palizzata. Durante la prova di lavoro non è consentito effettuare salti di prova.

Prima dell’inizio della prova, il giudice deve verificare che sia disponibile l’attrezzatura prevista, e che sia conforme al presente regolamento FCI-IGP. Durante il giudizio di ciascun esercizio il giudice deve osservare attentamente il comportamento del cane, a partire dalla posizione base fino al termine dell’esercizio.

Elementi primari e secondari nella valutazione: principi di valutazione degli esercizi

Per la migliore valutazione del lavoro del cane, alcuni esercizi sono divisi in sezioni, che devono essere valutate separatamente. La valutazione deve inoltre tenere conto della parte principale e della parte secondaria di ogni esercizio. Al fine di tenere nel giusto conto l’essenza dell’esercizio, la parte primaria dovrà avere un valore maggiore di quella secondaria. Ulteriori dettagli saranno forniti nella descrizione dei singoli esercizi.

Descrizione degli esercizi FASE B

Condotta senza guinzaglio e indifferenza allo sparo

Partendo dalla posizione base, al comando per il “piede”, il cane deve seguire il conduttore con attenzione, piacere e concentrazione, e rimanere al lato sinistro del conduttore con la spalla all’altezza del ginocchio sinistro. Lo svolgimento della condotta si effettua secondo lo schema allegato. Nel corso del primo lato rettilineo, sono esplosi due colpi (calibro 6mm a salve) a un intervallo di distanza di 5 secondi e a una distanza di almeno 15 passi, per verificare l’indifferenza allo sparo. Il conduttore deve assumere la posizione base quando il secondo conduttore assume la posizione base per l’esercizio “terra con distrazione”. Dopo un minimo di 50 passi ad andatura normale, il conduttore ed il cane effettuano un dietro front verso sinistra. Il cane può girare attorno al conduttore alla destra, oppure rimanere all’altezza del ginocchio del conduttore, facendo un mezzo giro a sinistra. Successivamente, il binomio effettua 10-15 passi ad andatura normale, quindi 10-15 passi di corsa e subito dopo 10-15 passi ad andatura lenta. Dopo l’andatura lenta, il binomio ritorna ad andatura normale. La corsa e l’andatura lenta devono essere chiaramente distinguibili dall’andatura normale. Il cambio di andatura deve essere effettuato direttamente, senza passi intermedi. Dopo il secondo dietro front, si deve effettuare una fermata. Il cane deve sedere immediatamente e senza comando. Successivamente, il binomio nel rispetto dello schema di condotta si porta all’interno di un gruppo di almeno 4 persone in movimento. Nel gruppo il conduttore deve girare attorno ad una persona a destra e una a sinistra, formando una sorta di 8, e fermarsi nel gruppo accanto ad una persona. Il giudice può richiedere una ripetizione. Al comando del giudice, il conduttore con il cane al piede lascia il gruppo e assume la posizione base finale, che è anche la posizione di inizio dell’esercizio successivo. Lodare il cane è consentito solamente nella posizione base finale.

Criteria di giudizio

Elementi principali:

Corretta posizione del cane, espressione positiva del cane (motivato, libero, attento, concentrato sul conduttore).

Elementi secondari:

Posizioni base.

Errori:

Costituisce errore e deve essere penalizzato: stare avanti, deviare di lato, restare indietro, sedersi lentamente o con esitazione, comandi supplementari, aiuti con il corpo, errori nella posizione base, distrazione, mancanza di piacere al lavoro o di motivazione, comportamento depresso o privo di sicurezza di sé, nervosismo, comportamenti non naturali. Il cane deve essere indifferente allo sparo. Se il cane dimostra timore per lo sparo, deve essere squalificato e i punti conseguiti fino a quel momento saranno rimossi. Se la risposta del cane non è chiara, il giudice può verificare l’indifferenza allo sparo separatamente, facendo esplodere colpi supplementari.

Seduto durante la marcia

1° parte: posizione base iniziale, sviluppo, esecuzione del seduto. 50% dei punti

2° parte: allontanamento dal cane e ritorno, posizione base finale. 50% dei punti

Al comando del giudice, il conduttore inizia l’esercizio con il comando per il “piede”. Dopo uno sviluppo di circa 10-15 passi in linea retta ad andatura normale, il conduttore, senza cambiare andatura o guardare indietro, impartisce al cane il comando per il “seduto”. Al comando del conduttore, il cane deve sedersi immediatamente, in un solo movimento, senza mostrare stress o paura, restando concentrato sul conduttore.

Il conduttore prosegue per altri 15 passi e si gira verso il cane.

Al comando del giudice, il conduttore ritorna dal cane a passo normale e si pone direttamente in posizione base.

Dopo di che è consentito al conduttore lodare brevemente il cane.

Speciale previsione per la classe FCI-IGP1

Dopo lo sviluppo, il conduttore può fermarsi e impartire il comando per il “seduto”. Dopo che il cane ha assunto la posizione di seduto, il conduttore si allontana dal cane per la prosecuzione dell’esercizio.

Criteria di giudizio

Elementi principali:

Diretta e veloce esecuzione del seduto, qualità della reazione al comando del conduttore, concentrazione del cane sul conduttore.

Elementi secondari:

Posizione base all'inizio e alla fine dell'esercizio.

Errori:

Costituisce errore e deve essere penalizzato sedersi lentamente, dimostrare stress, paura o reazioni di insicurezza al comando del conduttore, sedersi non ben fermo o non concentrato sul conduttore.

Se il cane resta in piedi o va a terra, è prevista una penalizzazione supplementare del 50% dei punti totali.

Terra con chiamata

1° parte: posizione base iniziale, sviluppo dell'esercizio, esecuzione della posizione terra. 50% dei punti.

2° parte: allontanamento dal cane, esecuzione della chiamata, seduto di fronte al conduttore, posizione base finale. 50% dei punti.

Al comando del giudice, il conduttore comincia l'esercizio del "terra con chiamata" partendo dalla posizione base, che può essere la posizione base finale dell'esercizio del "seduto". Ad andatura normale procede senza guinzaglio in direzione rettilinea per un minimo di 10 e un massimo di 15 passi, dopo di che il conduttore impartisce il comando per il "terra".

Al comando per il "terra", il cane deve andare immediatamente a terra, parallelo al senso di marcia, senza che il conduttore cambi andatura o guardi indietro. Il conduttore prosegue per almeno 30 passi e si gira verso il cane.

Il cane deve rimanere calmo e concentrato sul conduttore. Al comando del giudice, il conduttore chiama il cane. Il cane deve raggiungerlo immediatamente, con determinazione e desiderio di raggiungerlo, sedersi ben dritto e vicino di fronte al conduttore e, al comando di quest'ultimo, porsi direttamente in posizione base finale. Dopo di che il conduttore può brevemente lodare il cane.

Disposizioni specifiche per la classe FCI-IGP 1

Dopo lo sviluppo, il conduttore può fermarsi e impartire il comando per il "terra" prima di allontanarsi dal cane. Deve essere osservato il corretto tempo di attesa.

Disposizioni specifiche per la classe FCI-IGP 3

Dopo i primi 10-15 passi ad andatura normale, il binomio procede per altri 10-15 passi di corsa prima di impartire il comando per il "terra". Dopo il comando il conduttore deve continuare a correre per almeno altri 30 passi e girarsi verso il cane.

Criteri di giudizio

Elementi principali:

Esecuzione immediata del "terra", qualità della reazione al comando del conduttore, esecuzione del seduto di fronte al conduttore.

Elementi secondari:

Posizione base all'inizio e alla fine dell'esercizio, sviluppo e concentrazione sul conduttore.

Errori:

Costituisce errore e deve essere penalizzato andare a terra lentamente, restare a terra non ben fermo o non concentrato sul conduttore, dimostrare stress, reazioni di paura al comando del conduttore, effettuare la chiamata senza determinazione, aiuti da parte del conduttore come divaricare le gambe. Se il cane si siede o resta in piedi, comporterà una penalizzazione supplementare del 50% dei punti totali. Se nella chiamata il cane non risponde al 2° comando supplementare, l'esercizio è valutato "insufficiente" (zero). In questo caso il cane può essere recuperato dal conduttore e la prova può continuare.

In piedi durante la marcia IGP-2

1° parte: posizione base iniziale, sviluppo, esecuzione del "fermo in piedi". 50% dei punti.

2° parte: ritorno del conduttore, posizione base finale. 50% dei punti

Dopo uno sviluppo di 10-15 passi ad andatura normale, al comando del conduttore per il “fermo in piedi”, il cane deve fermarsi immediatamente e stare fermo in direzione della condotta, senza che il conduttore interrompa o modifichi la propria andatura. Il conduttore continua a camminare per almeno altri 15 passi e si gira in direzione del cane. Al comando del giudice, il conduttore ritorna dal cane, si ferma alla sua destra e, con il comando per il “piede” o per il “seduto” fa assumere al cane la posizione base finale.

In piedi durante la corsa (solo IGP-3)

1. Parte: posizione base iniziale, sviluppo della condotta di corsa, esecuzione dell’“in piedi”. 50% dei punti

2. Parte: lasciare il cane, chiamata, seduto di fronte al conduttore, posizione base finale. 50% dei punti

Dopo lo svolgimento di una condotta di 10-15 passi di corsa, al comando del conduttore il cane deve subito fermarsi diritto nella direzione di marcia, senza che il conduttore cambi la sua andatura o si giri a guardarlo. Il conduttore continua a correre per circa 30 passi e si gira verso il proprio cane. Il cane deve rimanere tranquillo e concentrato sul conduttore fino al momento della chiamata. Al comando del giudice, il cane viene chiamato con il comando per venire o come il nome del cane. Il cane deve tornare dal conduttore con piacere, determinato e deciso, e porsi seduto diritto e vicino davanti al conduttore. Al comando per la posizione base il cane deve porsi a sedere immediatamente in posizione base.

Criteri di giudizio

Elementi principali:

Esecuzione immediata del “fermo in piedi” al comando, qualità della reazione al comando del conduttore comportamento calmo, senza segni di stress o mancanza di sicurezza di se, concentrazione sul conduttore.

Elementi secondari:

Posizione base all’inizio e alla fine dell’esercizio.

Errori:

Costituisce errore e deve essere penalizzato non fermarsi immediatamente, restare in piedi non ben fermo o non concentrato sul conduttore e in FCI-IGP 3, la mancanza di determinazione e di energia nella chiamata, aiuti del conduttore come allargare le gambe. Se il cane si siede o va a terra, l’esercizio sarà valutato “insufficiente” con la penalizzazione supplementare del 50% dei punti totali. Se un cane non effettua la chiamata al secondo comando supplementare, l’esercizio sarà valutato “insufficiente” con 0 punti. In questo caso il cane può essere recuperato dal conduttore e procedere con l’esercizio successivo.

Riporto in piano per tutte le classi

In FCI-IGP 1 il peso del riporto è di 650 g, in IGP 2 di 100g, in IGP 3 di 2000g.

Sul terreno è segnato un riquadro di 4 metri per 4, ad una distanza di 8 metri dalla posizione di partenza. Con il cane seduto in posizione base, il conduttore lancia il riportello a circa 10 metri di distanza. Il riportello deve atterrare all’interno del quadrato. Se atterra all’esterno, deve essere posto al centro del quadrato da parte di un assistente che, prima che venga impartito il comando per il riporto, deve allontanarsi ponendosi dietro al conduttore.

Se durante il lancio del riportello il conduttore muove un piede, non vi è penalizzazione se ciò non influisce sul cane. Se durante il lancio si è mossa una gamba, è necessario attendere 3 secondi dopo aver assunto la posizione base. Il comando porta può essere impartito solamente dopo che il riporto si è fermato o dopo che l’assistente è tornato dietro al conduttore.

Al comando per il “riporto”, il cane deve correre direttamente verso il riportello, raccoglierlo immediatamente, girarsi e portarlo direttamente al conduttore presentandolo seduto di fronte. Lo scopo è mostrare un movimento di corsa avanti e indietro con determinazione e motivazione. Durante la presentazione del riportello e anche durante la corsa, il riportello deve essere tenuto saldo e calmo fino al comando lascia, impartito dopo una pausa di tre secondi. Il cane deve sedersi vicino di fronte al conduttore in modo che questi possa facilmente prendere il riportello dal cane. Dopo il lascia, il riportello deve essere tenuto con la mano destra, con il braccio destro disteso verso il basso. Dopo una pausa di circa 3 secondi, con il comando per la “posizione base”, il cane è posto in posizione base. Ciò può avvenire sia girando attorno al conduttore che andando direttamente al lato sinistro del conduttore in posizione base. A questo punto, il conduttore deve riporre il riportello nel sostegno previsto per questo scopo.

Nel frattempo, il cane deve rimanere sempre al piede del conduttore. Per i conduttori mancini, su autorizzazione del giudice è consentito impartire al cane il comando “seduto”, quindi il conduttore effettua un passo a destra, tira il riportello; quindi, torna a fianco del cane per continuare l’esercizio.

Criteria di giudizio

Elementi principali: esecuzione del riporto, pari intensità e motivazione della corsa per raccogliere il riporto e riportarlo al conduttore, seduto di fronte al conduttore con consegna del riporto sicura e libera, desiderio di portare il riportello, qualità della reazione al comando.

Elementi secondari: esecuzione della posizione base iniziale e finale.

Errori:

Costituisce errore e deve essere penalizzata la lentezza, qualunque forma di stress, mancanza di motivazione del cane nell’andare a raccogliere il riportello o nel riportarlo al conduttore, errori nella raccolta, lasciar cadere il riportello, giocare o masticare, conduttore a gambe divaricate, errori nella consegna, errori nella posizione base (ad esempio non calma), aiuti del conduttore.

Posizione base davanti al salto e alla palizzata

La distanza della posizione base del conduttore davanti al salto e alla palizzata, deve essere segnata in terra ad una distanza di circa quattro metri. Questa è la distanza minima della posizione base per l’esecuzione di questi esercizi. È consentito al conduttore assumere una posizione dietro questa linea.

FCI-IGP 1: due salti senza riporto

Il conduttore assume la posizione base sul segno di fronte al salto, o dietro il segno. Al comando del giudice il conduttore comincia l’esercizio. Dopo aver impartito il comando per il “seduto”, il conduttore si reca dall’altra parte del salto ad una distanza di circa 5 metri. Al comando del giudice, il conduttore chiama il cane con il comando per il “salto” e la chiamata. Il cane deve effettuare un salto potente e libero al di sopra del salto e sedere vicino e diritto di fronte al conduttore. Al comando del conduttore, il cane deve assumere rapidamente la posizione base. Dopo di che l’esercizio deve essere ripetuto nella stessa maniera dal lato opposto.

Criteria di giudizio

Elementi principali: salti sicuri e potenti, con sicurezza di sé, seduto di fronte al conduttore.

Elementi secondari: errori nella posizione base di partenza e nella posizione base finale.

Ulteriori valutazioni:

Se il cane tocca il salto, - 1 punto. Se il cane si appoggia al salto, - 2 punti. Abbattere il salto, - 5 punti e il salto deve essere rialzato per il secondo salto.

Errori: costituiscono errore e devono essere penalizzati errori nella posizione base, salto con esitazione o senza energia, errori nella conduzione e nella posizione base, così come aiuti del conduttore.

Riporto con salto di 1 metro (FCI-IGP 2-3)

Sul terreno è segnato un riquadro di 2 metri di larghezza e 4 metri di lunghezza, ad una distanza di 6 metri dal salto. L’esercizio comincia al comando del giudice. Dalla posizione base, il conduttore lancia il riportello all’interno del rettangolo. Se il riportello non atterra all’interno del rettangolo, un assistente, al comando del giudice, afferra il riportello in modo che il cane possa vederlo bene e lo posa nel mezzo del rettangolo. L’assistente si allontana dal campo di azione del cane (la linea immaginaria dietro il salto) e si pone dietro al conduttore.

Il conduttore deve restare seduto libero e tranquillo accanto al conduttore. Al comando per il “salta”, il cane deve effettuare un salto libero. Durante il salto viene impartito il comando per il riporto. Il cane deve andare rapidamente e direttamente sul riportello, raccoglierlo immediatamente e tornare direttamente dal conduttore con un salto libero. Il cane consegna il riportello al conduttore sedendosi diritto di fronte a lui. Il cane deve sedersi vicino al conduttore in modo che questi possa facilmente afferrare il riportello dal cane. Sbattere contro il conduttore, anche leggermente, costituisce errore. Il cane deve eseguire l’intero esercizio senza alcun segno di stress, con motivazione, effettuando salti liberi con energia e senza toccare il salto.

Durante la consegna di fronte al conduttore e durante tutta l’esecuzione del riporto il riportello deve essere tenuto saldamente e calmo. Il cane deve, per un tempo di 3 secondi, offrire il riportello stando seduto vicino e diritto di

fronte al conduttore, finché questi gli impartisca il comando per il “lascia”. Dopo il lascia, e una pausa di circa 3 secondi, al comando del conduttore il cane deve assumere la posizione base o girando attorno al conduttore o portandosi direttamente alla sua sinistra. Il conduttore deve tenere il riportello nella mano destra, con il braccio disteso sul fianco.

Criteria di giudizio

Elementi primari: in questo esercizio sono salti liberi e con energia, corretta esecuzione del riportello.

Elementi secondari: l'esecuzione della posizione base iniziale e finale.

Direttive per la valutazione:

È possibile conseguire un punteggio parziale se il cane esegue almeno uno dei due salti ed il riportello. Se manca un salto l'esercizio sarà penalizzato di – 5 punti.

Errori: costituisce errore e deve essere adeguatamente penalizzato un comportamento lento, mostrare stress, mancanza di motivazione, mancanza di determinazione nel salto, errori nella raccolta, lasciar cadere il riportello, giocare con il riportello, il conduttore a gambe divaricate, errori nella consegna del riportello, posizioni base e di fronte (ad esempio posizione non ferma), o qualsiasi aiuto da parte del conduttore.

- Se il cane tocca il salto, fino a -1 punto di penalizzazione per salto
- Se il cane si appoggia sul salto, fino a -2 punti di penalizzazione per salto
- Un punteggio parziale è possibile solo se viene eseguito almeno un salto ed il riportello.
- Se il cane non esegue uno dei due salti, sarà penalizzato di – 5 punti, oltre agli altri errori dell'esercizio.
- Se il cane esegue i due salti ma non esegue il riportello, 0 punti.
- Se il cane abbatte il salto, vi è una deduzione di – 4 punti. Se nel salto di ritorno il cane riesce a saltare il salto abbattuto, guadagna 1 punto. Se a causa del salto abbattuto non è possibile eseguire il salto di ritorno, l'esercizio è valutato 0 punti.

Scalata di una palizzata (solo FCI-IGP 1 e 2) – 160 cm

Il conduttore assume la posizione base di fronte alla palizzata. Al comando del giudice il conduttore, dopo aver impartito il comando seduto resta, si sposta dall'altra parte della palizzata ad una distanza di almeno 4 metri. Al comando del giudice, chiama il cane con il comando per saltare e venire. Il cane deve raggiungere il conduttore con una scalata energica e sedersi di fronte a lui. Dopo circa 3 secondi il conduttore chiama il cane in posizione base.

Criteria di giudizio

Elementi principali: energia nella scalata e seduto diritto di fronte al conduttore.

Elementi secondari: errori nella posizione base iniziale e finale.

Errori: costituiscono errore e portano a penalizzazione errori nelle posizioni base, scalata con esitazioni o senza energia, errori del conduttore ed errori nel ritorno alla posizione base o aiuti del conduttore.

Riporto con scalata di una palizzata (FCI-IGP 3) – 160 cm

Sul terreno è segnato un riquadro di 2 metri di larghezza e 4 metri di lunghezza, ad una distanza di 6 metri dalla palizzata. L'esercizio comincia al comando del giudice. Dalla posizione base, il conduttore lancia il riportello all'interno del rettangolo. Se il riportello non atterra all'interno del rettangolo, un assistente, al comando del giudice, afferra il riportello in modo che il cane possa vederlo bene e lo posa nel mezzo del rettangolo. L'assistente si allontana dal campo di azione del cane (la linea immaginaria dietro il salto) e si pone dietro al conduttore.

Il conduttore deve restare seduto libero e tranquillo accanto al conduttore. Dopo una pausa di 3 secondi, il conduttore impartisce al cane il comando di saltare e, mentre sta scalando la palizzata, il comando per il riportello. Il cane deve svolgere l'intero esercizio con motivazione e senza stress, ed eseguire due scalate della palizzata con energia e con facilità.

Il cane deve andare rapidamente e direttamente sul riportello, raccoglierlo immediatamente e tornare direttamente dal conduttore per consegnare il riportello al conduttore sedendosi diritto di fronte a lui. Il cane deve sedersi vicino al conduttore in modo che questi possa facilmente afferrare il riportello dal cane. Sbattere contro il conduttore, anche leggermente, costituisce errore. Il cane deve eseguire l'intero esercizio senza alcun segno di stress, con motivazione, effettuando salti liberi con energia e senza toccare il salto.

Durante la consegna di fronte al conduttore e durante tutta l'esecuzione del riportello il riportello deve essere tenuto saldamente e calmo. Il cane deve, per un tempo di 3 secondi, offrire il riportello stando seduto vicino e diritto di fronte al conduttore, finché questi gli impartisca il comando per il “lascia”. Dopo il lascia, e una pausa di circa 3 secondi, al comando del conduttore il cane deve assumere la posizione base o girando attorno al conduttore o

portandosi direttamente alla sua sinistra. Il conduttore deve tenere il riportello nella mano destra, con il braccio disteso sul fianco.

Il conduttore deve riporre il riportello nel sostegno previsto per questo scopo. Il cane accompagna il conduttore al porta-riportelli mantenendo correttamente la posizione della condotta. Giunto al porta-riportelli il cane può restare in piedi o sedersi mentre il conduttore posa il riportello.

Criteria di giudizio

Elementi primari: scalare la palizzata con energia e sicurezza di sé, corretta esecuzione del riporto e sedersi diritto di fronte al conduttore.

Elementi secondari: errori nella posizione base iniziale e finale, nella posizione di fronte. Aiuti del conduttore.

Sono da penalizzare: comportamento del cane poco motivato o poco concentrato, errori nella raccolta del riportello, lasciare cadere il riportello, giocare o masticare il riportello, il conduttore aspetta a gambe allargate, errori nel seduto di fronte o nella posizione base (ad esempio non calma), aiuti del conduttore.

Per ricevere un punteggio parziale, il cane deve effettuare almeno una scalata ed il riporto.

Direttive per il giudizio:

Un punteggio parziale per l'esercizio può essere conseguito se il cane effettua almeno una scalata della palizzata ed il riporto. Se non viene effettuata una delle due scalate, l'esercizio sarà penalizzato di – 5 punti.

Invio con terra

1. Parte: posizione base iniziale, svolgimento della condotta, esecuzione dell'invio. 50% dei punti

2. Parte: al comando del giudice, esecuzione del "terra", posizione base finale. 50% dei punti

L'esercizio inizia al comando del giudice dalla posizione base. Dopo un comando per il "piede", il binomio cammina per 10-15 passi ad andatura normale in linea retta. Dopo questi 10-15 passi, il conduttore impartisce al cane il comando per l'invio in avanti. Al comando per l'invio, impartito alzando un braccio, il conduttore si ferma e manda in avanti il proprio cane. Il cane deve correre in linea retta nella direzione indicata per un minimo di 20 metri. Al comando del giudice, il conduttore impartisce al cane il comando per il "terra", che deve essere eseguito immediatamente. È consentito al conduttore tenere alzato il braccio nella direzione dell'invio, finché il cane non assume la posizione a terra.

Se il cane non va a terra al primo comando, il conduttore deve autonomamente impartire un secondo comando entro 3 secondi, lo stesso anche per il terzo comando.

Al comando del giudice, il conduttore va dal cane e si pone in piedi alla sua destra. Al comando del giudice, il conduttore impartisce il comando per il seduto. Il cane deve sedersi rapidamente, diritto e calmo in posizione base.

Criteria di giudizio

Elementi principali: l'invio in avanti diretto, diritto, con una corsa veloce, immediata reazione ed esecuzione al comando per andare a terra.

Elementi secondari: errori nello sviluppo, terra non calmo ed errori nella ripresa al piede e nella posizione base.

Errori: tutti gli aiuti del conduttore sono penalizzati.

Se il cane non esegue l'invio per almeno il 50% della distanza richiesta, o non si ferma entro i 3 comandi del conduttore, l'esercizio è valutato "insufficiente" con 0 punti.

Detrazioni:

- Il cane si ferma al primo comando ma non va a terra. Un comando supplementare per il "terra" **-1,5 punti**
- Il cane si ferma al primo comando, va a terra al secondo comando supplementare **-2,5 punti**
- Il cane si ferma al primo comando, ma non va a terra al secondo comando supplementare **-3,5 punti**
- Il cane si ferma al primo comando supplementare e va a terra **-2,5**
- Il cane si ferma al secondo comando supplementare e va a terra **-3,5**
- Il cane non si ferma al secondo comando supplementare **0**

Se il cane ha assunto la posizione a terra al primo comando, ma si alza dopo che il giudice ha impartito al conduttore il comando di andare dal cane e si ferma all'ulteriore comando del conduttore entro il 50% della distanza tra il cane e il conduttore, sarà penalizzato fino a **-5 punti**.

Terra con distrazione

L'esercizio del "Terra con distrazione" si svolge durante il lavoro dell'altro cane. Il cane viene posto nel punto indicato dal giudice e con il comando per il "terra" il conduttore mette il cane in posizione a terra.

A seconda del livello della prova, su indicazione del giudice il conduttore deve assumere la seguente posizione:

FCI-IGP1 il conduttore è posto ad almeno 10 metri di distanza, in vista del cane, di lato rispetto al cane.

FCI-IGP2 il conduttore è posto ad almeno 20 metri di distanza, in vista del cane, ma girato di spalle.

FCI-IGP3 il conduttore è posto ad almeno 30 metri di distanza, fuori vista del cane.

Il cane deve restare tranquillo senza intervento del conduttore mentre l'altro cane sta lavorando. Nel recarsi al punto di partenza e dopo la ripresa, il cane deve effettuare la condotta senza guinzaglio.

Criteri di valutazione

Elementi principali:

comportamento tranquillo e calmo senza muoversi (gattonare ecc.) e senza aiuti dal conduttore. Alzarsi o sedersi prima del tempo o gattonare costituisce errore.

Elementi secondari:

Posizione base iniziale e finale

Errori:

Costituisce errore e deve essere adeguatamente penalizzato un errore nelle posizioni base, comportamento non tranquillo a terra, aiuti dal conduttore, alzarsi o sedersi troppo presto, lasciare il posto assegnato.

Se il cane si allontana per più di tre metri, per ricevere un punteggio di almeno il 50% dei punti è necessario:

FCI-IGP1 che l'altro binomio abbia completato il terzo esercizio.

FCI-IGP2 che l'altro binomio abbia completato il quarto esercizio.

FCI-IGP3 che l'altro binomio abbia completato il quinto esercizio.

Se il cane raggiunge il conduttore mentre questi gli si sta avvicinando per recuperarlo, sarà penalizzato fino a 3 punti. Se il cane abbandona la posizione a terra, ma rimane nel raggio di tre metri (FCI-IGP1 due metri) seduto o in piedi, la penalizzazione sarà fino a – 50%.

Sezione C – difesa

Marcature del campo

Le seguenti marcature a terra devono risultare ben visibili per il conduttore, il giudice ed il figurante:

- Posizione del conduttore per il richiamo al piede dal nascondiglio per l'affronto e abbaio
- Posizione del figurante per il tentativo di fuga e la fine del tragitto della fuga (20 passi) nel quale il cane deve essere impegnato (vedere schizzo)
- Posizione a terra del cane per la fuga (vedere schizzo)
- Posizione del conduttore per l'esercizio dell'attacco lanciato

Nascondigli

Sei nascondigli (tre per lato) sono piantati nel campo in posizione opportuna (vedere schizzo). Tutti e sei i nascondigli devono essere impiegati in ogni classe (IGP 1-3).

Requisiti di base

Nella valutazione complessiva della sezione di difesa, si deve tenere conto delle qualità naturali, della sicurezza di sé, della tempra, così come della qualità della presa e della docilità. Il cane deve mostrarsi sicuro di sé e dominante nei confronti del figurante durante tutto il programma. In tutti gli esercizi di difesa, è consentito al cane di afferrare solamente la manica di protezione. Mordere altre parti del corpo del figurante comporta l'immediata squalifica. In tutte le fasi dell'esercizio il cane non deve mai apparire spaventato e deve assestare prese piene, energiche, e soprattutto, efficaci. Nel test del bastone, il cane viene minacciato dal figurante con un bastone, senza mai essere toccato. La minaccia deve essere effettuata dal figurante con energia.

Criteri di valutazione negli esercizi di difesa

I seguenti criteri di valutazione sono particolarmente significativi:

- Reazione all'attacco: sicurezza di sé, presa calma e ferma

- Vigilanza: comportamento sicuro di sé e dominante verso il conduttore
- Docilità: il cane deve essere sotto il controllo del conduttore durante tutta la fase di difesa.

Penalizzazione	Comportamento
Penalizzazione di una qualifica	<ul style="list-style-type: none"> • Leggera disattenzione in vigilanza e/o disturba leggermente
Penalizzazione di due qualifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Forte distrazione in vigilanza e/o disturba molto
Penalizzazione di tre qualifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Il cane non effettua alcuna vigilanza ma rimane nei pressi del figurante
Insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • Il cane, mentre il conduttore sta andando verso di lui, lascia il figurante e lo raggiunge
Interruzione della prova	<ul style="list-style-type: none"> • Il cane non sopporta la fase di pressione, lascia la manica e si lascia allontanare • Il cane, durante la vigilanza, lascia il figurante prima dell'ordine del giudice al conduttore di andare a prenderlo, oppure il conduttore impartisce un comando per farlo rimanere nei pressi del figurante.

Lascia / comandi supplementari – penalizzazioni

Se il cane non lascia al primo comando, il giudice della prova ordina al conduttore di impartire sino a due comandi supplementari.

Ritardo nel lascia	1° comando supplementare con lascia immediato	1° comando supplementare con ritardo nel lascia	2° comandi supplementari con lascia immediato dopo il 2° comando	2 comandi supplementari, con ritardo nel lascia dopo il 2° comando supplementare	NON lascia dopo il 2° comando supplementare
0.5 – 3.0	3.0	3.5 – 6.0	6.0	6.5 – 9.0	Squalifica

Se il cane durante l'accompagnamento laterale lascia la posizione tra il figurante e il conduttore, l'accompagnamento viene interrotto e il conduttore ha a disposizione 2 comandi "vieni + piede" per riportare il cane nella posizione tra lui e il figurante. Dopo di che riprende l'accompagnamento.

Disposizioni per il giudizio:

- Trasporto da dietro FCI – IGP2

1° comando supplementare - 1,5 punti "sufficiente"

2° comando supplementare - 2,5 punti "insufficiente"

- Esercizio dell'attacco durante il trasporto da dietro e attacco lanciato

1° comando supplementare - 3,5 punti "sufficiente"

2° comando supplementare - 5,0 punti "insufficiente"

Se il cane non obbedisce dopo il secondo comando supplementare sarà squalificato.

Se il cane morde la manica durante l'accompagnamento laterale, il conduttore dispone di un comando supplementare "lascia + piede" per riportare il cane sotto controllo. Se il cane obbedisce al comando, l'esercizio sarà valutato "insufficiente". Se il cane non torna sotto controllo, il cane è squalificato.

Esercizio della scorta da tergo FCI-IGP2: l'intero esercizio è valutato "insufficiente" con una deduzione di -2 punti. Il lavoro di difesa può proseguire. Se il cane non torna sotto controllo, sarà squalificato.

Esercizi "attacco durante la scorta da tergo" e "attacco lanciato" in FCI-IGP3: l'intero esercizio è valutato "insufficiente". Il lavoro di difesa può proseguire. Se il cane non torna sotto controllo, sarà squalificato.

Se il cane abbandona il figurante prima che il giudice abbia dato ordine al conduttore di andare dal cane, l'esercizio di difesa deve essere interrotto. Se il cane abbandona il figurante dopo che il giudice ha dato al conduttore l'ordine di andare dal cane, l'esercizio sarà valutato insufficiente.

Elementi principali e secondari:

per la valutazione dei singoli esercizi, è necessario operare una distinzione tra elementi principali e secondari; ciò nonostante, errori significativi in un elemento secondario possono comunque portare ad una valutazione di insufficiente dell'intero esercizio o ad una squalifica. Ulteriori specifiche saranno inserite nella descrizione dei singoli esercizi.

Classi fCI-IGP-1,2,3 (esercizi e punteggi)

ESERCIZI	FCI-IGP-1	FCI-IGP-2	FCI-IGP-3
Ricerca del figurante	5	5	10
Affronto e abbaio	15	15	15
Tentativo di fuga	20	15	10
Riaffronto durante la fase di vigilanza	30	20	15
Trasporto da tergo	-	5	5
Attacco durante il trasporto da tergo	-	-	15
Attacco lanciato	30	20	15
Riaffronto durante la fase di vigilanza	-	20	15
Totale	100	100	100

Presentazione

Il conduttore si presenta al giudice in posizione base, in classe IGP-1 con il cane al guinzaglio. In IGP-2 e 3, quando il conduttore si trova nella posizione di partenza per l'esercizio "ricerca del figurante", vale come presentazione mettersi in posizione base in direzione del giudice e alzare un braccio. Al segnale del giudice inizia il lavoro di difesa.

Descrizione degli esercizi:

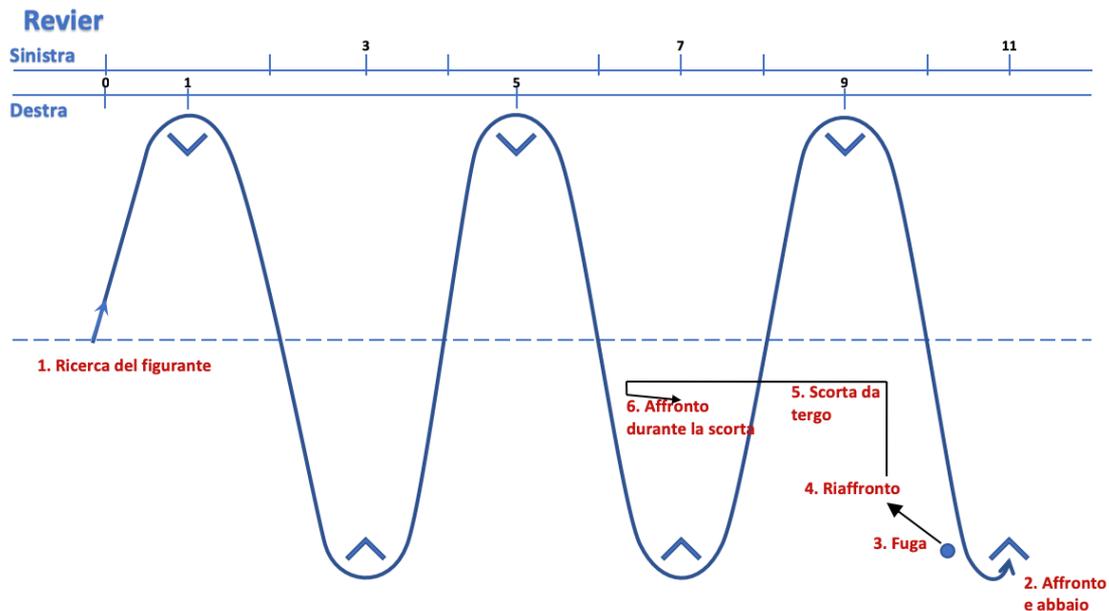
Ricerca del figurante

L'autorizzazione ad iniziare l'esercizio viene data nella posizione base in direzione del giudice. Successivamente all'autorizzazione del giudice, è consentito assumere una nuova posizione base in direzione del primo nascondiglio.

IGP-1 2 Revier	IGP-2 4 Revier	IGP-3 6 Revier
Il cane è condotto al piede, al guinzaglio, alla posizione di partenza posta sulla linea centrale al livello del 5° revier. Il conduttore assume la posizione base e toglie il guinzaglio. Il conduttore alza un braccio per indicare di essere pronto a iniziare l'esercizio. Su comando del giudice il cane è inviato al 5° revier e successivamente al 6° revier.	Il cane è condotto, senza guinzaglio, alla posizione di partenza posta sulla linea centrale all'altezza del 3° revier. Il conduttore assume la posizione base. Il conduttore alza un braccio per indicare di essere pronto a iniziare l'esercizio. Su comando del giudice il conduttore ordina al cane di cominciare l'esercizio di ricerca.	Il cane è condotto, senza guinzaglio, alla posizione di partenza posta sulla linea centrale all'altezza del 1° revier. Il conduttore assume la posizione base. Il conduttore alza un braccio per indicare di essere pronto a iniziare l'esercizio. Su comando del giudice il conduttore ordina al cane di cominciare l'esplorazione

Con il comando per la ricerca e con un gesto del braccio destro o sinistro, il conduttore invia il cane al nascondiglio. Il cane deve correre veloce e diretto verso i nascondigli, girarvi intorno stretto e con attenzione.

Quando il cane ha effettuato una perlustrazione, il conduttore lo chiama con il nome e impartisce il comando per il richiamo. Al comando del conduttore, il cane deve raggiungerlo per la via più diretta e a questo punto il conduttore impartisce un nuovo comando per inviarlo al successivo nascondiglio, indicandolo. Il conduttore deve mantenere un'andatura normale restando sulla linea mediana immaginaria del campo, che durante la ricerca non può abbandonare. Quando il cane ha raggiunto il nascondiglio ove è situato il figurante, non sono più consentiti comandi né vocali né gestuali, ed il conduttore deve fermarsi non appena il cane entra nel 6° revier e rimanere fermo fino al comando del giudice per raggiungere il revier e successivamente richiamare il cane.



Criteria di giudizio

Elementi principali:

Cane determinato, concentrato, attento nella ricerca, obbediente al conduttore.

Elementi secondari:

Il cane è diretto sul conduttore nella chiamata, gira stretto attorno ai nascondigli.

Errori:

Sono da penalizzare: il cane non tranquillo in posizione base all'inizio dell'esercizio, abbaiare durante la ricerca, comandi supplementari sia verbali che gestuali, non mantenere correttamente la linea mediana, il conduttore che non mantiene un'andatura normale, girare largo attorno ai revier, il cane troppo autonomo che non attende i comandi del conduttore, nascondigli non esplorati o esplorati ma non attentamente, difficoltà di direzione del cane. Il cane deve dirigersi ai revier e tornare dal conduttore direttamente e con determinazione.

Se durante la ricerca del figurante il cane torna in posizione base (interrompe la ricerca e si porta in posizione base alla sinistra del conduttore), l'esercizio viene valutato 0 punti. La sezione di difesa può essere proseguita se il cane riprende l'esecuzione dell'esercizio; se il cane torna nuovamente in posizione base la difesa viene interrotta.

Se il cane non individua il figurante al primo comando, il conduttore ha a disposizione altri due tentativi per inviare direttamente il cane nel 6° nascondiglio per l'abbaio. Se il cane non trova il figurante al 3° comando, la sezione della difesa deve essere interrotta.

Affronto e abbaio (10 per l'affronto e 5 per l'abbaio)

Il cane deve affrontare il figurante con sicurezza, attivo, attento e dominante, con un abbaio continuo.

L'abbaio dura circa 20 secondi prima che il giudice dia l'ordine al conduttore di avvicinarsi.

L'esercizio si conclude come segue:

<p>Il conduttore, su indicazione del giudice, si reca alla posizione segnata a 5 passi dal figurante. Su ordine del giudice il conduttore chiama il cane al piede. In alternativa il conduttore va dal cane, impartisce il comando per il seduto, lo mette al guinzaglio e lo porta alla posizione segnata e assume la posizione base. È consentito condurre il cane alla posizione segnata senza guinzaglio.</p>	<p>Il conduttore, su indicazione del giudice si reca alla posizione segnata a 5 passi dal figurante. Su ordine del giudice il conduttore chiama il cane al piede.</p>	<p>Il conduttore su indicazione del giudice si reca alla posizione segnata 5 passi dal figurante. Su ordine del giudice il conduttore chiama il cane al piede.</p>
---	---	--

Criteria di giudizio

Elementi principali:

affronto al figurante sicuro di sé, abbaio continuo e forte.

Elementi secondari:

Ritorno alla posizione base finale diretto e immediato.

Errori:

Sono da penalizzare: disturbare il figurante, mancanza di dominanza, abbaio non continuo, mancanza di sicurezza di sé e di determinazione nell'affronto, fino al richiamo. Il cane non deve lasciarsi distrarre durante l'esercizio né dal giudice né dal conduttore che si avvicina.

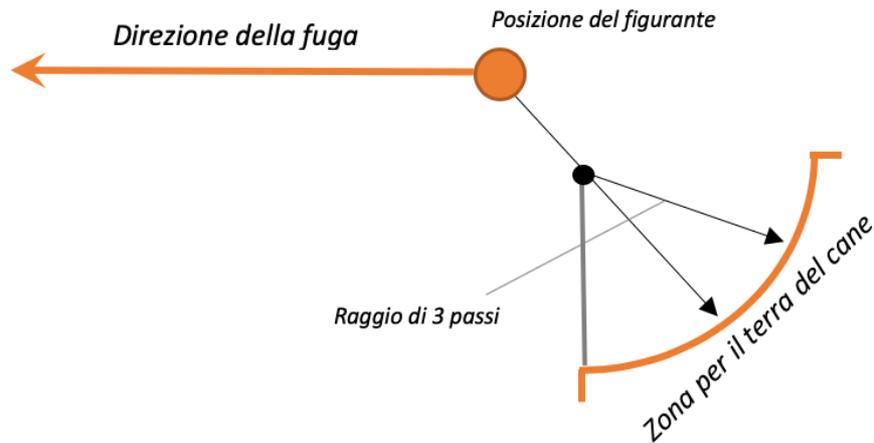
Ulteriori elementi di valutazione:

Comportamento	Penalizzazione
- Abbaio debole, non dominante, non energico, non focalizzato sul figurante. - Il cane non abbaia, ma rimane attivo sul figurante.	da sufficiente a insufficiente Insufficiente
- Il cane disturba toccando o saltando ecc. - Il cane morde con forza la manica, e lascia solo dopo il comando.	fino a insufficiente Insufficiente -14 punti
- il cane lascia il figurante prima che il conduttore abbia lasciato la linea centrale al comando del giudice - Se il cane non si lascia più rimandare o se abbandona di nuovo il figurante.	Il cane può essere rimandato una seconda volta. Se il cane rimane con il figurante, la sezione C può proseguire. Insufficiente -14 punti Interruzione
- Il cane abbandona il figurante mentre il conduttore sta dirigendosi verso il nascondiglio o se il cane ritorna al piede del conduttore prima del comando.	Insufficiente
- Il cane morde la manica nel nascondiglio, e non lascia da solo, il giudice indica al conduttore di recarsi al punto marcato per la chiamata al piede. È consentito chiamare il cane con il comando per il lascia e per tornare al piede, pronunciati come un unico comando.	Se il cane torna in posizione base dopo il comando. Insufficiente -14 punti Se il cane non viene al richiamo -> Squalifica

Impedimento del tentativo di fuga del figurante

Un comando per mandare il cane e uno per il lascia.

Al comando del giudice, il conduttore invita il figurante a uscire dal nascondiglio. Il figurante si reca ad un'andatura normale al punto di partenza segnato per la fuga. Il conduttore conduce il cane alla posizione di terra per la fuga.



FCI-IGP-1

Il cane viene condotto con o senza guinzaglio nella posizione di partenza per la fuga. Egli deve essere sotto controllo, attento e concentrato, e mettersi nella corretta posizione al piede del conduttore. Una volta in posizione base, se il cane è condotto al guinzaglio questo viene rimosso, quindi il cane viene mandato a terra e lasciato in quella posizione. Alla ricezione del comando, il cane deve assumere direttamente e rapidamente la posizione di terra e restare in quella posizione calmo, sicuro e attento al figurante. La distanza tra il cane ed il figurante è di 5 passi. Il conduttore ritorna al *revier* e si mantiene in contatto visivo con il cane e con il giudice. Al comando del giudice, il figurante inizia la fuga e il conduttore impartisce al cane il comando di andare a prenderlo.

FCI-IGP-2 e 3

Il cane viene condotto senza guinzaglio nella posizione di partenza per la fuga ed assume la posizione base. Il cane deve essere sotto controllo, attento e concentrato, e mettersi nella corretta posizione al piede del conduttore. Alla ricezione del comando, il cane deve assumere direttamente e rapidamente la posizione di terra e restare in quella posizione calmo, sicuro e attento al figurante. La distanza tra il cane ed il figurante è di 5 passi. Il cane ritorna al *revier* e si mantiene in contatto visivo con il cane e con il giudice. Al comando del giudice, il figurante inizia la fuga e il conduttore impartisce al cane il comando di andare a prenderlo.

Tentativo di fuga (IGP 1-3)

Al segnale del giudice il figurante intraprende un tentativo di fuga. Nello stesso tempo il conduttore impartisce un comando al cane per impedire il tentativo di fuga. Il cane, senza alcuna esitazione, deve impedire efficacemente il tentativo di fuga per rallentare o contrastare il figurante, assestando con molta determinazione una presa esplosiva e vigorosa. Dal momento dell'arresto del figurante alla fase del lascia, deve trascorrere una fase di transizione di circa un secondo. Dopo la fase di transizione, il cane deve lasciare la presa. Entro un tempo adeguato (circa 3 secondi) il conduttore può impartire un comando per il lascia. Segue una fase di vigilanza di circa 5 secondi.

Criteri di giudizio (IGP 1-3)

Elementi principali:

Azione efficace per prevenire il tentativo di fuga, presa ferma, lascia diretto, vigilanza sicura di sé e dominante.

Elementi secondari:

Condotta per assumere la posizione a terra.

Errori:

Sono da penalizzare: condotta non corretta, reazione del cane non determinata nell'impedire la fuga, presa non corretta, errori nella vigilanza, disturbare il figurante.

Ulteriori valutazioni:

Se il cane esegue il terra sopra il segno di limite, e rimane in posizione, viene assegnato un punteggio parziale. Se il cane lascia la posizione di terra prima che il figurante inizi il tentativo di fuga e afferra la manica, il cane viene squalificato. Se il cane non ha afferrato la manica, il conduttore può avanzare fino al punto segnato per il tentativo di fuga e chiamare il cane con un singolo comando rimettendolo nella posizione di terra, quindi ritornare al *revier*.

Se il cane rimane a terra, il lavoro può proseguire e l'esercizio è valutato "insufficiente" con 0 punti. Se il cane lascia nuovamente la posizione prima del tentativo di fuga, viene squalificato.

Comportano penalizzazioni non impedire efficacemente la fuga con una presa ferma, veloce, energica e potente. Non mantenere una presa ferma, calma e piena fino al momento del lascia; non essere attento e dominante durante la fase di vigilanza, o disturbare il figurante.

Se il conduttore non impartisce al cane il comando di impedire il tentativo di fuga, l'esercizio sarà penalizzato di una qualifica. Se il cane rimane a terra durante il tentativo di fuga, oppure non intercetta il figurante entro 20 passi, il lavoro di difesa deve essere interrotto.

Riaffronto durante la fase di vigilanza (IGP 1-3)

Comandi: 1 comando per il lascia e 1 comando per la posizione base

Dopo una fase di vigilanza di circa 5 secondi, il figurante effettua un attacco sul cane. Questo deve difendersi senza intervento del conduttore, assestando una presa esplosiva, potente, piena, forte e ferma. Il cane deve essere sottoposto da parte del figurante a una pressione minacciandolo con il bastone imbottito. Deve essere prestata particolare attenzione alla sua sicurezza di sé ed alla presa che deve essere forte, piena e ferma. Al comando del giudice il figurante termina la pressione e si ferma. Dal momento dell'arresto del figurante alla fase del lascia, deve trascorrere una fase di transizione di circa un secondo. A questo punto il cane deve lasciare la presa. Entro un tempo adeguato (1-3 secondi) il conduttore può impartire un comando per il lascia. Eventuali comandi supplementari saranno impartiti su ordine del giudice. Durante e dopo il lascia, il figurante deve rimanere fermo. Dopo aver lasciato la manica, il cane deve rimanere attento al figurante, sicuro di sé, è vigilare con molta dominanza.

Criteri di giudizio

Elementi principali:

Reazione all'attacco del figurante con potenza e sicurezza, presa piena, forte e ferma, sicurezza di sé del cane, lascia immediato, vigilanza potente e sicura.

Elementi secondari:

Assunzione della posizione base finale.

Errori:

Il cane non esprime una reazione veloce determinata ed efficace, assestando una presa piena, energica e forte. La presa non è ferma, calma e piena fino al momento del lascia. Il cane disturba il figurante o non è attento e dominante durante la fase di vigilanza.

Conclusione dell'esercizio

Al segnale del giudice, il conduttore si reca dal proprio cane ad andatura normale e per la via più diretta, si pone accanto al cane e lo pone in posizione base con il relativo comando. Non viene effettuato il disarmo del figurante.

Scorta da tergo IGP-2

Comando per la condotta da tergo

L'esercizio comincia quando termina il riaffronto durante la vigilanza. Il trasporto da tergo si svolge per una distanza di 30 passi. Un angolo non è necessario. Lo svolgimento del trasporto è stabilito dal giudice. Il conduttore ordina al figurante di arretrare di 8 passi e girarsi. Il conduttore impartisce al figurante il comando "trasporto" e lo segue con il proprio cane libero dal guinzaglio, che deve essere attento e concentrato sul figurante, ad una distanza di circa 8 passi. Questa distanza deve essere mantenuta durante tutto il trasporto da tergo. Al segnale del giudice il figurante si ferma.

Il conduttore, con il cane al piede, si reca dal figurante e prende il bastone imbottito, mentre il cane mantiene una vigilanza attenta. Il cane deve sedersi in posizione base. Segue un accompagnamento laterale dal giudice per una distanza di circa 20 passi. È consentito un comando per l'accompagnamento. Il cane deve procedere tra il figurante ed il conduttore. Il cane durante l'accompagnamento deve sempre vigilare sul figurante con attenzione. Non può disturbare, spingere o mordere la manica del figurante. Al termine dell'accompagnamento, il conduttore assume con il proprio cane la posizione base davanti al giudice, consegna il bastone imbottito e annuncia il termine della prima fase della difesa.

Se il cane afferra la manica mentre il figurante sta effettuando i passi all'indietro, il conduttore può riprenderlo sotto controllo con il comando "lascia + piede" e rimetterlo in posizione base. Se il cane esegue, l'esercizio è valutato "insufficiente" con – 3 punti e la prova può continuare. Se il cane non obbedisce al comando, il lavoro deve essere interrotto ed il cane deve essere squalificato.

Se il cane lascia la posizione tra il conduttore e il figurante, la scorta laterale deve essere interrotta e il conduttore ha 2 comandi per rimettere il cane in posizione tra lui e il figurante, per consentire la ripresa della scorta. La penalizzazione per il primo comando supplementare è di – 1,5 punti e per il secondo è di – 2,5 punti. Se il cane non obbedisce, la prova deve essere interrotta e il cane squalificato.

Se il cane afferra la manica durante la scorta laterale al giudice, il conduttore ha una sola opportunità di riportare il cane sotto controllo e nella posizione corretta con il comando "lascia + piede" e l'intero esercizio deve essere valutato "insufficiente", ma il lavoro può proseguire. Se il cane non obbedisce, la prova deve essere interrotta e il cane squalificato.

Scorta da tergo IGP-3

Comando per la condotta da tergo

L'esercizio comincia con il comando per la scorta da parte del conduttore, dopo che il figurante ha assunto la posizione di partenza. Il trasporto da tergo si svolge per una distanza di 30 passi. Un angolo non è strettamente necessario. Lo svolgimento del trasporto è stabilito dal giudice. Il conduttore ordina al figurante di arretrare di 8 passi e girarsi. Il conduttore ordina al figurante di procedere e lo segue con il proprio cane, che deve essere molto attento e concentrato sul figurante, ad una distanza di circa 8 passi. Questa distanza deve essere mantenuta durante tutto il trasporto da tergo. Il trasporto da tergo termina con l'inizio dell'esercizio "Attacco durante la scorta da tergo".

Criteri di giudizio

Elementi principali:

Mantenere una corretta posizione accanto al conduttore e vigilare sul figurante.

Elementi secondari:

Assumere e mantenere la posizione base.

Errori:

Sono da penalizzare: un comportamento di evitamento o sotto pressione, mancanza di attenzione sul figurante, andare in avanti o restare indietro, aiuti da parte del conduttore, posizione base non corretta, distanza dal figurante non corretta.

Ulteriori elementi di giudizio:

Se il cane afferra la manica di protezione mentre il figurante sta arretrando, il conduttore può rimettere il cane in posizione base con il comando "lascia + piede". Se il cane obbedisce l'esercizio sarà valutato "insufficiente" e – 3 punti, ma può proseguire. Se il cane non obbedisce al conduttore sarà squalificato.

Se il cane si allontana dal conduttore durante il trasporto da tergo e ritorna in condotta con un comando supplementare, l'esercizio sarà valutato "insufficiente" e 0 punti, ma la scorta può proseguire. Se il cane afferra la manica di protezione, sarà squalificato.

Attacco durante la scorta da tergo (IGP-3)

1 comando per il lascia e 1 comando per il seduto

Durante la scorta da tergo, al segnale del giudice il figurante si gira ed effettua un'aggressione sul cane. Senza intervento del conduttore e senza esitazione, il cane deve intercettare il figurante effettuando un attacco sicuro e potente, assestando una presa piena, forte e ferma. Dopo che ha afferrato la manica, il cane deve essere sottoposto a pressione da parte del figurante con una minaccia. Deve essere prestata particolare attenzione alla sua sicurezza di sé, alla sua energia ed alla presa che deve essere piena e ferma. Al comando del giudice, il figurante cessa la sua pressione. Dal momento dell'arresto del figurante alla fase del lascia, deve trascorrere una fase di transizione di circa un secondo. A questo punto il cane deve lasciare la presa. Entro un tempo adeguato il conduttore può impartire un comando per il lascia. Durante e dopo il lascia, il figurante deve rimanere fermo. Dopo aver lasciato la manica, il cane deve vigilare con energia sul figurante, con attenzione, sicuro di sé e con molta dominanza. Al segnale del giudice, il conduttore si reca dal proprio cane che è in vigilanza e con il comando

per la posizione base il cane cessa di abbaiare. Quindi il conduttore, con il cane al piede, si reca accanto al figurante e prende il bastone imbottito. Il cane deve sedere in posizione base. Quindi segue un trasporto laterale dal giudice per una distanza di circa 20 passi. È consentito un comando per il trasporto. Il cane deve procedere tra il figurante ed il conduttore. Il cane durante l'accompagnamento deve sempre vigilare sul figurante con attenzione. Non può disturbare, spingere o mordere la manica del figurante. Se il cane lascia la posizione tra il figurante e il conduttore, l'accompagnamento deve essere interrotto e il conduttore può utilizzare 2 comandi per rimettere il cane in posizione tra lui e il figurante, in modo da riprendere il trasporto. La penalizzazione per il primo comando supplementare è di – 3,5 punti, per il secondo di – 5 punti.

Se il cane non obbedisce, la difesa viene interrotta e il cane squalificato. Se il cane afferra la manica durante l'accompagnamento dal giudice, il conduttore ha una sola possibilità di rimetterlo sotto controllo e nella posizione corretta con il comando "lascia + piede", in tal caso l'intero esercizio diventa "insufficiente" e il lavoro può proseguire. Se il cane non obbedisce, la difesa sarà interrotta e il cane squalificato. Al termine del trasporto, il conduttore assume la posizione base con il suo cane di fronte al giudice, consegna il bastone imbottito al giudice e dichiara terminata la prima parte della difesa.

Criteri di giudizio

Elementi principali:

Reazione sicura di sé all'attacco del figurante. Presa piena, forte e ferma. Sicurezza di sé e tempra nella fase di pressione. Lascia immediato in un solo tempo. Vigilanza energica e sicura di sé.

Elementi secondari:

Durante la vigilanza se il cane si trova nel mezzo di fronte al figurante oppure leggermente di lato. La posizione del cane durante l'accompagnamento e la posizione base.

Errori:

Il cane non reagisce con una reazione decisa, veloce, energica e potente o efficace. La presa non è ferma, calma o piena fino al lascia. La vigilanza sul figurante non è attenta, dominante, o il cane disturba o tocca.

Se il cane lascia il figurante prima che il giudice abbia dato il comando al conduttore di avvicinarsi, il lavoro di difesa è interrotto. Se il cane lascia il figurante dopo che il giudice ha dato l'ordine di avvicinarsi, l'esercizio è valutato "insufficiente".

Ulteriori valutazioni:

Se il cane non riesce a mantenere la presa, ma riafferra la manica immediatamente, l'esercizio sarà penalizzato di – 5 punti.

Attacco lanciato

1 comando per il lascia, il seduto e l'accompagnamento

In tutte le classi il figurante deve urlare e minacciare il cane. Nelle classi FCI-IGP 1 e 2 prima che il cane abbia afferrato la manica. Nella classe FCI-IGP 3, le urla devono essere effettuate quando il figurante comincia a correre nella direzione del conduttore e del cane, nonché immediatamente prima che il cane attacchi il figurante.

FCI IGP-1 completamento della fase C

Dopo l'esercizio del "Riaffronto durante la fase di vigilanza", il figurante si allontana a passo normale dal cane che è seduto in posizione base, per circa 20 metri. Il cane, che è seduto calmo e attento al figurante, può essere trattenuto per il collare. Non è consentito al conduttore stimolare il cane. Al segnale del giudice, il figurante effettua un affronto frontale sul cane con urla e movimenti minacciosi. Al segnale del giudice, il conduttore libera il cane con un unico comando per la difesa. Il cane deve reagire senza esitazione all'aggressione del figurante dimostrando dominanza e determinazione. Dopo che ha afferrato la manica, il cane deve essere sottoposto a pressione da parte del figurante minacciandolo con il bastone imbottito. Deve essere prestata particolare attenzione alla sua sicurezza di sé, ed alla presa che deve essere forte, piena e ferma. Il conduttore, nel frattempo, non può abbandonare la posizione. Al segnale del giudice il figurante cessa la sua pressione e si ferma ponendo il cane con le spalle in direzione del conduttore. Dal momento dell'arresto del figurante alla fase del lascia, deve trascorrere una fase di transizione di circa un secondo. A questo punto il cane deve lasciare la presa. Entro un tempo adeguato (1 – 3 secondi) il conduttore può impartire un comando per il lascia. Eventuali comandi supplementari saranno ordinati dal giudice.

Durante e dopo il lascia, il figurante deve rimanere fermo. Dopo il lascia il cane deve vigilare sul figurante con attenzione, sicurezza di sé e molta dominanza. Al segnale del giudice, il conduttore si reca dal proprio cane, lo

mette in posizione base con il comando per il seduto e lo può mettere al guinzaglio. Dopo di che, prende il bastone imbottito dal figurante. Il conduttore può effettuare il disarmo del figurante come preferisce, a condizione che il cane e il conduttore rimangano assieme durante il disarmo. Segue una nuova posizione base accanto al figurante, ed una condotta laterale dal giudice con il cane al guinzaglio o senza guinzaglio, per una distanza di circa 20 passi. È consentito un comando per il piede o per la condotta laterale. Il cane deve procedere tra il figurante e il conduttore. Il cane durante l'accompagnamento deve vigilare con attenzione sul figurante. Non è consentito disturbare il figurante, spingere o mordere la manica. Se il cane lascia la posizione tra il figurante e il conduttore, l'accompagnamento deve essere interrotto e il conduttore può utilizzare 2 comandi per rimettere il cane in posizione tra lui e il figurante, in modo da riprendere il trasporto. La penalizzazione per il primo comando supplementare è di – 3,5 punti, per il secondo di – 5 punti. Se il cane non obbedisce, la difesa viene interrotta e il cane squalificato. Se il cane afferra la manica durante l'accompagnamento dal giudice, il conduttore ha una sola possibilità di rimetterlo sotto controllo e nella posizione corretta con il comando "lascia + piede", in tal caso l'intero esercizio diventa "insufficiente" e il lavoro può proseguire. Se il cane non obbedisce, la difesa sarà interrotta e il cane squalificato. Alla fine dell'accompagnamento, il conduttore assume la posizione base di fronte al giudice, consegna il bastone imbottito al giudice e dichiara concluso il lavoro di difesa. Al comando del giudice, il conduttore si reca con il proprio cane al guinzaglio, e sotto controllo, alla posizione stabilita per il giudizio. Se il cane abbandona il figurante prima che il giudice abbia dato l'ordine al conduttore di raggiungerlo, la difesa viene interrotta (0 punti in fase C). Se il cane abbandona il figurante dopo che il giudice ha dato l'ordine al conduttore di raggiungerlo, l'esercizio è valutato "insufficiente".

Criteria di giudizio**Elementi principali:**

Reazione sicura di sé all'attacco del figurante. Presa piena, forte e ferma. Sicurezza di sé e correttezza nella fase di pressione, lascia corretto, vigilanza sicura di sé e dominante.

Elementi secondari:

Posizione base.

Errori:

Reazione lenta all'attacco, presa non corretta, vigilanza non sicura di sé o non corretta, lascia lento, disturbare il figurante, mancanza di attenzione durante l'accompagnamento, aiuti da parte del conduttore.

Valutazioni supplementari:

Se il cane non mantiene la presa, ma riprende immediatamente la manica, l'esercizio sarà penalizzato di – 5 punti.

FCI IGP-2

Il conduttore, dopo l'esercizio "scorta da tergo", si sposta di circa 30 metri con il proprio cane al piede in condotta senza guinzaglio si reca al punto di inizio del lanciato. Il cane deve seguire correttamente al piede, vicino al ginocchio del conduttore. Raggiunta la posizione di partenza, il conduttore si ferma e si gira verso il figurante. Al comando di seduto, il cane è posto in posizione base. È consentito tenere il cane per il collare, tuttavia deve rimandare calmo, concentrato sul figurante e seduto. Non è consentito al conduttore stimolare il cane. Al segnale del giudice, il figurante effettua un attacco frontale sul cane con urla e movimenti minacciosi. Al segnale del giudice, il conduttore libera il cane con un unico comando per la difesa. Il cane deve reagire senza esitazione all'aggressione del figurante dimostrando dominanza e risolutezza. Dopo che ha afferrato la manica, il cane deve essere sottoposto a pressione da parte del figurante minacciandolo con il bastone imbottito. Deve essere prestata particolare attenzione alla sua sicurezza di sé, all'energia ed alla presa che deve essere piena e ferma. Il conduttore, nel frattempo, non può abbandonare la sua posizione. Al segnale del giudice il figurante cessa la sua pressione e si ferma ponendo il cane con le spalle in direzione del conduttore. Dal momento dell'arresto del figurante alla fase del lascia, deve trascorrere una fase di transizione di circa un secondo. A questo punto il cane deve lasciare la presa. Entro 1 – 3 secondi, il conduttore può impartire un comando per il lascia. Eventuali comandi supplementari saranno ordinati dal giudice. Durante e dopo il lascia, il figurante deve rimanere fermo. Dopo il lascia, il cane deve vigilare sul figurante con attenzione, sicurezza di sé e molta dominanza, per un tempo di circa 5 secondi.

FCI IGP-3

Il conduttore, dopo il termine della condotta laterale del figurante dopo l'esercizio "attacco al cane durante la scorta da tergo", al comando del giudice con il cane in condotta senza guinzaglio si reca nel punto segnato sulla

linea mediana all'altezza del primo nascondiglio. Durante la condotta, il cane deve essere senza stress, attento al conduttore, seguendo correttamente parallelo al piede, vicino al conduttore. Raggiunta la posizione di partenza, il conduttore si ferma e si gira. Al comando di seduto, il cane è posto in posizione base. È consentito tenere il cane per il collare, tuttavia deve rimandare calmo, concentrato sul figurante e seduto. Non è consentito al conduttore stimolare il cane. Al segnale del giudice, il figurante esce dal nascondiglio con il suo bastone imbottito e corre verso la linea mediana. Raggiunta la linea mediana, il figurante corre in direzione del conduttore e affronta frontalmente, senza interrompere la corsa, il conduttore ed il suo cane con urla e movimenti minacciosi. Quando il figurante è giunto alla distanza di 50 metri dal conduttore e dal suo cane, al segnale del giudice il conduttore libera il cane con un unico comando per la difesa. Il cane deve reagire senza esitazione all'aggressione del figurante dimostrando dominanza e risolutezza. Dopo che ha afferrato la manica, il cane deve essere sottoposto a pressione da parte del figurante minacciandolo con il bastone imbottito. Deve essere prestata particolare attenzione alla sua sicurezza di sé, all'energia ed alla presa che deve essere piena e ferma. Il conduttore, nel frattempo, non può abbandonare la sua posizione. Al segnale del giudice il figurante cessa la sua pressione e si ferma ponendo il cane con le spalle in direzione del conduttore. Dal momento dell'arresto del figurante alla fase del lascia, deve trascorrere una fase di transizione di circa un secondo. A questo punto il cane deve lasciare la presa. Entro un tempo appropriato (1 – 3 secondi), il conduttore può impartire un comando per il lascia. Eventuali comandi supplementari saranno ordinati dal giudice. Durante e dopo il lascia, il figurante deve rimanere fermo. Dopo il lascia, il cane deve vigilare sul figurante con attenzione, sicurezza di sé e molta dominanza, per un tempo di circa 5 secondi.

Criteri di giudizio

Elementi principali:

Reazione sicura all'attacco da parte del figurante. Presa piena, forte e ferma. Tempra nella fase di pressione. Lascia diretto. Vigilanza dominante e sicura.

Elementi secondari:

Posizione del cane nella condotta al punto di partenza del lanciato. Posizione del cane rispetto al figurante nella vigilanza.

Errori:

Il cane non reagisce con velocità energia e forza all'attacco del figurante. Presa non calma, piena, forte fino al momento del lascia. Vigilanza non attenta e dominante. Se il cane abbandona il figurante, la difesa viene interrotta.

Valutazioni supplementari:

Se il cane non mantiene la presa, ma afferra immediatamente di nuovo la manica, l'esercizio sarà penalizzato di – 5 punti.

Riaffronto durante la fase di vigilanza, con termine della sezione C (FCI IGP 2-3)

Comandi: 1 comando per il lascia, il seduto e per l'accompagnamento

Dopo l'esercizio "attacco lanciato", il figurante, al segnale del giudice, effettua un affronto al cane. Il cane deve difendersi, senza intervento del conduttore, assestando una presa esplosiva e potente. Dopo che ha afferrato la manica, il cane deve essere sottoposto a pressione da parte del figurante minacciandolo con il bastone imbottito. Deve essere prestata particolare attenzione alla sua sicurezza di sé, all'energia ed alla presa che deve essere piena e ferma. Al comando del giudice, il figurante termina la pressione e si ferma mettendo il cane rivolto con le spalle al conduttore. Dal momento dell'arresto del figurante alla fase del lascia, deve trascorrere una fase di transizione di circa un secondo. A questo punto il cane deve lasciare la presa. Entro un tempo adeguato di 1 – 3 secondi il conduttore può impartire un comando per il lascia. Eventuali comandi supplementari sono ordinati dal giudice. Durante e dopo il lascia, il figurante deve rimanere fermo. Dopo aver lasciato la manica, il cane deve vigilare sul figurante con attenzione, sicurezza di sé, e con molta dominanza.

Al segnale del giudice, il conduttore si reca dal suo cane e lo pone in posizione base con il relativo comando. Dopo di che prende il bastone imbottito dal figurante. La modalità di effettuazione del disarmo del figurante è a discrezione del conduttore, a condizione che il conduttore e il cane restino assieme durante il disarmo.

Segue una nuova posizione base accanto al figurante, ed una condotta laterale con il cane dal giudice per una distanza di circa 20 passi. È consentito un comando per il piede o per la condotta laterale. Il cane deve procedere tra il figurante e il conduttore. Il cane durante l'accompagnamento deve vigilare con attenzione sul figurante. Non

è consentito disturbare il figurante, appoggiarsi o mordere la manica. Se il cane lascia la posizione tra il figurante e il conduttore, l'accompagnamento deve essere interrotto e il conduttore può utilizzare 2 comandi per rimettere il cane in posizione tra lui e il figurante, in modo da riprendere il trasporto. La penalizzazione per il primo comando supplementare è di – 3,5 punti, per il secondo di – 5 punti. Se il cane non obbedisce, la difesa viene interrotta e il cane squalificato. Se il cane afferra la manica durante l'accompagnamento dal giudice, il conduttore ha una sola possibilità di rimetterlo sotto controllo e nella posizione corretta con il comando "lascia + piede", in tal caso l'intero esercizio diventa "insufficiente" e il lavoro può proseguire. Se il cane non obbedisce, la difesa sarà interrotta e il cane squalificato. Al termine dell'accompagnamento, il conduttore assume con il proprio cane la posizione base davanti al giudice, consegna al giudice il bastone imbottito e annuncia il termine della difesa. Segue una condotta senza guinzaglio di circa 5 passi con la posizione base finale. Il cane viene messo al guinzaglio e, sotto controllo, condotto al punto previsto per il giudizio finale del giudice.

Criteri di giudizio

Elementi principali:

Reazione sicura all'attacco da parte del figurante. Presa forte e ferma. Sicurezza di sé e tempra nella fase di pressione. Lascia diretto. Vigilanza dominante e sicura di sé.

Elementi secondari:

Posizione base.

Errori:

Posizione di fronte al figurante in fase di vigilanza. Posizione del cane nell'accompagnamento e posizione base. Il cane non reagisce con forza, velocità, energia e determinazione. La presa non è ferma, calma, forte e ferma fino al momento del lascia. Disturbare, distrarsi, mancanza di dominanza durante la vigilanza.

Se il cane abbandona il figurante prima che il giudice abbia dato al conduttore l'ordine di raggiungere il cane, la difesa è interrotta (0 punti in fase C). Se il cane abbandona il figurante dopo che il giudice ha dato al conduttore l'ordine di raggiungere il cane, l'esercizio è valutato "insufficiente".

Disposizioni per i figuranti

Il figurante in fase "C" è l'assistente del giudice. Deve seguire le presenti linee guida per lo svolgimento del lavoro, nonché le istruzioni del giudice. Per garantire la sicurezza del figurante nonché per motivi assicurativi, il figurante deve indossare l'abbigliamento protettivo (pantaloni protettivi, giubbotto protettivo, manica, conchiglia e, se necessario, guanti) sia nel corso dell'addestramento che negli allenamenti. Il figurante deve indossare scarpe adatte alle condizioni climatiche e al terreno, che assicurino stabilità e buona presa.

Punti da tenere in considerazione:

- Prima dell'inizio della sezione "C", il figurante deve ricevere le istruzioni dal giudice della prova. Egli deve svolgere il proprio lavoro secondo le istruzioni ricevute dal giudice della prova.
- Durante la perquisizione e il disarmo, il figurante deve seguire i comandi del conduttore nel rispetto del presente regolamento. Egli deve dare al conduttore la possibilità di porre il cane in posizione base prima che inizi l'accompagnamento laterale o da tergo.
- Nelle prove di sezione è ammesso lavorare con un solo figurante. È consentita una sostituzione se il figurante è anche conduttore in quella prova [ndt: questa disposizione non è applicabile in Italia]. Nelle manifestazioni regionali o nei campionati e nelle qualificazioni, si devono almeno impiegare due figuranti. È consentito l'impiego di un figurante che sia convivente con un conduttore.

Regole di comportamento dei figuranti nella prova

1. Norme generali

Quando il cane viene sottoposto a pressione con la minaccia del bastone, il figurante lo deve minacciare con il bastone senza toccarlo. Il figurante deve effettuare la minaccia con vigore.

2. "Affronto e abbaio"

Il figurante, fuori dalla vista del conduttore e del cane, con la manica leggermente inclinata, immobile in una postura non minacciosa, è posto nel nascondiglio assegnato. La manica serve per proteggere il corpo. Nel corso

della fase di “affronto e abbaio” il figurante deve guardare il cane. Non sono ammessi ulteriori stimoli od altri aiuti. Il figurante deve tenere il bastone imbottito lungo il fianco e rivolto verso il basso.

3. “Tentativo di fuga”

Dopo l’esercizio dell’affronto e abbaio, il figurante è chiamato fuori del nascondiglio dal conduttore. Il figurante esce dal nascondiglio a passo normale e prende posizione nel punto indicato dal giudice (posizione segnata per la fuga). La posizione assunta dal figurante deve consentire al conduttore di porre il cane in posizione di terra a lato del figurante, in un punto indicato dal giudice ad una distanza di circa 5 passi dal figurante dal lato che è protetto dalla manica. La posizione per il tentativo di fuga deve essere chiaramente visibile al conduttore.

Ad un segnale del giudice, il figurante compie un tentativo improvviso di fuga allontanandosi di corsa veloce ed energica in linea retta, senza correre in maniera esagerata o incontrollata. La manica deve essere tenuta ferma in modo da offrire al cane una possibilità di presa ottimale. Il figurante non può mai girarsi verso il cane durante la fuga, ma può comunque tenerlo d’occhio. Non deve assolutamente sottrarre al cane la manica. Non appena il cane ha afferrato la manica, il figurante continua a correre in linea retta avvicinando la manica al corpo.

Il giudice stabilisce la distanza che il figurante deve percorrere durante il tentativo di fuga. Al segnale del giudice il figurante si arresta. Se l’esercizio viene eseguito con la dinamicità appropriata, il giudice ha l’opportunità di effettuare una valutazione ottimale del cane. Non è ammesso alcun tipo di aiuto da parte del figurante: per esempio una presentazione della manica tale da risultare un eccessivo invito alla presa, stimoli acustici, o battere con il bastone imbottito sulla gamba della tuta protettiva prima o durante la fuga, dopo che il cane ha morso tenere la manica senza la necessaria tensione, rallentare o fermarsi senza indicazione del giudice ecc. Per la fase del lascia si veda il punto 8.

4. “Riaffronto durante la fase di vigilanza”

Dopo la fase di vigilanza, al segnale del giudice, il figurante effettua un’aggressione sul cane. Il bastone imbottito viene simultaneamente impiegato con movimenti minacciosi sopra il cane, senza colpirlo. Nel contempo, il cane afferra la manica frontalmente e in avanti, con la stessa resistenza, senza che la manica si muova. La manica deve essere tenuta frontale e vicina al corpo. Quanto il cane ha afferrato la presa, il figurante effettua la fase di trasporto con pressione in direzione rettilinea. Non è consentito al figurante girare nella fase iniziale. Il figurante deve trasportare tutti i cani nella medesima direzione. Il giudice della prova deve posizionarsi in modo tale da poter valutare correttamente tutti i cani durante la fase di entrata, il comportamento durante la fase di pressione, la qualità della presa, il lascia e la vigilanza. Non è consentito effettuare il trasporto del cane nella direzione del conduttore. La durata della fase di pressione è stabilita dal giudice. Su indicazione del giudice, il figurante arresta la fase di pressione. Se il figurante svolge la sua azione con la dinamica adeguata, il giudice della prova ha la possibilità di dare una valutazione ottimale. Non è consentito alcun aiuto da parte del figurante come, ad esempio, offrire la manica prima della presa, stimoli acustici o battere il bastone imbottito sui pantaloni di protezione prima dell’inizio della presa, tenere la manica senza la necessaria tensione durante il trasporto, modificare l’intensità della pressione durante il trasporto o il test di pressione mediante il bastone imbottito, fermarsi prima del comando del giudice se il cane manifesta problemi nel sopportare la pressione. Per la fase del lascia si veda il punto 8.

5. “Scorta da tergo” (classi IGP 2 e IGP 3)

A passo normale, su ordine del conduttore, il figurante effettua una scorta da tergo per una distanza di circa 30 passi. Il giudice della prova decide il percorso. Il figurante durante la scorta non può effettuare alcun movimento brusco. Il bastone imbottito e la manica di protezione devono essere tenuti in modo da non rappresentare un ulteriore stimolo per il cane. In particolare, il bastone imbottito non deve risultare visibile per il cane. Il figurante deve muoversi alla stessa velocità per tutti i cani.

6. “Attacco al cane durante la scorta da tergo” (classe IGP 3)

Durante la marcia, al segnale del giudice viene effettuato l’attacco sul cane durante la condotta da dietro. L’attacco viene effettuato dal figurante con una rapida rotazione verso sinistra o destra e correndo con decisione verso il cane. Il bastone imbottito viene utilizzato per compiere movimenti minacciosi al di sopra del cane. Il cane deve essere intercettato in modo da consentire un impatto elastico, senza che il figurante si arresti. Se necessario, il figurante effettuerà una rotazione che permetta di ammortizzare la spinta del cane. Non sono consentiti ulteriori movimenti della manica. Quando il cane ha effettuato la presa, il figurante effettua la fase del trasporto laterale

con pressione. Il figurante deve trasportare tutti i cani nella medesima direzione. Il giudice della prova deve posizionarsi in modo tale da poter valutare correttamente tutti i cani durante la fase di entrata, il comportamento durante la fase di pressione, la tenuta della presa, il lascia e la vigilanza. Non è consentito effettuare il trasporto del cane nella direzione del conduttore. La durata della fase di pressione è stabilita dal giudice. Su indicazione del giudice, il figurante arresta la fase di pressione. Se il figurante svolge la sua azione con la dinamica adeguata, il giudice della prova ha la possibilità di dare una valutazione ottimale. Non è consentito alcun aiuto da parte del figurante come, ad esempio, offrire la manica prima della presa, stimoli acustici o battere il bastone imbottito sui pantaloni di protezione prima dell'inizio della presa, tenere la manica senza la necessaria tensione durante il trasporto, modificare l'intensità della pressione durante il trasporto o il test di pressione mediante il bastone imbottito, fermarsi prima del comando del giudice se il cane manifesta problemi nel sopportare la pressione. Per la fase del lascia si veda il punto 8.

7. “Attacco lanciato”

FCI-IGP 1

Dopo l'esercizio “riaffronto durante la vigilanza”, il figurante si allontana a passo normale di circa 20 metri dal cane che è seduto in posizione base.

FCI-IGP 2

Il figurante si ferma al termine della prima fase. Al comando del giudice il conduttore con il proprio cane assume la posizione base per l'esercizio successivo.

FCI-IGP 3

Il figurante, su comando del giudice, lascia il nascondiglio assegnatogli e si sposta, a passo di corsa, verso la linea mediana, senza interrompere la sua andatura, esegue un attacco frontale sul conduttore e sul cane, urlando e compiendo movimento minacciosi con il bastone imbottito.

Il figurante deve urlare sia quando comincia a correre nella direzione del cane che immediatamente prima dell'impatto. Il cane deve essere intercettato dal figurante tenendo la manica in modo da permettere un impatto elastico, a seconda della situazione. Nell'impatto in caso di necessità il figurante effettuerà una rotazione che permetta di ammortizzare la spinta del cane. In nessun caso il cane va schivato. Dopo che il cane ha afferrato la presa, il figurante effettua la fase di trasporto laterale con pressione, che deve svolgersi in linea retta. In questa fase si deve evitare in ogni modo di travolgere il cane. Il figurante deve trasportare tutti i cani nella medesima direzione. Il giudice della prova deve posizionarsi in modo tale da poter valutare correttamente tutti i cani durante la fase di entrata, il comportamento durante la fase di pressione, la tenuta della presa, il lascia e la vigilanza. Non è consentito effettuare il trasporto del cane nella direzione del conduttore.

La durata della fase di pressione dipende dal giudice della prova. Il figurante cessa la sua azione su comando del giudice della prova. Se il figurante svolge la sua azione con la dinamica adeguata, il giudice della prova ha la possibilità di dare una valutazione ottimale. Non è ammesso alcun aiuto da parte del figurante, come ad esempio rallentare durante l'attacco, impattare il cane da fermo, un eccessivo spostamento laterale prima dell'impatto, schivare il cane, offrire la manica prima della presa, tenere la manica senza la necessaria tensione durante il trasporto, modificare l'intensità della pressione durante il trasporto, fermarsi prima del comando del giudice se il cane manifesta problemi nel sopportare la pressione. Per la fase del lascia si veda il punto 8.

8. “Fase del lascia”

Al termine di ogni esercizio di difesa, il figurante deve ridurre la pressione sul cane e interrompere i movimenti di stimolazione senza allentare in modo palese la tensione della manica. La manica non deve essere sollevata ma rimanere nella stessa posizione in cui era durante l'esercizio precedente. Il bastone imbottito deve essere tenuto fuori della vista del cane. Il figurante non deve fornire alcun aiuto affinché il cane lasci la presa. Dopo che il cane ha lasciato la presa, il figurante deve mantenere il contatto visivo con il cane, non sono ammessi ulteriori stimoli né alcun tipo di aiuto. Il figurante, durante le fasi di vigilanza, nel caso il cane gli giri attorno, può girarsi lentamente e senza effettuare movimenti bruschi, seguendo il cane allo scopo di tenerlo sotto controllo.

9. “Indecisioni ed errori del cane”

Se un cane, durante l'esercizio di difesa non afferra la manica, o durante la fase di pressione lascia la presa o si stacca dalla manica, il figurante deve continuare l'azione finché il giudice non interrompe l'esercizio. Il figurante non può dare alcun tipo di aiuto o interrompere l'esercizio di sua iniziativa. Se il cane non lascia, il figurante non può aiutarlo con movimenti del bastone imbottito. Il figurante non può stimolare il cane per aiutarlo a mantenere



la vigilanza nell'affronto o dopo i lascia. In tutti gli esercizi il figurante si deve comportare correttamente, mantenendo un atteggiamento ora attivo ora indifferente a seconda di quanto previsto dal regolamento per ciascuna singola fase della prova. Se durante l'affronto il cane urta o morde il figurante, questi deve evitare movimenti difensivi.

CLASSI ULTERIORI

FPr 1 – 3 (prova di Pista)

La prova di pista da 1 a 3 consiste nella sezione A della prova di IGP 1-3. Il conduttore può scegliere liberamente in quale classe presentare il proprio cane. Non verrà rilasciato nessun brevetto valido ai fini del regolamento delle esposizioni, dell'allevamento o della selezione.

punteggio massimo	Eccellente	Molto Buono	Buono	Sufficiente	Insufficiente
100	100 – 96	95 – 90	89 – 80	79 – 70	69 – 0

Non è obbligatorio superare in ordine i tre livelli da 1 a 3.

UPr 1 – 3 (prova di Obbedienza)

La prova di obbedienza da 1 a 3 consiste nella sezione B della prova di IGP 1-3. Il conduttore può scegliere liberamente in quale classe presentare il proprio cane. Non verrà rilasciato nessun brevetto valido ai fini del regolamento delle esposizioni, dell'allevamento o della selezione.

punteggio massimo	Eccellente	Molto Buono	Buono	Sufficiente	Insufficiente
100	100 – 96	95 – 90	89 – 80	79 – 70	69 – 0

Non è obbligatorio superare in ordine i tre livelli da 1 a 3.

SPr 1 – 3 (prova di Difesa)

La prova di difesa da 1 a 3 consiste nella sezione C della prova di IGP 1-3. Il conduttore può scegliere liberamente in quale classe presentare il proprio cane. Non verrà rilasciato nessun brevetto valido ai fini del regolamento delle esposizioni, dell'allevamento o della selezione.

N.B.: non sono consentite prove nelle quali si svolga solo la sezione C.

punteggio massimo	Eccellente	Molto Buono	Buono	Sufficiente	Insufficiente
100	100 – 96	95 – 90	89 – 80	79 – 70	69 – 0

Non è obbligatorio superare in ordine i tre livelli da 1 a 3.

GPr 1 – 3 (prova di Utilità B+C)

Punteggio massimo 200 punti

La prova di utilità (B + C) consiste nelle sezioni B e C delle classi IGP 1-3. Viene escluso il lavoro di pista. Il conduttore può scegliere liberamente in quale classe presentare il proprio cane. Non verrà rilasciato nessun brevetto valido ai fini del regolamento delle esposizioni, dell'allevamento o della selezione.

punteggio massimo	Eccellente	Molto Buono	Buono	Sufficiente	Insufficiente
200	200 – 192	191 – 180	179 – 160	159 – 140	139 – 0

FCI – IGP Prove di Pista

Disposizioni generali

	FCI-IFH 1	FCI-IFH 2	FCI-IFH 3
Lunghezza guinzaglio	10 metri	10 metri	10 metri
Pista	Del conduttore	Di estraneo	Di estraneo
Lunghezza pista	800 passi	1200 passi	1800 passi
Lati	5	7	8 Uno a semicerchio con raggio di 30 metri e gli ingressi a 90°
Angoli	4 di circa 90°	6 di cui uno acuto 30°-60°	7 di cui 2 acuti 30°-60°
Distanza tra gli angoli	Minimo 50 passi	Minimo 50 passi	Minimo 50 passi
Oggetti	Del conduttore (3x7)	Dell'estraneo (3x5 1x6)	Dell'estraneo (7x3)
Posizione degli oggetti	1° dopo almeno 100 passi	1° dopo almeno 100 passi	1° dopo almeno 100 passi
Dimensione oggetti	10 x 2-3 x 0,5-1 cm	10 x 2-3 x 0,5-1 cm	10 x 2-3 x 0,5-1 cm
Invecchiamento	90 minuti	120 minuti	180 minuti
Tempo massimo	30 minuti	30 minuti	45 minuti
Pista di attraversamento		30 minuti prima di entrare in pista	30 minuti prima di entrare in pista
Prerequisiti	FCI BH/VT	FCI-IGP-FH 1	FCI-IGP-FH2

FCI-IGP-FH

La prova di FCI-IGP-FH è prevista come la più complessa prova di pista. In questo livello, si svolge un FCI-IFH3 per ciascuno dei due giorni di prova consecutivi. Il terreno deve essere in due campi differenti così come le due piste devono essere tracciate da due tracciatori differenti. Per essere classificati, è necessario qualificarsi in entrambe le piste. Per la classifica finale, in caso di parità di punti si tiene conto del punteggio più elevato nella singola pista. Altrimenti sarà assegnato a parimerito.

Terreni di pista

Tutti i terreni naturali, come arati, campi e foreste, possono essere utilizzati per le piste. In tutti i livelli sono sempre possibili cambi di terreno e attraversamento di sentieri, per adattarsi al terreno disponibile.

Tracciamento della pista

La pista in classe FCI-IFH1 è tracciata dal conduttore seguendo le istruzioni del giudice o del direttore di pista. Nelle classi FCI-IFH2 e 3, la pista deve essere tracciata da un estraneo, che è auspicabile sia un tracciatore qualificato in quanto deve essere in grado di determinare l'andamento della pista in relazione ai terreni disponibili e realizzare uno schema della pista per il giudice. lo schema include le caratteristiche del terreno (ad esempio

alberi, pali elettrici, cespugli ecc.), il numero di passi per ciascuno lato e la posizione di ciascuno oggetto. Il giudice o il direttore di pista sorvegliano il tracciamento della pista e danno istruzioni ai tracciatori. Le piste debbono essere differenti le une dalle altre; angoli e oggetti non devono trovarsi sempre nella medesima posizione o essere posti alla medesima distanza per ogni pista. La piazzuola di partenza della pista deve essere ben segnalata da un paletto con un cartello, piantato nel terreno alla sinistra della piazzuola. Il tracciatore sosta per un po' sulla piazzuola per poi procedere camminando ad una andatura naturale, con passi normali, nella direzione prevista. È necessario assicurarsi che la pista, e gli angoli, siano tracciati con un'andatura il più possibile naturale e continua. Non si deve interrompere il tracciamento, si veda lo schema allegato. Non sono consentiti aiuti da parte del tracciatore come un'andatura innaturale, strisciare i piedi o interrompere l'andatura. Gli oggetti non possono essere collocati nei 20 passi che precedono o seguono gli angoli e si devono trovare sulla traccia. Gli oggetti devono essere collocati sulla pista continuando a camminare. Dopo aver depresso l'ultimo oggetto, il tracciatore deve proseguire per almeno dieci passi nella medesima direzione. Durante il tracciamento della pista, cane e conduttore devono rimanere fuori vista (se la pista è tracciata da un estraneo). L'ordine di lavoro dei concorrenti deve essere determinato con un sorteggio da effettuarsi dopo che le piste sono state tracciate e alla presenza del giudice o di un suo incaricato.

Piste di attraversamento in FCI-IFH2 e 3

Le piste di attraversamento non possono essere effettuate nei 40 passi prima o dopo un angolo, o nel primo e ultimo lato. Devono essere effettuate in modo che la pista non sia attraversata a meno di 60 gradi e in modo da non attraversare due volte un angolo. L'addetto a tracciare la pista di attraversamento deve cominciare almeno 10 metri prima. Il cane può effettuare un accertamento della pista di attraversamento senza che ciò comporti penalizzazione, se non lascia la pista. Se il cane si sposta dalla pista e segue la pista di attraversamento per più di un guinzaglione, il lavoro viene interrotto. Il giudice deve interrompere il lavoro nel momento in cui il conduttore ha percorso due passi all'interno della pista di attraversamento.

Speciali disposizioni

Il conduttore può chiedere al giudice di interrompere brevemente il lavoro di pista se si rende conto che il cane necessita di una breve pausa dovuta alle sue condizioni fisiche o alle condizioni ambientali (ad esempio una temperatura elevata). La pausa sarà detratta dal tempo totale per svolgere il lavoro. È consentito al conduttore di pulire la testa del cane, gli occhi e il naso, e dargli un po' d'acqua da bere durante la breve pausa o dopo aver segnalato un oggetto. Per questo scopo, è consentito al conduttore portare con sé un po' d'acqua, uno straccio umido o una spugna. L'acqua, lo straccio o la spugna dovranno essere mostrati al giudice prima dell'inizio della pista. In ogni caso non sono ammessi oggetti motivazionali.

Oggetti

Gli oggetti non possono essere collocati nei 20 passi che precedono o seguono gli angoli e si devono trovare sulla traccia. Gli oggetti devono essere collocati sulla pista continuando a camminare. Il colore degli oggetti non deve discostarsi troppo da quello del terreno. Gli oggetti devono essere posti tra le impronte o, se la natura del terreno non lo consente, all'interno delle impronte lasciate dal tracciatore. Prima di tracciare la pista bisogna mostrare al giudice o al direttore di pista gli oggetti. Prima dell'utilizzo gli oggetti debbono essere tenuti in tasca del tracciatore (o conduttore) per almeno 30 minuti. Gli oggetti di una pista devono essere di materiali differenti (ad esempio pelle, tessuto e legno). Nelle qualificazioni, nei campionati e nelle prove di IFH, gli oggetti devono essere numerati. I numeri devono corrispondere al numero del paletto di ciascuna pista.

Se un oggetto non è stato segnalato dal cane e non viene trovato dal tracciatore, non vi potrà essere penalizzazione. Se gli oggetti non segnalati e non ritrovati sono più di uno, sarà effettuata una nuova pista. Questa regola non si applica per l'IFH1, perché il conduttore stesso è il tracciatore. In questi casi, se un oggetto non viene segnalato dal cane, saranno detratti i relativi punti.

Segnalazione degli oggetti

La segnalazione può avvenire sedendosi, ponendosi a terra e fermandosi in piedi, o anche in modo alternato. Il ritrovamento dell'oggetto può avvenire, oltre che mediante segnalazione, anche con la raccolta o il riporto. Dopo aver raccolto l'oggetto, il cane può fermarsi, sedersi o riportare l'oggetto. Raccogliere l'oggetto e mettersi a terra costituisce errore, così come proseguire con l'oggetto in bocca. Se il cane riporta l'oggetto, il conduttore deve porre a terra il guinzaglione e rimanere all'estremità del medesimo dal momento in cui il cane raccoglie l'oggetto

fino alla consegna. Il cane deve riportare l'oggetto direttamente e può sedersi di fronte al conduttore o restare in piedi. Il conduttore prende l'oggetto (con il comando lascia) e fa ripartire il cane dal punto in cui si trova.

Gli oggetti devono essere segnalati con convinzione e senza aiuto da parte del conduttore, senza segni di stress o di evitamento. Dopo che il cane ha segnalato l'oggetto, il conduttore lascia andare il guinzaglio o lo posa a terra, si reca direttamente dal cane, solleva l'oggetto e lo mostra al giudice. Ciò può avvenire dal lato sinistro o destro del cane, senza attendere il comando del giudice. La segnalazione deve essere effettuata nella direzione della pista. Non è considerato errore porsi a terra, seduto o in piedi leggermente storto (+o- 30 gradi). Mentre si trova nella posizione di segnalazione, non è considerato errore se il cane guarda indietro in direzione del conduttore. Per effettuare una segnalazione eccellente, l'oggetto deve trovarsi subito davanti o tra gli arti anteriori del cane. Non è necessario fissare l'oggetto. Il cane deve rimanere calmo in quella posizione senza segnali di stress o di evitamento fino alla ripartenza della pista. Gli oggetti segnalati con forte aiuto da parte del conduttore sono considerati come non segnalati. Dopo aver mostrato l'oggetto al giudice, la ripartenza della pista avviene con il comando "cerca", ponendosi vicino al cane (accanto o immediatamente dietro) e senza comando del giudice.

Schema di valutazione degli oggetti

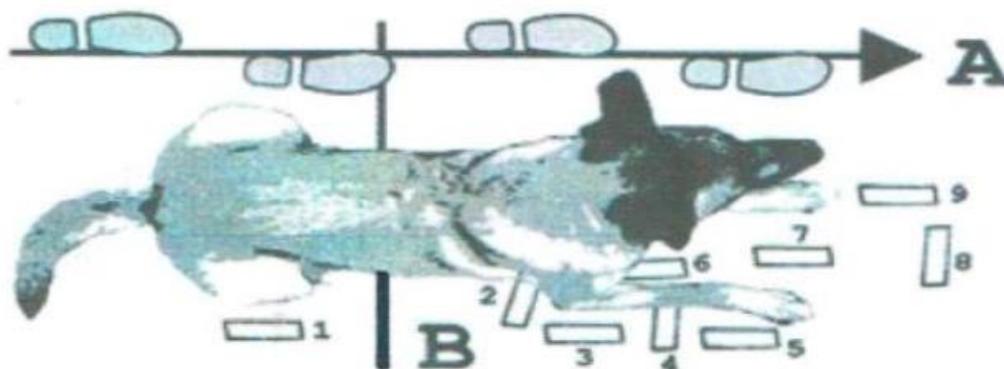
A = direzione della pista

B = metà del corpo del cane

La distanza tra le zampe e gli oggetti 8 e 9 non deve superare approssimativamente i 20 centimetri.

Lo schema che segue deve essere considerato come orientativo. È necessario tenere in considerazione:

- Le condizioni di vento
- La taglia del cane
- La posizione di segnalazione (seduto, terra, in piedi)



	Punti oggetto	n. 1 insuff.	n. 2 suff.	n. 3 buono	n. 4 buono	n. 5 m. b.	n. 6 m.b.	n. 7 ecc.	n. 8 ecc/m.b.	n. 9 ecc/m.b.
FCI-IFH1	7	4	5	5,5	5,5	6,5	6,5	7	6,5	6,5
FCI-IFH2	3 X 5 + 6	3 4	3,5 4,5	4 5	4 5	4,5 5,5	4,5 5,5	5 6	4,5 5,75	4,5 5,75
FCI-IFH3	3	1	2,24	2,5	2,5	2,75	2,75	3	2,8	2,8

Guinzaglione

La lunghezza del guinzaglione da pista è di 5 metri in FCI-IGP1 e di 10 metri in FCI-IGP2 e 3. Il giudice, o un suo delegato, può effettuare una verifica della lunghezza del guinzaglione, del collare, della pettorina o del Böttger (se usato) prima dell'inizio del lavoro di pista (al più tardi al momento della presentazione). Non sono consentiti guinzagli arrotolabili. Il guinzaglione può essere tenuto sopra la schiena del cane, di lato o tra gli arti anteriori o posteriori. Può essere agganciato direttamente ad un collare, che deve essere indossato non a strozzo, o all'anello della pettorina da pista (è consentito l'utilizzo di una pettorina o di un Böttger senza lacci aggiuntivi). Se viene utilizzata una pettorina, ci si deve assicurare che la fascia posteriore non superi l'ultima arcata costale stringendo i tessuti molli del cane. Il guinzaglione può essere tenuto lento durante il lavoro di pista; tuttavia, non è consentito

ridurre sensibilmente la distanza dal cane. Il contatto occasionale del guinzaglio con il terreno non costituisce errore. Il conduttore deve seguire il cane tenendo il capo del guinzaglio. È irrilevante il modo con il quale lo tiene: con una mano, con due mani, se cambia mano durante il lavoro, a che altezza lo tiene ecc., a condizione che non interferisca con il lavoro del cane. Non è consentito al conduttore aiutare il cane cambiando la tensione del guinzaglio.

Per cani di piccola taglia, al posto del collare a maglie larghe può essere utilizzato un altro collare adatto.

Ricerca libera

Nella ricerca senza guinzaglio, deve essere mantenuta una distanza tra il conduttore ed il cane di almeno 10 metri.

Presentazione

Alla chiamata del binomio, il conduttore si presenta al giudice con il proprio cane in posizione base pronto per la ricerca. Il conduttore deve dichiarare se il cane segnala o raccoglie gli oggetti. Durante la presentazione è consentito tenere il cane con un guinzaglio più corto. Dopo la presentazione, il cane può essere condotto al guinzaglio corto sino a circa due metri dal paletto di partenza. È vietata ogni forma di coercizione sia prima che durante l'intera pista. Su indicazione del giudice il cane viene condotto con calma alla piazzola di partenza (è consentito un comando per il "piede") e posto alla piazzola di partenza della pista ove gli viene impartito il comando per la ricerca. È consentito mettere brevemente a sedere, in piedi o a terra il cane, a circa due metri di distanza dalla partenza, in modo da svolgere il guinzaglio e farlo passare nel posto desiderato (tra gli arti anteriori o posteriori). Il cane deve essere posto al paletto di partenza con il conduttore accanto a lui o immediatamente dietro di lui.

Al termine del lavoro di pista gli oggetti ritrovati debbono essere mostrati al giudice. Non è consentito giocare con il cane o dargli del cibo dopo che ha indicato gli oggetti e fino al termine del giudizio. La presentazione al giudice al termine del lavoro deve avvenire in posizione base. Dopo di che il cane può essere rimesso al guinzaglio corto.

Tenuta di pista

La partenza avviene impartendo al cane un comando per la ricerca al paletto di partenza. Sono consentiti un massimo di tre comandi per iniziare il lavoro di ricerca. Se il cane non parte dopo il terzo comando, il lavoro in pista viene interrotto e il risultato è 0 punti. Il secondo e il terzo comando determinano una penalizzazione nel punteggio del primo lato. Per ogni comando supplementare è obbligatoria una penalizzazione di -1,5 punti. Se il conduttore si accorge che il cane non ha preso correttamente l'emanazione della pista, può richiamare il cane ed effettuare nuovamente la messa in pista. Ciò è possibile solo una volta e a condizione che il conduttore non abbia ancora lasciato il punto di partenza. In questo caso è prevista la penalizzazione di -4 punti.

Il cane deve prendere l'emanazione con il naso basso, quindi seguire la pista con motivazione e sicurezza di sé, sempre tenendo il naso basso, con grande intensità di ricerca e mantenendo una velocità costante. È importante vedere per l'intera durata della pista che è il cane a condurre il lavoro e a prendere le decisioni in autonomia. La velocità di ricerca non dovrà essere penalizzata a condizione che il cane lavori in modo convincente e con intensità. La partenza (così come la ripartenza dopo la segnalazione dell'oggetto) avviene con il conduttore accanto al cane o immediatamente dietro di lui, con il comando per la ricerca. Il conduttore deve rimanere fermo finché l'intero guinzaglio non sia svolto. Il modo con il quale il conduttore svolge il guinzaglio non è rilevante, se non condiziona il lavoro del cane. Durante il lavoro in pista, è consentito al conduttore indossare dei guanti.

È ammesso tenere il guinzaglio leggermente lento. La valutazione del lavoro di raccolta dell'emanazione sulla piazzola di partenza non è direttamente legata al tempo, ma il giudice deve prestare attenzione al lavoro del cane all'inizio del primo lato per valutarne l'intensità e la capacità di orientarsi nel prendere l'emanazione.

Se il cane rimane ingarbugliato nel guinzaglio, il conduttore può chiedere al giudice di liberarlo. Dopo l'autorizzazione del giudice, il conduttore ferma il cane con un comando e raggiunge il cane. Dopo aver sistemato il guinzaglio il conduttore deve recarsi di nuovo all'estremità del guinzaglio. Da questa posizione deve essere dato un nuovo comando per riprendere il lavoro. Non è prevista penalizzazione.

Angoli

Il cane deve lavorare negli angoli con sicurezza e in modo convincente. Girare su sé stesso agli angoli è un errore e comporta una penalizzazione. È consentito effettuare accertamenti con la testa, senza lasciare la pista, che non

sono penalizzati. Superato l'angolo, il cane deve continuare il lavoro di ricerca mantenendo la medesima intensità e velocità e con il naso a terra. Durante il lavoro negli angoli il conduttore deve mantenere dal cane la distanza prescritta. Il conduttore può deviare dal tracciato solamente dopo che il cane ha effettuato l'angolo in modo convincente.

Fine della pista

Dopo aver segnalato l'ultimo oggetto, non è necessario che il cane assuma la posizione base prima di recarsi dal giudice per la presentazione. Il conduttore non è tenuto ad effettuare una condotta al guinzaglio, ma può scegliere come portare il cane dal giudice. La presentazione finale deve essere effettuata con il cane al guinzaglio e in posizione base.

Lodare il cane/incoraggiamento

In tutti i livelli FH è consentito lodare brevemente il cane solo all'oggetto. Ciò può avvenire prima o dopo aver mostrato l'oggetto al giudice. Non è permesso al conduttore lodare il cane quando riprende il guinzaglio per la ripartenza dopo l'oggetto.

Interruzione / Squalifica

Qualora il cane abbandoni la traccia e il conduttore cerchi di trattenerlo, il giudice gli intimerà di seguire il cane. Qualora il conduttore non rispetti l'indicazione del giudice, questi dovrà interrompere il lavoro. Se il lavoro di pista non è concluso nel tempo consentito, previsto a seconda del livello, il giudice interrompe il lavoro. Verrà valutato il lavoro svolto fino al momento dell'interruzione. Qualora il cane smetta di cercare (anche restando nello stesso posto senza più cercare, alzando la testa, tornando dal conduttore ecc.) il lavoro può essere interrotto anche se il cane si trova ancora sulla pista e il tempo a disposizione non è ancora scaduto.

Se durante il lavoro di pista il cane comincia a cacciare selvatici e segue il suo istinto di caccia, il conduttore può impartire il comando terra per cercare di impedire al cane di inseguire i selvatici. Al comando del giudice, il conduttore chiama il cane e impartisce il comando per il "cerca". Se il cane non riprende la ricerca, il lavoro verrà interrotto. In caso di interruzione, tutti i punti conseguiti fino a quel momento sono assegnati al cane e vengono registrati nel libretto delle qualifiche.

Casi di interruzione in tutte le classi

Il cane non comincia a cercare dopo tre comandi alla piazzola di partenza o dopo aver segnalato un oggetto.
Il cane abbandona la traccia per la lunghezza di più di un guinzaglione, o il conduttore non rispetta l'indicazione del giudice di seguire il cane. Il cane non conclude la pista nel tempo previsto.
Il conduttore non rispetta l'indicazione del giudice di seguire il proprio cane.
Il cane non riprende a cercare dopo essere stato distratto dal selvatico.

Squalifica

Tutti i punti conseguiti fino al momento della squalifica, compresi quelli conseguiti nelle altre sezioni, vengono cancellati. Nel libretto delle qualifiche non vengono registrati né punteggi né classifiche. Il motivo della squalifica deve essere registrato nel libretto delle qualifiche.

Motivo della squalifica	Dicitura nel libretto delle qualifiche
Il cane raccoglie l'oggetto e non lo consegna al conduttore. Durante la pista senza guinzaglio, si allontana per più di dieci metri e non ritorna al terzo comando.	Squalifica per disobbedienza
Il cane non è equilibrato durante il controllo del carattere.	Squalifica per mancanza di equilibrio
Comportamento antisportivo del conduttore (per esempio avere con sé oggetti motivazionali o cibo).	Squalifica per comportamento antisportivo

Comportamenti del conduttore contrari alle norme del presente regolamento, al benessere degli animali, alla moralità, o tentativo di frode mediante l'utilizzo di sistemi di addestramento non consentiti.	
--	--

Valutazione del lavoro in pista

Nella valutazione del lavoro in pista è necessario effettuare una distinzione tra elementi principali e secondari. Gli elementi principali devono essere tenuti in maggiore considerazione nella valutazione del lavoro in pista.

Elementi principali:

Intensità, sicurezza di sé, concentrazione, segnalazione diretta e sicura.

Elementi secondari:

Distanza tra il cane e il conduttore, velocità nell'andare a terra segnalando l'oggetto.

Valutazioni:

La valutazione di ciascun lato dipende dalla lunghezza, dal terreno, e dalle condizioni metereologiche, e deve tenere conto della classe della prova. Il giudice e gli altri addetti non devono transitare nell'area nella quale il cane ha il diritto di cercare (dieci metri di raggio attorno al binomio e dieci metri di distanza dall'altra pista).

Dopo che il cane ha segnalato l'oggetto, il conduttore può avvicinarsi al cane senza attendere il permesso del giudice. Il giudice, assieme al conduttore, può avvicinarsi al cane per vedere la posizione dell'oggetto segnalato dal cane. Il giudice deve evitare di disturbare il cane. Dopo aver verificato la posizione dell'oggetto, prima di far ripartire il cane il giudice si deve allontanare per non disturbare la ripartenza.

Durante tutto il lavoro di pista, il cane non deve mai essere disturbato né dal tracciatore né dal giudice. Per effettuare una corretta valutazione, il giudice non dovrà solamente tenere conto del cane e del conduttore, ma anche del terreno, delle condizioni metereologiche, delle possibili distrazioni e dell'invecchiamento della pista. Il giudice deve basare la sua valutazione sulla totalità delle variabili.

La valutazione della tenuta di pista deve tenere conto dei seguenti criteri:

- Comportamento motivato del cane, con il naso basso, intensità costante, velocità costante prima e dopo gli angoli, e prima e dopo la segnalazione degli oggetti.
- Livello di addestramento del cane (nervosismo, comportamento che dimostra stress, comportamento evitante non sono desiderati).
- Cooperazione tra conduttore e cane.
- Difficoltà nella tenuta della pista.
- Particolari condizioni come: vegetazione, terreno, cambi di terreno, concime.
- Condizioni del vento.
- Presenza di selvatico.
- Condizioni metereologiche: vento, calore, freddo, pioggia, neve.
- Cambiamenti metereologici.

Il giudice deve tenere conto del desiderio di cercare, della sicurezza di sé, del temperamento, della sicurezza o insicurezza della ricerca, dello stress, dei comportamenti di evitamento.

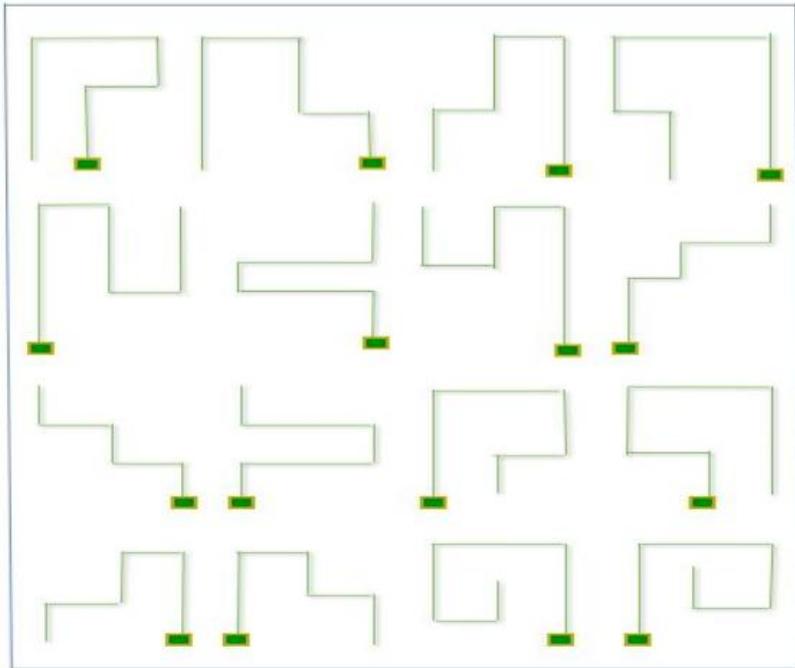
Penalizzazioni per tutte le classi:

- Se il conduttore impartisce il comando per la ricerca prima del paletto di partenza, penalizzazione di – 1 punto. Se il cane comincia a cercare autonomamente senza comando un po' prima del paletto, non sarà penalizzato.
- Se il cane comincia a cercare senza comando prima del paletto, non sarà penalizzato come se si fosse fermato al paletto e poi fosse partito con il comando per la ricerca.
- Se il cane interrompe il lavoro di pista per una falsa segnalazione di oggetto, se il conduttore non si reca dal cane ma impartisce il comando "cerca" restando all'estremità del guinzaglio → -1 punti in tutte le classi FH.
- Se il cane interrompe il lavoro in pista per una falsa segnalazione di oggetto, se il conduttore si reca dal cane e impartisce il comando "cerca" stando accanto al cane, → -2 punti in tutte le classi FH.

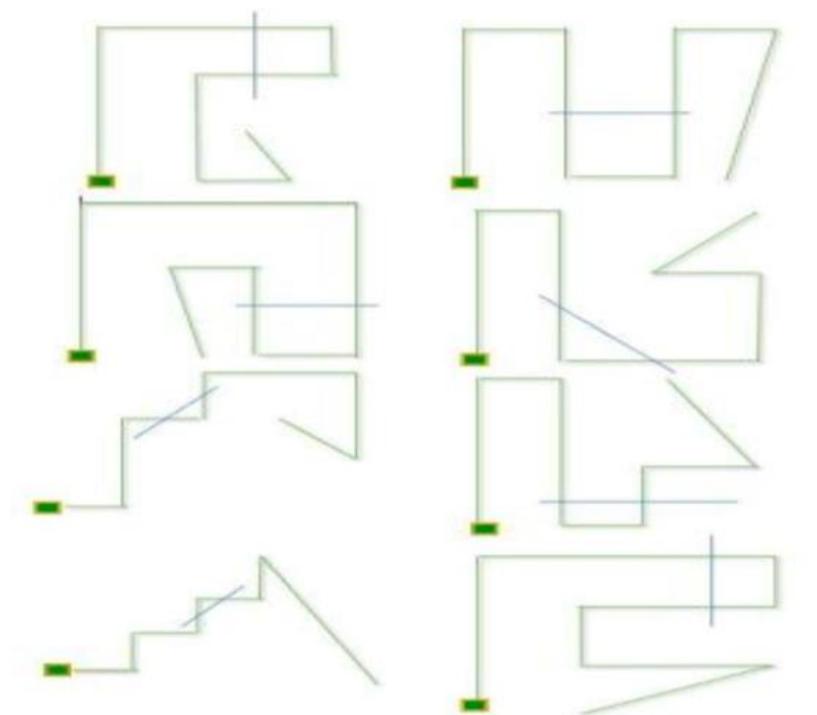
- Il conduttore non può aiutare il cane alla partenza o alla ripartenza indicandogli la direzione della pista.
Per questo genere di aiuto la penalizzazione è – 2 punti.
- Urinare/defecare - 8 punti.

Forme delle piste

Esempi di piste FCI-IFH-1



Esempi di piste FCI-IFH-2

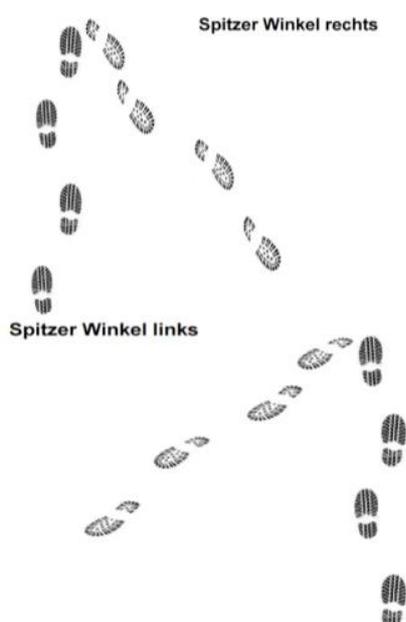


Posa degli oggetti

Se la vegetazione è troppo alta, gli oggetti possono essere posti all'interno dell'impronta.

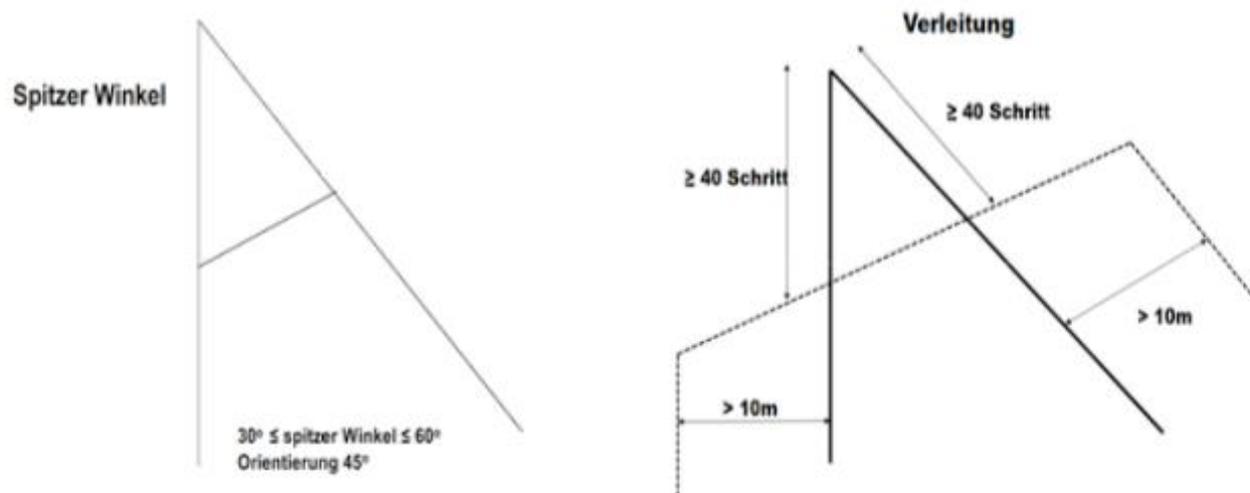


Angolo acuto a destra e a sinistra (tra i 30° e i 60°)



Piste di attraversamento

Almeno 40 passi prima e dopo l'angolo. Tenersi almeno a 20 metri di distanza dalla pista.



StöPr 1 – 3 (prova di ricerca di oggetti)

Classi della prova di ricerca di oggetti:

I requisiti sono differenti a seconda del livello delle classi.

Classe	Dimensione area	Oggetti	Punti	Tempo di perlustrazione
1	20 x 30 m	Oggetti del conduttore, 2 pezzi / cm 10x3x1 Materiale = differenti 1 oggetto a sinistra, 1 a destra	20 / 20	10 minuti
2	20 x 40 m	Oggetti di un estraneo, 4 pezzi / cm 10x3x0,5 Materiale = differente 2 oggetti a sinistra, 2 a destra	10 / 10 / 10 / 10	12 minuti
3	30 x 50 m	Oggetti di un estraneo, 5 pezzi / cm 5x3x0,5 Materiale = differente posizionati a discrezione del giudice	8 / 8 / 8 / 8 / 8	15 minuti

Qualifiche

Nella ricerca di oggetti (FCI_StöPr 1-3) sono disponibili 100 punti. Per la qualifica sono necessari almeno 70 punti.

Disposizioni generali

Per sostenere questa prova è necessario che il cane abbia almeno quindici mesi e abbia superato l'esame FCI-BH/VT o un equipollente esame nazionale BH/VT. Le femmine in calore concorreranno per ultime. Gli spettatori debbono stare ad almeno 10 metri di distanza.

Tipologie di terreno per la ricerca di oggetti

Il terreno: è possibile ogni tipo di terreno naturale (prato, arato, sottobosco) e boschi (la ricerca a vista deve essere evitata il più possibile, quindi non su prato corto o altre superfici simili). Per tutti i concorrenti in tutte le classi deve essere usata la medesima area. Il campo deve essere delimitato.

L'addetto a posizionare gli oggetti deve fornire al giudice uno schema del terreno con la posizione approssimativa degli oggetti. Non è consentito posizionare ostacoli (rami, scatole o simili) nell'area di ricerca.

Il campo di ricerca deve essere percorso in lungo e in largo ripetutamente prima di posizionare gli oggetti. È consentita una demarcazione del campo con dei paletti o coni. L'area di ricerca non può essere delimitata da una recinzione. Ci deve essere una distanza minima di 2 metri dalla recinzione in qualunque direzione dell'area di ricerca.

Oggetti

Materiali: legno, pelle, pelle artificiale, tessuto. Oggetti di vetro o metallo non sono ammessi. Il colore degli oggetti non deve essere troppo differente dal colore del terreno.

Prima di posizionare/lanciare gli oggetti, l'area di ricerca deve essere percorsa diverse volte da almeno 2 persone, in modo da non lasciare alcuna pista sul terreno. La distanza tra queste due persone deve essere di almeno 5 metri. Su istruzione del giudice, la persona smette di attraversare l'area di ricerca ed esce.

A questo punto il giudice medesimo o un addetto, su istruzione del giudice, entra nell'area e posiziona gli oggetti appoggiandoli o gettandoli. La distanza tra gli oggetti deve essere di almeno 15 passi. Gli oggetti non possono essere visibili. Per concorrenti in classe 1, il conduttore consegna gli oggetti al giudice prima della prova, in classe 2 e 3 l'organizzazione mette a disposizione gli oggetti e li consegna al giudice in tempo prima della prova.

Il conduttore ed il suo cane devono rimanere fuori vista quando vengono posizionati gli oggetti.

Presentazione

Conduttori in classe 1

Il conduttore si presenta al giudice, con il suo cane al guinzaglio, in maniera sportiva. Dichiara il suo nome, il nome del cane, dice il livello per il quale si presenta e il modo in cui il cane segnerà gli oggetti. Quindi il conduttore

consegna due oggetti come previsto per la classe 1. A questo punto il conduttore ed il suo cane devono portarsi fuori vista e rimanervi finché non siano richiamati per la prova. Dopo che il giudice o l'addetto hanno posizionato gli oggetti nell'area di ricerca, il giudice chiama il conduttore per l'inizio della prova. Il Classe 1 ci devono essere un articolo posizionato alla destra e uno alla sinistra dell'area di ricerca. Non è necessario attendere altro tempo per iniziare la prova, che può iniziare immediatamente dopo il posizionamento degli oggetti.

Conduttori in classe 2 e 3

Il conduttore si presenta al giudice, con il suo cane al guinzaglio, in maniera sportiva. Dichiaro il suo nome, il nome del cane, dice il livello per il quale si presenta e il modo in cui il cane segnalerà gli oggetti.

Dopo che l'addetto ha posizionato gli oggetti nell'area di ricerca, il giudice chiama il conduttore per l'inizio della prova. In classe 2 e 3 gli oggetti devono essere equamente divisi tra il lato destro e sinistro dell'area di ricerca.

Esecuzione della prova in tutte le classi

Al comando del giudice, il conduttore può scegliere da quale lato dell'area di ricerca intende partire per la prova. Dopo aver scelto il lato, il conduttore si sposta con il suo cane al guinzaglio nel mezzo del lato scelto ed assume la posizione base. In posizione base toglie il guinzaglio. Il conduttore deve tenere con sé il guinzaglio. Può metterlo in tasca o sulla spalla con il moschettone dal lato opposto al cane. Deve essere evitata, e sarà adeguatamente penalizzata, ogni forma di costrizione o punizione.

Il conduttore inizia il lavoro di ricerca impartendo al cane un comando per la ricerca e, allo stesso tempo, un gesto con la mano che indica la direzione nella quale vuole che il cane cerchi. Il conduttore può muoversi lungo una immaginaria linea centrale dell'area di ricerca quante volte lo desidera. Il conduttore può lasciare la linea centrale solamente per raccogliere l'oggetto dopo che il cane lo ha indicato. Se il cane riporta l'oggetto, il conduttore deve rimanere sulla linea centrale. Durante il tempo della prova, il cane può essere guidato e inviato a cercare quante volte il conduttore ritiene opportuno indicando con la mano a destra e sinistra della linea centrale immaginaria.

Comportamento sugli oggetti

Il cane deve segnalare gli oggetti con convinzione, raccogliarli o riportarli. È consentito segnalare gli oggetti sedendosi, stando in piedi o andando a terra o in posizioni differenti nella stessa prova. Se il cane raccoglie l'oggetto può farlo sedendosi, stando in piedi o riportarlo. Andare a terra o procedere in avanti con l'oggetto in bocca è un errore. Se il cane ha segnalato un oggetto, il conduttore dà il segnale al giudice che il cane ha segnalato. Su comando del giudice, il conduttore va dal cane e, dopo aver raccolto l'oggetto, lo mostra al giudice alzandolo. Il giudice conferma di aver visto l'oggetto. Quindi il conduttore deve tornare assieme al cane alla linea centrale dalla quale deve far ripartire il cane con il comando per la ricerca e il segnale con la mano per indicare la direzione nella quale vuole che il cane cerchi gli oggetti successivi. La posizione nella quale il cane deve segnalare gli oggetti non è stabilita. Tuttavia, l'oggetto deve trovarsi nei pressi del cane, entro 20 centimetri dagli arti anteriori. Se il cane segnala l'oggetto, il conduttore deve sempre raggiungere il cane dal lato e non può fermarsi in piedi di fronte al cane. È consentito lodare brevemente il cane dopo che ha segnalato l'oggetto.

Dopo che ha trovato tutti gli oggetti nel tempo consentito, il conduttore rimette il cane al guinzaglio, va dal giudice a passo normale e dichiara di aver terminato il lavoro di ricerca mostrando gli oggetti al giudice. La consegna deve essere effettuata in posizione base. Se è trascorso il tempo per la ricerca e il cane non ha ritrovato tutti gli oggetti, il giudice dà un segnale al conduttore di fermare la ricerca. Al comando del giudice, il conduttore chiama il cane, mette il guinzaglio e va dal giudice a consegnare gli oggetti ritrovati. La consegna deve essere effettuata di fronte al giudice in posizione base.

Criteri di giudizio per tutte e 3 le classi

Il punteggio massimo per la prova di ricerca di oggetti (1 – 3) è di 100 punti per ciascuna classe. Per il superamento devono essere raggiunti almeno 70 punti.

Criteri di giudizio per tutte e 3 le classi:

Docilità del cane (seguire le istruzioni e le indicazioni del conduttore) 20 punti

Intensità del lavoro del cane (determinazione e lavoro etico) 20 punti

Tenacia (mai smettere la ricerca fino al ritrovamento dell'oggetto)	10 punti
Comportamento del conduttore (positiva influenza sul cane)	10 punti
Ritrovamento degli oggetti (segnalazione convincente, sicura e ferma)	40 punti

punteggio massimo	Eccellente	Molto Buono	Buono	Sufficiente	Insufficiente
100	100 – 96	95 – 90	89 – 80	79 – 70	69 – 0

Per la qualifica nella prova è necessario conseguire almeno 70 punti.

Elementi principali:

- Lavoro efficace, tranquillo e fluido, senza stress o ansia
- Rapido allontanamento dal conduttore
- Immediata risposta a comandi e segnali gestuali
- Lavoro continuo ed efficace del cane
- Capacità di spaziare in ampiezza

Elementi secondari:

Lavorare a “naso alto”. La ricerca con il naso in alto non è penalizzato.
Uscire leggermente dalla zona recintata non è penalizzato.

Errori:

Toccare l'oggetto nella segnalazione	1 – 3 punti
Lasciare cadere l'oggetto nel riporto	1 – 3 punti
Lasciare prematuramente la posizione di segnalazione	1 – 3 punti
Il conduttore abbandona la linea mediana immaginaria	2 – 5 punti
Cacciare topi, urinare o defecare ecc	4 – 8 punti
Girare per il campo, mancanza di intensità e determinazione	4 – 8 punti
Il cane rifiuta di consegnare l'oggetto	squalifica

Gli oggetti che sono segnalati con forte aiuto del conduttore sono considerati come non trovati e non comportano attribuzione di punti.
Se il conduttore impartisce comandi quando il cane si trova sull'oggetto (come segnalare, raccogliere o portare) l'oggetto è da considerare non trovato e non vengono attribuiti punti.

Prova di resistenza (IAD)

Norme generali

Finalità

La prova di resistenza ha lo scopo di dimostrare che il cane è in grado di eseguire uno sforzo fisico di una certa intensità senza mostrare alla fine eccessiva stanchezza. La costruzione del cane e la sua condizione fisica devono consentirgli di sostenere la prova. La prova richiede elevate prestazioni del corpo e degli organi interni, soprattutto cuore e polmoni, inoltre verifica qualità come il temperamento e la tempra. La capacità di superare la prova senza sforzo deve essere considerata una dimostrazione della salute fisica e della presenza delle qualità ricercate.

Prima dell'inizio della prova è necessario procedere all'identificazione del cane da parte del giudice o di un suo delegato. Per l'omologazione della prova, si applicano le medesime regole che si applicano alle altre prove, in base a quanto stabilito dalle organizzazioni nazionali (LAO). La prova deve essere annotata nel libretto delle qualifiche o sul certificato genealogico.

In caso di richiesta di autorizzazione di una prova da svolgersi nei mesi estivi, il comitato organizzazione si impegna a svolgere la prova solamente nelle prime ore del mattino o nel tardo pomeriggio. La temperatura ambientale non dovrebbe essere superiore a 22° celsius.

La partecipazione alla prova di resistenza è facoltativa. Se durante la prova di resistenza un conduttore o il suo cane dovessero subire lesioni fisiche, né l'organizzatore né il giudice della prova possono essere ritenuti responsabili.

Ammissione dei cani

L'età minima per partecipare alla prova è di 16 mesi. In una prova, possono essere ammessi un massimo di 20 cani al giorno per un giudice. Con più di 20 cani deve essere chiamato un secondo giudice. Per motivi di sicurezza ogni concorrente può condurre solamente un cane.

I cani devono essere assolutamente sani e ben allenati. Cani malati o non sufficientemente robusti non saranno ammessi alla prova, come pure le femmine in calore, gravide o in allattamento.

All'inizio della prova, i partecipanti si presentano al giudice. Questi deve assicurarsi che il cane sia in buona forma. Cani che diano segni di stanchezza o svogliatezza devono essere esclusi dalla prova. Se durante la prova un cane mostra segni di eccessiva fatica o di qualsiasi infermità, per questo cane la prova deve essere interrotta. In ogni caso la decisione spetta al giudice e non è soggetta a contestazioni.

Giudizio

Non vengono assegnati punteggi né qualifiche, ma solo "superato" o "non superato".

Terreni

La prova dovrebbe svolgersi su strade e sentieri possibilmente di differente natura. Sono adatti: strade asfaltate, pavimentate e sterrate, e sentieri.

Svolgimento della prova di resistenza

Consiste nel correre una distanza di 20 chilometri ad una velocità tra i 12 e i 15 chilometri all'ora.

Esercizio della corsa

Il cane è tenuto al guinzaglio (nel rispetto delle norme sulla circolazione stradale) e corre ad un trotto normale, al lato destro del conduttore, accanto alla bicicletta. È da evitarsi una velocità eccessiva. Il guinzaglio deve essere tenuto sufficientemente allentato da consentire al cane di adattarsi ai cambiamenti di velocità. Sono consentiti i dispositivi (molle) per legare il cane alla bicicletta. Al cane è concesso di tirare leggermente, mentre non è ammesso tirare continuamente. Dopo che sono stati percorsi 8 km, effettuare una pausa di 15 minuti. Durante questo tempo il giudice deve osservare eventuali manifestazioni di stanchezza da parte dei cani. I cani sovraccaricati non sono ammessi a proseguire la prova.

Dopo la pausa saranno percorsi altri sette chilometri, seguiti da una pausa di 20 minuti. Durante questa pausa si deve dare la possibilità ai cani di muoversi liberamente e senza vincoli. Poco prima di riprendere la corsa, il giudice deve controllare i segni di stanchezza dei cani, per esempio verificando se le zampe fossero doloranti. I cani sovraccaricati, che per esempio presentino ferite ai polpastrelli, non sono ammessi a proseguire la prova. Al termine dell'esercizio viene effettuata una pausa di 15 minuti. Durante la pausa si deve dare la possibilità ai cani di muoversi liberamente e senza vincoli. Il giudice deve verificare se il cane mostra segni di stanchezza o se le zampe siano dolenti.

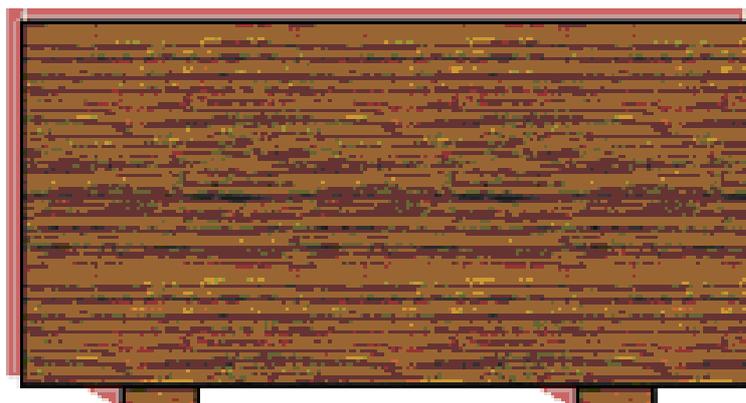
Il giudice e il responsabile della prova dovrebbero seguire i cani con la propria bicicletta o con un veicolo a motore per notare le eventuali reazioni dei cani. È necessaria la presenza di un veicolo a motore di modo che se il cane dimostra di non poter proseguire la prova possa essere trasportato.

La prova non può essere superata da cani che rivelino segni di eccessivo affaticamento o che non possano sostenere una velocità di 12 km/h.

Disegni

Salto

150 cm



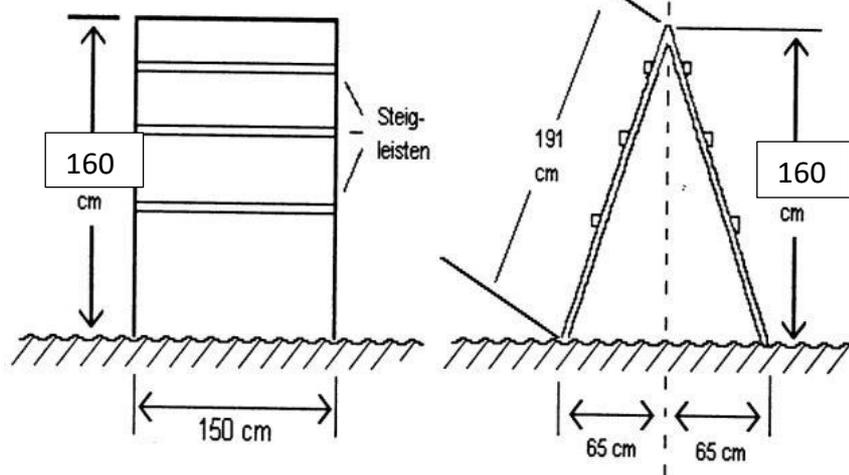
100 cm

Palizzata

Schrägwand

Vorderansicht
Höhe 180 cm
Breite 150 cm

Seitenansicht
Seitenlänge je 191 cm
Steigleisten 24 x 48



La palizzata si compone di due pareti inclinate fra loro collegate nella parte superiore, di 150 cm di larghezza e 191 di altezza. Le due pareti sono appoggiate al terreno ad una distanza tale per cui l'altezza complessiva risulti di 160 cm. L'intera superficie della parete inclinata deve essere ricoperta di un rivestimento antiscivolo. Sulla metà superiore delle pareti, sono fissati 3 bacchette della dimensione di 24/48 mm. In una prova, tutti i cani devono saltare il medesimo ostacolo. Durante la prova non sono consentiti salti di prova.

Riportelli

	IGP-1	IGP- 2	IGP-3
In piano	650 Grammi	1.000 Grammi	2.000 Grammi
Salto	Solo due salti	650 Grammi	650 Grammi
Palizzata	Solo una scalata	Solo una scalata	650 Grammi

Dimensione dei riportelli

I riportelli sono messi a disposizione dall'organizzazione e devono essere utilizzati da tutti i partecipanti. I riportelli personali dei conduttori sono consentiti solamente in IBGH-2 e 3.

Lo schema di riportello riportato sotto è solamente un esempio. Ciò che rileva è che il peso sia corretto e che la barra sia di legno e disti almeno 4 centimetri dal suolo.

